

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 207

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE «LA BIENNALE DI VENEZIA»

(Esercizio 2013)

Trasmessa alla Presidenza il 2 dicembre 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della corte dei conti n. 101/2014 del 25 novembre 2014	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia per l'esercizio 2013..	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2013</i>		
Relazione del Consiglio d'Amministrazione	»	37
Relazione del Collegio dei Revisori	»	65
Bilancio consuntivo	»	71

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
della «Fondazione La Biennale di Venezia»
per l'esercizio 2013

Relatore: Consigliere Luigi Gallucci

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Dott. Roberto Andreotti

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 101/2014**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 25 novembre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 luglio 1961 con il quale la «Fondazione La Biennale di Venezia» è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il bilancio della Fondazione predetta, relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente dell'esercizio 2013;

rilevato che:

1) il bilancio di esercizio 2013 espone un risultato pari a euro 1.918.993 (euro – 2.018.038 nel 2012 e euro 2.247.638 nel 2011), con un conseguente incremento del patrimonio netto, che si attesta su euro 37.373.127;

2) l'andamento delle entrate proprie (ricavi delle vendite e delle prestazioni) nell'anno in riferimento, a fronte di una contrazione del contributo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e di quello della regione Veneto (con una diminuzione, nel complesso, sul 2012 di euro/mgl 1.699), mostra un incremento sull'esercizio precedente pari a euro/mgl 9.614 (euro/mgl +2.353 sul 2011), con una copertura dei costi di produzione – ancorché in aumento nel 2013 – pari al 59 per cento (54 per cento nel 2011, anno in cui si tenevano le medesime manifestazioni culturali aventi cadenza biennale);

3) a distanza di oltre quindici anni dalla riforma dell'ente, sono rimaste inattuata le disposizioni dirette a favorire la partecipazione di soggetti privati ed enti creditizi ad un «percorso» di promozione della cultura inteso ad affiancare al sostegno pubblico e alle risorse proprie dell'ente capitali privati. Purtuttavia, è da porre in evidenza la proficua attività posta in essere dalla Fondazione volta ad acquisire finanziamenti privati – sia sotto forma

di contributi che di erogazioni liberali – che, nel 2013, raggiungono euro/mgl 2.033 (euro/mgl 1.464 nel 2012);

valutato che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio finanziario 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della «Fondazione La Biennale di Venezia» per il suddetto esercizio.

L'ESTENSORE
f.to Luigi Gallucci

f.f. IL PRESIDENTE
f.to Bruno Bove

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA «FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA», PER
L'ESERCIZIO 2013**

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Assetto organizzativo e attività istituzionali. – 2. Gli organi e il personale.
– 3. Le risorse finanziarie e la dotazione strumentale. – 4. Il conto economico. – 5. Lo
stato patrimoniale. – Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

La "Fondazione La Biennale di Venezia" è soggetto di diritto privato sottoposto alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - che la esercita d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, per gli atti indicati dalla legge - e assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

Con la presente relazione si riferisce al Parlamento, con le modalità previste dall'art. 7 della citata legge n. 259, sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2013, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute sino a data corrente.

Sulla gestione finanziaria dell'ente, la Corte ha riferito, da ultimo, con referto relativo all'esercizio finanziario 2012, pubblicato in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati XVII Legislatura Doc. XV n. 101.

1. Assetto organizzativo e attività istituzionali

La "Fondazione La Biennale di Venezia" (d'ora innanzi "Fondazione" o "ente") deve la sua attuale veste giuridica all'esito di un articolato percorso normativo che, dopo l'assetto ricevuto nel 1893, all'atto della sua costituzione, ha visto una prima modifica con la legge 26 luglio 1973 n. 438, in base alla quale divenne "Ente Autonomo La Biennale di Venezia", con personalità giuridica di diritto pubblico¹.

Con il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 – adottato in attuazione della delega di cui alla legge 15 marzo 1997, n. 59 – l'ente è stato trasformato in persona giuridica privata e ha assunto la denominazione "Società di cultura La Biennale di Venezia".

Ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2004 n. 1, di modifica del decreto legislativo n. 19 del 1998, è divenuta fondazione denominata "Fondazione La Biennale di Venezia".

Organizzazione funzionale ed attività della Fondazione trovano disciplina nello Statuto che, adottato dal Consiglio di amministrazione fin dalla seduta del 27 luglio 1998, è stato modificato, dapprima, nel 2005 e successivamente nel 2008.

Nel 2011 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione un adeguamento di alcune norme dello Statuto, al fine di allinearle alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e successive modificazioni ed integrazioni. Il nuovo testo dello statuto, trasmesso al Ministero vigilante, è ancora in corso di approvazione. A tale riguardo è da rilevare come, nonostante il tempo trascorso, il Ministero vigilante abbia ancora in approvazione il testo dello Statuto sin dalla sua versione approvata dal Consiglio di amministrazione nel 2005.

Le modificazioni riguardano il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione designati dai soci privati (art. 6 dello Statuto). In particolare, è prevista la partecipazione al Consiglio di un solo componente designato dai soci privati (mentre nella precedente versione il numero di detti componenti varia da uno a tre), che apportino una quota di partecipazione pari ad almeno il 20% del patrimonio della Fondazione e che contribuiscano annualmente con contributi non inferiori al 7% dei finanziamenti statali.

¹ Come ricordato nella precedente relazione l'ente fu concepito come istituto di cultura organizzato allo scopo di "promuovere manifestazioni internazionali inerenti la documentazione, la conoscenza, la critica, la ricerca e la sperimentazione nel campo delle arti". Fu anche stabilito che le attività promosse dalla Biennale si sarebbero svolte negli edifici di proprietà dell'ente e negli altri edifici all'uopo destinati o da destinarsi, di proprietà del comune di Venezia o di terzi e da questi ceduti in uso anche temporaneo alla Biennale. Il comune di Venezia avrebbe provveduto, a proprie spese, alla conservazione ed alla manutenzione degli immobili di sua proprietà. Tali diritti sono stati confermati integralmente dalla normativa di riforma.

In attuazione della propria missione la Fondazione ha realizzato, nel 2013, le seguenti manifestazioni:

- 55. Esposizione Internazionale d'Arte (biennale);
- 70. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (annuale);
- 42. Festival Internazionale del Teatro (biennale);
- 57. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (annuale);
- Biennale Danza (biennale).

Oltre alle attività di mostra e di ricerca programmate dal Consiglio di amministrazione dell'ente, sono state poste in essere anche attività laboratoriali, alle quali si è voluto dare continuità con l'avvio del progetto denominato "Biennale College", laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo.

La Biennale è dotata di una struttura permanente di ricerca e produzione culturale, specializzata nel campo delle arti contemporanee, rappresentata dall'Archivio storico delle arti contemporanee (ASAC) e da sei settori coordinati con l'ASAC che presiedono, da un lato, allo sviluppo dell'attività permanente di ricerca nei rispettivi sei campi artistici: architettura, arti visive, cinema, musica, danza e teatro. Dall'altro, provvedono alla definizione, ma soprattutto all'organizzazione, con cadenza almeno biennale, delle manifestazioni di rilievo internazionale nei rispettivi settori artistici.

La cadenza ad anni alterni delle mostre d'arte e di architettura, con conseguenti ricadute sul piano dei ricavi propri, ha portato la Fondazione a perseguire, dal lato economico-patrimoniale, un principio di equilibrio economico su base biennale, così da controbilanciare i relativi saldi in rapporto agli eventi istituzionali posti in essere. Criterio, questo, condiviso dal Collegio dei revisori.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato dello Stato ("elenco Istat") ed è destinataria del sistema di misure normative finalizzate, sin dal 2010, al contenimento e alla razionalizzazione della spesa.

Il Collegio dei revisori ha verificato, per l'esercizio in esame, il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente. Nell'esercizio in esame, l'ente ha iscritto tra gli "oneri diversi di gestione" € 127.581, riferiti ai versamenti all'apposito capitolo del bilancio dello Stato. Più in dettaglio, la somma comprende:

- € 53.594 relativi alla spesa per consulenze (art. 6, c. 7, d.l. 78/2010 e art. 61, c. 17, d.l. 112/2008);

- € 6.119 relativi alla spesa per missioni (art. 6, c. 12, d.l. 78/2010);
- € 2.816 relativi alle spese di formazione del personale (art. 6, c. 13, d.l. 78/2010);
- € 25.110 relativi agli emolumenti corrisposti agli organi societari (art. 6, c. 3, d.l. 78/2010);
- € 28.545 (art. 8, c. 3, d.l. 95/2012) relativi ai consumi intermedi;
- € 11.397 (art. 1, c. 141 e 142, della l. 228/2012) relativi alla spesa per mobili e arredi.

2. Gli organi e il personale

2.1. Gli organi

Gli organi della Fondazione, secondo la previsione contenuta nell'art. 7, comma 1 del decreto legislativo n. 19 del 1998, sono il presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. Essi durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati una sola volta.

Il presidente in carica, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 19.12.2007, previo parere delle competenti commissioni permanenti di Camera e Senato, è stato confermato, per un ulteriore quadriennio, con decreto del 21 dicembre 2011.

Il Consiglio di amministrazione, rinnovato anch'esso per il quadriennio con decreto ministeriale del 21 dicembre 2011, è composto, oltre che dal presidente della Fondazione anche da:

- a) il sindaco di Venezia, che svolge anche le funzioni di vicepresidente della Fondazione;
- b) il presidente della regione Veneto o un suo delegato;
- c) il presidente della provincia di Venezia o un suo delegato;
- d) un consigliere di designazione del Ministero vigilante².

In data 22 gennaio 2014, con decreto interministeriale, è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2014-2017.

Sebbene non incluso tra gli organi della Fondazione, il decreto legislativo n. 19 del 1998 prevede, inoltre, un Comitato tecnico-scientifico, dotato di poteri consultivi su tutti i settori di competenza della Fondazione. La definizione della composizione e dei compiti del Comitato è rimessa dalla legge allo Statuto, che, ad oggi, è ancora in fase di approvazione.

La misura dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione è stata approvata con decreto interministeriale del 1° agosto 2012. Non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza.

I relativi costi sono esposti nella tabella 1, al netto delle riduzioni previste dall'art.6, c. 3, del decreto legge n. 78 del 2010.

² In mancanza di partecipazione di soggetti privati o nel caso in cui tale partecipazione sia inferiore alla soglia minima di contribuzione, un componente è designato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (art. 9, comma 5 del D. Lgs. n. 19/98 e art. 6 dello Statuto).

Tab. n. 1

(euro)

Consiglio di amministrazione	Compenso annuo	Oneri previdenziali	Totale
Presidente	€ 130.500,00	€ 13.204,53	€ 143.704,53
Vice Presidente	€ 9.000,00	€ 1.663,20	€ 10.663,20
Consigliere	€ 9.000,00	€ 1.663,20	€ 10.663,20
Consigliere	€ 9.000,00	€ 1.663,20	€ 10.663,20
Consigliere	€ 9.000,00	€ 1.663,20	€ 10.663,20
TOTALE	€ 166.500,00	€ 19.857,33	€ 186.357,33

I compensi ai componenti del Collegio dei revisori dei conti in carica per il quadriennio 2010/2013 sono stati determinati con delibera del Consiglio di amministrazione del 18 maggio 2010, ancora in fase di approvazione da parte dell'Autorità vigilante³.

La misura del compenso e dell'indennità oraria attribuiti ai componenti del Collegio dei revisori per l'esercizio 2013, al netto della riduzione del 10% ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 78/2010, è la seguente:

Tab. n. 2

(euro)

Revisori dei conti	Compenso annuo	Indennità oraria anno 2013	Tot. al netto di oneri previdenziali	Oneri previdenziali	Costo complessivo
Presidente	€ 22.032,00	€ 2.570,40	€ 24.602,40	€ 984,10	€ 25.586,50
Componente	€ 14.688,00	€ 1.468,80	€ 16.156,80	€ 646,27	€ 16.803,07
Componente	€ 14.688,00	€ 4.039,20	€ 18.727,20	€ 749,09	€ 19.476,29
TOTALE	€ 51.408,00	€ 8.078,40	€ 59.486,40	€ 2.379,46	€ 61.865,86

li emolumenti per i revisori maturati negli esercizi passati e nell'esercizio in corso, in considerazione della pendenza dell'approvazione del Ministero vigilante, sono stati corrisposti per quote di acconti.

³ Si segnala che nella riunione del 29 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato la questione relativa ai compensi da attribuire ai componenti del Collegio dei revisori dei conti attualmente in carica per il quadriennio 2014/2017. Sul punto il Consiglio, preso atto che risulta tuttora pendente la procedura di approvazione della delibera adottata per il precedente collegio, ha rinviato la decisione sui compensi degli attuali revisori in attesa di chiarimenti da parte dell'Autorità vigilante.

La tabella n. 3 riporta il totale complessivo dei costi, relativi all'ultimo triennio, per i componenti degli organi:

Tab. n. 3

(in euro)

Compensi per i componenti degli organi	2010	2011	Var. % 2011/2010	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
Emolumenti organi societari	236.820	218.088	-7,91	227.455	4,3	225.986	-0,65%
Contributi sociali	14.618	20.616	41,03	20.326	-1,41	22.237	9,40%
Altri costi	41.378	63.850	54,31	61.218	-4,12	58.588	-4,30%
TOTALE	292.816	302.554	3,33	308.999	2,13	306.811	-0,71%

Nel complesso, il 2013 fa registrare una lievissima riduzione dei costi sull'esercizio precedente, invertendo l'andamento crescente dei due anni precedenti.

2.2. Il personale

Il personale della Fondazione è assoggettato, quanto alla disciplina del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 19 del 1998, alle norme del codice civile e al CCNL del settore commercio, terziario e servizi sottoscritto, per il periodo di interesse, nel luglio 2008 e rinnovato il 10 febbraio 2011.

Anche nel 2013 ha trovato applicazione la disciplina di contenimento della spesa di cui all'art. 9, del decreto legge n. 78 del 2010, con conseguente blocco delle progressioni economiche, ancorché previste, per il biennio 2011-2012, dal rinnovo del CCNL.

Tra i dipendenti a tempo determinato con qualifica di Dirigente è compreso il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 19 citato e successive modifiche.

L'attuale Direttore Generale è stato nominato dal Consiglio nella seduta del 16 gennaio 2008 e rinnovato per un ulteriore quadriennio nella riunione del 31 gennaio 2012. La retribuzione lorda del Direttore generale, per l'anno 2013, ammonta ad € 171.648,42.

Nelle tabelle n. 4 e 5 vengono riportati i dati relativi al personale in servizio e al costo complessivo e medio del personale.

Tab. n. 4

Dipendenti al 31 dicembre	Dirigenti		Quadri	Impiegati	Totale		TOTALE
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. ind.	T. ind.	T. det.	
2009	4	2	4	44	52	2	54
2010	5	3	5	50	60	3	63
2011	5	3	6	52	63	3	66
2012	5	2	5	54	64	2	66
2013	5	2	5	64	74	2	76

Al 31.12.2013 la consistenza del personale è pari a 76 unità, con un incremento di 10 unità sul 2012, dovuto al consolidamento di posizioni già contrattualizzate con contratti a progetto (9 assunti a tempo pieno e 2 part-time), e alla cessazione per quiescenza di un impiegato a tempo indeterminato.

Il costo totale del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi gli oneri previdenziali e assistenziali, nonché, alla voce "altri costi", quelli per borse di studio e formazione, secondo le previsioni del contratto integrativo aziendale.

Nel 2013 si registra un incremento del costo per il personale pari ad oltre il 10 per cento⁴, sebbene il costo medio diminuisca del 4 per cento, in ragione dell'aumento di organico determinatosi con la stabilizzazione del personale di cui s'è detto.

Tab. n. 5

(in euro)

Oneri per il personale in servizio	2011	2012	Var.% 2012/2011	2013	Var.% 2013/2012
Stipendi e salari	3.320.072	3.218.433	-3,06	3.587.970	11,48%
Oneri sociali	1.043.685	1.020.432	-2,23	1.121.796	9,93%
Altri costi	15.664	13.875	-11,42	15.696	13,12%
TOTALE	4.379.421	4.252.740	-2,89	4.725.462	11,12%
T.F.R.	197.669	204.117	3,26	202.100	-0,99%
COSTO TOTALE	4.577.090	4.456.857	-2,63	4.927.562	10,56%
COSTO MEDIO	68.315	67.528	-1,15	64.836	-3,99%

È da aggiungere come alle diverse articolazioni della struttura operativa siano preposti direttori (art. 16 del decreto legislativo citato) scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle rispettive discipline. Il relativo

⁴ Si registra, comunque, nel bilancio 2013, un'invarianza di spesa, in quanto l'assunzione di 11 unità di personale ha comportato uno "spostamento contabile" dei costi per collaborazione a costi per il personale pari a circa € 220.000.

rapporto di lavoro, incompatibile con altro impiego alle dipendenze dello Stato, è regolato da un contratto d'opera di diritto privato di durata quadriennale e comunque per un periodo non superiore alla durata in carica del Consiglio di amministrazione che li ha nominati. Il loro compenso è stabilito dal Consiglio di amministrazione e approvato dal Ministero vigilante.

Nella riunione del Consiglio di amministrazione dell'8 gennaio 2013 è stato nominato il Direttore del Settore Architettura e nella riunione del 3 dicembre 2013 il Direttore del Settore Arti Visive.

Il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione è assicurato, oltre che dal personale dipendente, anche da collaborazioni di carattere transitorio, principalmente riferite a prestazioni artistiche, con durata normalmente inferiore ai 30 giorni, legate agli avvenimenti culturali allestiti. A queste collaborazioni, di significativo profilo, vanno ad aggiungersi anche apporti di prestazioni interinali, quali la guardiania, in occasione delle mostre.

Tab. n. 6

(in euro)

Costi per servizi di collaborazione	2011	2012	2013	Var.% 2013/2011	Var.% 2013/2012
Collaborazioni occasionali	216.153	266.085	283.038	30,94%	6,37%
Collaborazioni professionali e tecniche	2.013.082	2.237.020	2.542.559	26,30%	13,66%
Collaborazioni lavoro interinale	1.213.333	1.260.991	1.308.038	7,81%	3,73%
Collaborazioni coordinate e continuative / progetto	1.899.952	1.609.858	1.566.381	-17,56%	-2,70%
Collaborazioni co.co.progetto - prestazioni artistiche	33.043	16.772	0	-	-
Collaborazioni occasionali - prestazioni artistiche	5.977	53.118	27.008	351,87%	-49,15%
Collaborazioni professionali e tecniche- prest. artistiche	103.141	119.150	171.244	66,03%	43,72%
Spese per consulenze professionali e di presidio	33.750	33.717	0	-	-
Consulenze di presidio-obbligatorie ex D.lgs. 81/08-106/09	0	0	25.719	-	-
Consulenze di presidi ex D.L. 78/10 art. 6, c. 7; D.L. 112/08	0	0	9.633	-	-
Sorveglianza sedi	1.252.215	1.060.652	1.603.329	28,04%	51,16%
TOTALE	6.770.646	6.657.363	7.536.949	11,32%	13,21%

Nel complesso, le prestazioni per collaborazioni hanno registrato un andamento tendenzialmente crescente rispetto all'esercizio 2011 (+11 per cento) - omologo al 2013 considerata la ciclicità biennale delle manifestazioni - incremento, dunque,

ancora più marcato rispetto all'esercizio 2012. In particolare, tra il 2011 e il 2013, aumenta la spesa per le collaborazioni occasionali per prestazioni artistiche, per collaborazioni professionali e tecniche e per la sorveglianza delle sedi.

3. Le risorse finanziarie e la dotazione strumentale

3.1. Le risorse finanziarie

L'esercizio 2013 è caratterizzato dalla circostanza, indubbiamente positiva, di un rapporto favorevole tra entrate proprie dell'ente e contributi pubblici. Le prime ammontano, infatti, a €/mgl 20.713 (€/mgl 22.746 se si considerano anche i contributi da privati e le erogazioni liberali con destinazione specifica⁵), mentre i contributi pubblici sono pari a €/mgl 14.302.

Ancorché nell'esercizio in riferimento si registri la contrazione del contributo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e di quello della regione Veneto (con una diminuzione, nel complesso, di €/mgl 1.699) i soli ricavi delle vendite e delle prestazioni mostrano una copertura dei costi di produzione (35,251 milioni nel 2013, a fronte di 31,420 milioni nel 2012) pari al 59 per cento, contro il 54 per cento nel 2011, anno in cui si sono tenute le medesime manifestazioni culturali. Ove si considerino, a fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale al 65 per cento (57 per cento nel 2011).

Ciò posto, l'analisi di dettaglio mostra che, nel 2013, il valore della produzione è costituito dalle seguenti componenti:

- a) ricavi delle vendite e delle prestazioni (tab. 7). Questa voce è ovviamente condizionata dalla tipologia di manifestazioni realizzate nei diversi esercizi. Il confronto con l'esercizio 2011 mostra un incremento di €/mgl 2.353 (13 per cento). Nel confronto con il 2012, la stessa voce fa registrare un incremento pari a €/mgl 9.614 (87 per cento), in gran parte determinato dal positivo andamento dei ricavi connessi con l'Esposizione Internazionale d'Arte.

⁵ Iscritti in bilancio in "altri ricavi e proventi", i primi, alla voce "contributi in conto esercizio", i secondi alla voce "vari".

Tab. n. 7

(in migliaia di euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2011	2012	Var.% 2012/2011	2013	Var.% 2013/2012	Var.% 2013/2011
Abbonamenti	6.796	3.222	-53%	8.549	165%	26%
Royalties su cataloghi	704	240	-66%	660	175%	-6%
Royalties diverse	284	215	-24%	617	187%	117%
Rassegne itineranti	78	59	-36%	42	-16%	-46%
Pubblicazioni e servizio ASAC	16	17	6%	37	118%	131%
Sponsorizzazioni	5.569	4.198	-25%	5.409	29%	-3%
Noleggio-impianti-apparecchiature e fornitura servizi aree	669	658	-2%	642	-2%	-4%
Concorsi spese	1.817	601	-67%	779	30%	-57%
Eventi collaterali manifestazioni	0	255	n.d.	940	269%	n.d.
Ospitalità c/o sedi espositive	1.162	814	-30%	1.804	122%	55%
Ospitalità c/o sede istituzionale	117	160	37%	289	81%	147%
Partecipazioni a laboratori cult/workshop	18	9	-50%	28	211%	56%
Iscrizione a selezione film	35	80	129%	80	0%	129%
Ricavi connessi alle attività istituzionali	392	410	5%	229	-44%	-42%
Ricavi da prestazioni Industry	4	0	-100%	0	n.d.	-100%
Visite guidate - audio guide	122	71	-42%	152	114%	25%
Card Biennale	427	50	-88%	454	808%	6%
Altri ricavi propri	0	0	n.d.	2	n.d.	n.d.
Plusvalenza da alienazione ordinarie	0	40	n.d.	0	-100%	n.d.
TOTALE	18.210	11.099	-39%	20.713	87%	14%

b) contributi in conto esercizio, per un totale di €/mgl 16.059 (di cui contributi pubblici pari ad €/mgl 14.302 e privati pari ad €/mgl 1.758), con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 6,9 per cento.

Le tabelle 8, 9 e 10 mostrano, rispettivamente, la composizione dei contributi pubblici in c/esercizio, distinti per ente erogatore, le variazioni percentuali dei contributi da parte di ciascun ente finanziatore e la loro incidenza sul totale dei contributi.

Tab. n. 8 (in migliaia di euro)

Contributi c/esercizio	2011				2012				2013					
	MIBAC	Regione	Comune	TOTALE	MIBAC	Regione	Comune	TOTALE	MIBAC	Regione	Comune	TOTALE	Var. % 2012/2011	Var. % 2013/2012
Ordinari	5.089	450	10	5.549	4.843	405	0	5.248	4.192	401	0	4.593	-5,42%	-12,48%
Cinema	8.300	150	0	8.450	8.600	195	0	8.795	7.581	195	0	7.776	4,08%	-11,59%
Danza	100	100	0	200	103	100	0	203	160	0	0	160	1,50%	-21,18%
Musica	575	0	0	575	580	100	0	680	549	100	0	649	18,26%	-4,56%
Teatro	660	0	0	660	660	0	0	660	624	100	0	724	0,00%	9,70%
Architettura	0	0	0	0	0	15	0	15	0	0	0	0	N.D.	-100,00%
ASAC	0	0	0	0	400	0	0	400	400	0	0	400	N.D.	0,00%
Totale Contributi Pubblici	14.724	700	10	15.434	15.186	815	0	16.001	13.506	796	0	14.302	3,67%	-10,62%

Tab. n 9

(in migliaia di euro)

Contributi	2011	2012	Var.% 2012/2011	2013	Var.% 2013/2012
MIBAC	14.724	15.186	3,14%	13.506	-11,06%
Regione	700	815	16,43%	796	-2,33%
Comune	10	0	-100,00%	0	-
Altri Contributi privati	960	1.248	30,00%	1.758	40,87%
TOTALE CONTRIBUTI	16.394	17.249	5,22%	16.060	-6,89%

Tab. n. 10

(in migliaia di euro)

Contributi	2011	incidenza %	2012	incidenza %	2013	incidenza %
MIBAC	14.724	89,81%	14.786	85,72%	13.506	84,10%
Regione	700	4,27%	815	4,72%	796	4,96%
Comune	10	0,06%	0	0,00%	0	0,00%
Altri Contributi privati	960	5,86%	1.248	7,24%	1.758	10,95%
TOTALE CONTRIBUTI	16.394	100,00%	17.249	100,00%	16.060	100,00%

Dalla tabella n. 9 risulta con evidenza quanto già detto circa la contrazione dei contributi da parte del Ministero e l'aumento dei contributi privati, da ricondurre all'attività di *fundraising* per la realizzazione di specifici progetti della Mostra di Arti Visive.

La tabella 11 mostra, infine, per l'ultimo triennio, il rapporto tra le entrate proprie e il totale dei contributi (pubblici e privati).

Tab. n. 11

(in migliaia di euro)

	2011	2012	2013
Totale contributi (A)	16.394	17.249	16.060
Entrate proprie (B)	18.210	11.099	20.713
Rapporto B/A	1,11	0,64	1,29

- c) contributi pubblici in conto capitale (pari ad € 332.433, con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 67,6 per cento), si riferiscono per € 178.032 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi al conto "Siti"⁶ e per euro 154.401 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi agli interventi per adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne e della sede della biblioteca Asac - Ala Pastor e Sala Darsena, effettuati con i fondi della

⁶ Il conto "Siti" si riferisce agli interventi per l'allestimento siti finanziati con fondi della legge speciale.

legge speciale e a carico del Comune di Venezia. Questi contributi sono iscritti come contropartita di uguale importo tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

- d) la voce "vari" di "altri ricavi e proventi" comprende erogazioni liberali per € 275.355 (in aumento per € 59.755 rispetto all'esercizio precedente) e altre partite di modesto valore.

Un aspetto di rilievo della riforma del 1998, che ha segnato il passaggio de La Biennale di Venezia - come di altri soggetti quali, in primo luogo, gli enti teatrali e lirico-sinfonici - da ente pubblico a soggetto di diritto privato, ancorché assoggettato ad una normativa speciale che il codice civile è chiamato soltanto ad integrare, è rappresentata da quelle disposizioni dirette, nelle intenzioni almeno del legislatore, a favorire la partecipazione di soggetti privati ed enti creditizi ad un "percorso" di promozione della cultura inteso, anche, ad affiancare al sostegno pubblico e alle risorse proprie dell'ente, capitali privati.

Ne sono testimonianza le disposizioni di cui agli articoli 5 e 9 del decreto legislativo n. 19 del 1998 e dello statuto della Fondazione che si preoccupano di regolare e di "pesare" la partecipazione dei soggetti privati al Consiglio di amministrazione in ragione dell'apporto finanziario di ciascuno.

Questo disegno è rimasto, a distanza di oltre quindici anni dalla riforma, inattuato per la Fondazione "La Biennale di Venezia", come del resto per la maggior parte degli altri enti di cultura destinatari, anche nel più recente passato, di norme di analogo contenuto (si pensi al Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo).

A tale riguardo è, comunque, da porre in evidenza la proficua attività posta in essere dalla Fondazione volta ad acquisire finanziamenti privati. In tal senso, nel 2013, i contributi di soggetti privati e le erogazioni liberali raggiungono € 2.033.052 (€ 1.271.256 nel 2012)⁷ e rappresentano il 12,45 per cento del totale dei contributi in c/esercizio.

3.2. La dotazione strumentale

Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 19 del 1998, è riservato alla Fondazione il diritto di utilizzare i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, già in uso all'ente, prima della mutata natura giuridica. Questo diritto d'uso è

⁷ Si tratta di contributi privati derivanti da attività di *fundraising* ed erogazioni liberali.

disciplinato in convenzioni tra la Fondazione e il Comune di Venezia con durata illimitata, benché assoggettata a periodici rinnovi. I valori delle concessioni (diritti d'uso e del marchio della Fondazione) sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

Si tratta, al 2013, di undici immobili per un periodo di utilizzo esteso all'intero anno, ovvero, in alcuni casi, a frazioni di anno.

Il complesso di questi diritti è iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni immateriali per l'importo di 17,223 milioni di euro, che trova corrispondenza nel patrimonio netto, sotto la voce "patrimonio indisponibile". È chiarito in nota integrativa come questo valore, attribuito al 31 dicembre 1998 - all'atto della trasformazione dell'Ente Autonomo in soggetto di diritto privato - non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC).

Sull'entità e sul sistema dei finanziamenti di natura straordinaria di cui la Fondazione ha potuto godere negli anni trascorsi con oneri a carico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed anche per il tramite del Comune di Venezia si fa rinvio a quanto esposto nelle precedenti relazioni.

Qui basti ricordare come il valore degli interventi finanziati dal Ministero a valere sulle risorse stanziato dalle leggi speciali su Venezia, attraverso il sistema dei limiti di impegno, è stato pari, nel periodo 1999-2010, a 23,818 milioni.

Quanto al valore degli interventi finanziati dal Comune di Venezia per opere di ristrutturazione di immobili in uso alla Fondazione, esso è stato di 1 milione nel 2008 e di 1,5 milioni nel 2010.

Nel 2013, infine, sempre il Comune di Venezia, ha deliberato un ulteriore stanziamento di 6 milioni per opere di adeguamento tecnologico e funzionale di altro bene immobile.

È, poi, da ricordare che nel primo trimestre dell'esercizio 2013 il Comune di Venezia ha provveduto ad erogare € 40.000 e € 35.000, per due immobili ad uso della Fondazione.

Come si dirà con maggior dettaglio a commento dello stato patrimoniale, gli importi corrispondenti ai finanziamenti testé ricordati figurano iscritti, insieme ad altre poste, tra le immobilizzazioni immateriali sotto la voce "immobilizzazioni altre", al netto dell'ammortamento di esercizio, per un valore complessivo di 14,495 milioni.

Tra le poste cui questo importo è da riferire, figurano € 496.853 (iscritti in bilancio, tra le immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti) per gli interventi per

allestimento siti finanziati con la legge speciale, attraverso il cennato sistema dei limiti di impegno, e € 1.990.247 per interventi su immobili finanziati dal Comune di Venezia.

L'iscrizione in bilancio degli importi residui da corrispondere agli istituti di credito in relazione ai mutui contratti, trova evidenza, nel passivo, tra i debiti verso banche (per € 1.416.102 relativi a debiti oltre 12 mesi) e nell'attivo tra i crediti verso altri per il medesimo importo.

4. Conto economico

Si riporta di seguito lo schema di conto economico relativo all'esercizio 2013 in raffronto con l'esercizio precedente:

Tab. n. 12

(in euro)

DESCRIZIONE	2012	2013	Var.% 2013/2012
A) Valore della produzione			
Vendite e prestazioni	11.099.284	20.712.911	86,61
Contributi in c/esercizio	17.249.987	16.059.387	-6,90
Contributi in c/capitale	1.027.199	332.433	-67,64
Vari	231.384	290.069	25,36
Totale Valore della produzione	29.607.854	37.394.800	26,30
B) Costi della produzione			
Materie prime, sussidiarie...	932.802	768.743	-17,59
Servizi	19.986.281	23.531.598	17,74
Uso beni di terzi	2.930.947	3.371.465	15,03
Personale	4.456.857	4.927.562	10,56
Ammortamento e Svalutazioni	2.724.604	2.250.359	-17,41
Oneri diversi di gestione	298.424	401.642	34,59
Accantonamenti per rischi	90.057	0	-
Totale costi della produzione	31.419.972	35.251.369	12,19
Differenza (A-B)	-1.812.118	2.143.431	218,28
C) Saldi Finanziari	-186.534	-96.306	48,37
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-11.000	-
D) Saldi Straordinari	-19.386	-117.132	-504,21
Risultato di esercizio	-2.018.038	1.918.993	195,09

L'esercizio 2013 si è chiuso con un utile di € 1.918.993, in netto incremento sul 2012 (€ -2.018.038). Il risultato operativo è positivo per € 2.143.431 (€ -1.812.118 nel 2012), in considerazione dei maggiori ricavi da vendite e prestazioni, legati alla ciclicità biennale delle manifestazioni, di cui s'è detto al capitolo tre, al quale si rimanda per un'analisi di maggior dettaglio.

In incremento risultano anche i costi della produzione (+12,19 per cento sul 2012), soprattutto quelli per i servizi, che rappresentano la componente maggiore nella categoria. Questi ultimi, pari, nel 2013, a € 23.531.598, in incremento del 17,74 per

cento sul 2012, sono relativi a commesse produttive, consulenze tecniche⁸, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive ad uso della Fondazione. I costi per contratti di collaborazione a progetto (con o senza partita iva) sono compresi per la realizzazione delle attività istituzionali ed equiparati a lavoro parasubordinato.

Le voci che hanno subito i maggiori incrementi sono: manutenzione e conduzione impianti (+123,59 per cento), sorveglianza sedi (+51,16 per cento), collaborazioni professionali e tecniche (+43,72 per cento), strutture ricettive (+28,05 per cento), consumi e utenza (+25,04 per cento), allestimento e disallestimento eventi (+16,48 per cento).

In aumento i costi per godimento beni di terzi, in particolare quelli riferiti a noleggio di beni e affitto di spazi, che si attestano su complessivi € 3.371.465.

Il costo del personale, comprensivo dei contributi previdenziali e assistenziali, fa registrare un incremento pari a € 470.705 (+10,6 per cento), passando da € 4.456.857 del 2012 a € 4.927.562 del 2013.

La voce "ammortamenti e svalutazioni" subisce una diminuzione nell'esercizio in esame dovuta in prevalenza all'andamento degli ammortamenti relativi ad interventi realizzati in anni precedenti e passa da € 2.724.604 ad € 2.250.359.

Negli oneri diversi di gestione, che ammontano a complessivi € 401.642, sono compresi i versamenti all'apposito capitolo del bilancio dello Stato degli importi relativi alle disposizioni sulla *spending review* (€ 127.581 nel 2013).

La gestione finanziaria registra, nel 2013, un saldo negativo per € 96.306, in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2012 (+48,37 per cento), dovuto in gran parte al decremento degli interessi bancari passivi (da € 218.844 del 2012 a € 123.410 del 2013).

Il saldo della gestione straordinaria vede un peggioramento per € 97.746, passando da € -19.386 del 2012 a € -117.132 del 2013.

Tra i proventi straordinari figurano sopravvenienze attive relative al recupero crediti di anni precedenti per € 24.000 e plusvalenze da alienazione per € 3.161.

⁸ Sono generalmente rese alla Fondazione da società e da professionisti, inerenti le attività istituzionali.

5. Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale della Fondazione al 31.12 è esposto, in forma sintetica, nella tabella seguente, in raffronto con l'esercizio precedente:

Tab. n. 13

(in euro)

ATTIVO	2012	2013	Var.% 2013/2012
Immobilizzazioni	53.917.561	55.027.903	2,06%
Attivo circolante	16.483.490	14.844.859	-9,94%
Ratei e risconti	179.571	393.193	118,96%
Totale Attivo	70.580.622	70.265.955	-0,45%
PASSIVO			
Patrimonio Netto	35.454.130	37.373.127	5,41%
Fondi rischi	738.444	651.117	-11,83%
Fondo TFR	1.613.588	1.557.828	-3,46%
Debiti	27.966.602	23.239.124	-16,90%
Ratei e risconti	4.807.858	7.444.759	54,85%
Totale Passivo	70.580.622	70.265.955	-0,45%

In base a quanto disposto dal decreto legislativo n. 19 del 1998, il patrimonio netto iniziale del nuovo ente è stato stimato alla data del 31.12.1998 in un valore corrispondente a € 34.119.456. A detto importo vanno sommati gli utili commerciali ex art. 3, d.lgs. n. 19 del 1998 per euro 1.334.677 e gli utili di esercizio 2013, pari ad € 1.918.993. Al 31/12/2013 il valore del patrimonio netto è, pertanto, pari ad € 37.373.127.

Come esposto in altra parte della relazione, la categoria delle immobilizzazioni immateriali (37,511 milioni, con incrementi dell'8,24 per cento sul 2012) accoglie due principali voci: il valore dei diritti d'uso sui beni immobili del Comune di Venezia per 17,223 milioni ("concessioni da perizia da trasformazione") ed il valore, al netto degli ammortamenti, dei finanziamenti erogati negli anni dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dal Comune di Venezia per 14,495 milioni o in autofinanziamento ("altre").

In quest'ultima voce sono ricompresi, oltre agli importi, ricordati al capitolo tre di questa relazione, relativi agli interventi per allestimento siti finanziati a valere sulla legge speciale per Venezia e agli interventi finanziati dal Comune di Venezia, altri costi, per gran parte relativi allo sviluppo delle attività istituzionali e gestionali⁹, con un

⁹ Anche in regime di autofinanziamento.

incremento di € 2.764.065 rispetto al 2012, pari al valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti.

Oltre alle voci suddette, le immobilizzazioni immateriali comprendono il valore dei marchi, stabilito in sede di perizia di trasformazione in € 5.164.569, il valore delle licenze, dell'avviamento e delle immobilizzazioni in corso.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali – costituite da impianti e macchinari, attrezzature, altri beni come mobili e arredi, macchine per ufficio ecc. e patrimonio ASAC¹⁰ – è, nel 2013, di € 12.772.250 rispetto ai 12.838.663 dell'esercizio precedente, con una diminuzione complessiva di euro 66.413.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono, per € 275.000, alla partecipazione totalitaria nell'impresa controllata "La Biennale di Venezia Servizi Spa", mentre per € 4.469.906 a crediti verso altri.

La partecipazione del 5% nella società "Lido di Venezia – Eventi & Congressi SpA", pari a € 5.500 nel 2012, si è azzerata nel 2013 a causa dello scioglimento anticipato, con la conseguente messa in liquidazione della società stessa¹¹.

La voce "crediti verso altri", comprende crediti a breve termine per € 1.788.700 (€ 2.039.512 nel 2012) e crediti oltre 12 mesi per € 2.681.206 (4.102.873 nel 2012). Tale ultima voce ricomprende la quota di € 1.416.102 relativa al credito verso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'estinzione dei mutui finanziati con fondi di cui alla legge speciale per Venezia, che trova corrispondenza per uguale importo nei debiti verso banche.

L'attivo circolante è in flessione del 9,94 per cento sul precedente esercizio, passando da € 16.483.490 a € 14.844.859.

I crediti dell'attivo circolante, pari, nel 2013, a € 11.413.230 (€ 16.332.573 nel 2012), subiscono una diminuzione per € 4.919.343, dovuta per gran parte al decremento dei crediti verso enti finanziatori, essendo stati riscossi in corso d'esercizio i crediti relativi agli anni 2010 e 2011.

In sensibile aumento le disponibilità liquide, che passano da € 150.917 del 2012 a € 3.431.629 del 2013.

¹⁰ Il patrimonio, costituito dall'archivio artistico-cartaceo e dall'archivio audiovisivo è la voce di maggior rilievo, con un valore iniziale di € 10.994.354 nell'esercizio 1999, fino a € 11.883.370 nel 2013, per effetto di ulteriori acquisizioni (pari ad euro 129.733 per il 2013, che si aggiungono ad € 168.356 riferiti al 2012) di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico. Anche questa voce come già visto per il marchio e il diritto di uso degli immobili, non è assoggettata ad ammortamento.

¹¹ Con atto di permuta del 14 marzo 2013 la Società è stata acquisita da Avm Spa controllata dal Comune di Venezia; nel luglio dello stesso anno, con parere favorevole del Collegio dei Revisori, la Fondazione è stata liquidata per la quota detenuta al valore del patrimonio netto contabile (€ 8.661), generando una plusvalenza pari a € 3.161, iscritta tra i proventi straordinari del conto economico.

I ratei e risconti attivi, relativi a spese per fitto locali e spazi pubblicitari, assicurazioni e polizze fideiussorie, aumentano per € 213.622, passando da € 179.571 del 2012 a € 393.193 del 2013.

Il patrimonio netto si incrementa per € 1.918.997, passando da € 35.454.130 a € 37.373.127

I fondi per rischi ed oneri registrano un decremento nel 2013, attestandosi su € 651.117, per l'utilizzazione di € 87.327 (iscritti nel fondo "rischi futuri") a titolo di transazione per liti pendenti.

Il valore complessivo dei debiti, per la gran parte verso banche e fornitori, ammonta ad € 23.239.124 (€ 27.966.602 nel 2012) con un decremento rispetto all'anno precedente del 16,9 per cento. In particolare, la quasi totalità è rappresentata dai debiti verso fornitori, pari ad euro 16.972.462, con un decremento sul 2012 di € 2.061.286 e da debiti verso banche per € 4.014.422 (6.881.807 nel 2012).

In quest'ultima voce rientra l'importo di € 1.416.102, riferito, come già detto, all'estinzione dei mutui finanziati dal Ministero.

La voce "altri debiti" presenta complessivamente un incremento pari ad € 175.961, passando dal valore € 1.278.319 del 2012 a € 1.454.280 del 2013. Si tratta, per la gran parte, di debiti verso organi societari (€ 691.603) per emolumenti non ancora corrisposti e verso il personale per costi maturati ma non ancora liquidati.

I ratei e i risconti passivi fanno registrare un aumento, passando da € 4.807.858 nel 2012 a € 7.444.759 nel 2013. I risconti passivi, in particolare, (€ 7.313.525) sono costituiti per la maggior parte (€ 4.566.425) da ricavi relativi al corrispettivo previsto per gli anni futuri per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale.

Considerazioni conclusive

L'attività istituzionale svolta nel 2013 dalla "Fondazione La Biennale di Venezia" è stata contraddistinta, in primo luogo, dalla Mostra Internazionale d'Arte e dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

Delle attività svolte dalla Fondazione nei vari settori culturali, il cui sviluppo integra la missione dell'ente, vi è ampio riferimento nella relazione degli amministratori al bilancio annuale e ad essa si fa, pertanto, invio.

Sotto il profilo economico-finanziario, costituisce circostanza indubbiamente positiva l'andamento delle entrate proprie dell'ente, che nel 2013 si attestano su 20,713 milioni e nel confronto con l'esercizio 2011 (quello, cioè, significativo rispetto alla tipologia di manifestazioni realizzate) segnano un incremento di 2,353 milioni, pari a quasi il 13 cento.

Dal lato ordinamentale deve essere rilevato come, avuto riguardo alle modifiche statutarie deliberate nell'ultimo decennio, nonostante il tempo trascorso, il Ministero vigilante abbia ancora in approvazione il testo dello Statuto sin dalla sua versione approvata dal Consiglio di amministrazione nel 2005.

È da aggiungere come, a distanza di più di quindici anni dalla riforma dell'ente, siano rimaste inattuata le disposizioni dirette a favorire la partecipazione di soggetti privati ed enti creditizi ad un "percorso" di promozione della cultura inteso ad affiancare al sostegno pubblico e alle risorse proprie dell'ente capitali privati.

Purtuttavia, è da porre in evidenza la proficua attività posta in essere dalla Fondazione volta ad acquisire finanziamenti privati – sia sotto forma di contributi che di erogazioni liberali – che, nel 2013, raggiungono €/mgl 2.033 (€/mgl 1.464 nel 2012). Questi finanziamenti, sommati ai ricavi propri, consentono, nel 2013, una copertura dei costi di produzione del 65 per cento (57 per cento nel 2011).

Nel 2013 l'avanzo di esercizio è pari a € 1.918.993, così da riportare in sostanziale equilibrio la gestione, a fronte del disavanzo del 2012 (€ -2.018.038), anno in cui non hanno avuto luogo le manifestazioni culturali con cadenza biennale.

Nel confronto con l'omologo esercizio 2011, il risultato economico segna un arretramento di €/mgl 329, da riferire essenzialmente ai maggiori costi della produzione (€ +1.454), al minor importo dei contributi pubblici in conto esercizio (€/mgl -1.132) e in conto capitale (€/mgl -734) e al minor saldo della gestione straordinaria (€ -445), parzialmente controbilanciati, come già si è detto, dall'aumento delle entrate proprie (€/mgl +2.503) e dei finanziamenti privati (€ +1.019).

Il patrimonio netto si attesta su € 37.373.127, con un incremento sul 2012 pari al risultato d'esercizio.

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE «LA BIENNALE DI VENEZIA»

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Relazione degli Amministratori

Al Bilancio d'esercizio al 31.12.2013

Informazioni istituzionali

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato rinnovato con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 21 dicembre 2011 ed è così composto:

Presidente: Paolo Baratta.

Componenti: Giorgio Orsoni, Sindaco di Venezia e Vicepresidente;

Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto;

Francesca Zaccariotto, Presidente della Provincia di Venezia;

Adriano Rasi Caldogno, consigliere di designazione ministeriale (dall'11 dicembre 2012).

Il Consiglio nella riunione dell'8 gennaio 2013 ha nominato Rem Koolhaas Direttore del Settore Architettura con l'incarico specifico di curare la 14. Mostra Internazionale d'Architettura nel 2014. Nella riunione del 3 dicembre 2013 ha completato la rosa delle nomine dei Direttori di Settore nominando Okwi Enwezor Direttore del Settore Arti Visive con il compito di curare la 56. Esposizione d'Arte nel 2015.

I Direttori artistici, per le annualità 2014 – 2015, sono quindi:

Rem Koolhaas Direttore del Settore Architettura con l'incarico specifico di curare la 14. Mostra Internazionale d'Architettura nel 2014,

Okwi Enwezor Direttore del Settore Arti Visive con il compito di curare la 56. Esposizione Internazionale d'Arte nel 2015,

Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema per il quadriennio 2012-2015,

Ivan Fedele Direttore del Settore Musica per il quadriennio 2012-2015,

Alex Rigola Direttore del Settore Teatro per il triennio 2012-2014,

Virgilio Sieni Direttore per la Danza per il triennio 2013-2015.

Il CdA, nella riunione del 13 marzo 2012, aveva adottato il documento programmatico pluriennale, ai sensi dell' articolo 10 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 19/98, così come modificato dal D.Lgs. 1/2004.

In data 22 gennaio 2014, con Decreto dei Ministri per i Beni e le Attività Culturali e Turismo e Ministro dell'Economia e Finanze, è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione, per gli anni 2014-2017, che risulta così composto:

Presidente : Marco Costantini.

Componenti: Stefania Bortoletti, Annamaria Como;

Supplente: Stefania Bellan.

Fatti principali

A) Per quanto riguarda le attività svolte:

La relazione sulle attività allegata da conto in dettaglio di quanto realizzato nell'anno, richiamiamo qui solo alcuni fatti salienti:

- l'aumento del pubblico della 55. Esposizione Internazionale d'Arte (+ 8% con un totale di 475.000 visitatori, dei quali, quasi la metà giovani), ricordiamo in particolare che in ben due settimane di ottobre si sono verificate presenze superiori alla settimana del *vernissage*. I paesi partecipanti sono stati 88, di cui 10 per la prima volta (Angola, Bahamas, Regno del Bahrain, Costa d'Avorio, Repubblica del Kosovo, Kuwait, Maldive, Paraguay, Tuvalu e Santa Sede), 47 sono stati gli eventi collaterali (37 nel 2011).
- anche per la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica c'è stato un aumento del pubblico (+ 20% di biglietti venduti). È cresciuto il Mercato del Film, giunto alla sua seconda edizione nel 2013 con 246 distributori (erano 193 nel 2012) e 86 venditori (erano 66 nel 2012) e 1.400 professionisti accreditati (erano 1.100 nel 2012) provenienti da 58 paesi.
- si è ulteriormente accresciuta l'attività del progetto Biennale College per i settori Cinema, Danza, Musica e Teatro.
- i) per il Cinema sono stati presentati i 3 lungometraggi prodotti alla 70. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. È stata lanciata la seconda edizione 2013/2014 con la selezione dei 3 progetti - su 12 partecipanti - ora in corso di produzione e che verranno presentati al pubblico durante la 71. Mostra del Cinema;
- ii) per la Musica: è stata realizzata la prima edizione del College con la selezione di 4 progetti di brevi opere di teatro musicale che verranno presentati al pubblico durante il 58. Festival di Musica Contemporanea (ottobre 2014);
- iii) per il Teatro: 350 giovani artisti selezionati da 28 paesi hanno preso parte alle attività del College Teatro articolate in 16 percorsi e 26 brevi spettacoli presentati al pubblico nel contesto del 42. Festival Internazionale del Teatro;
- iv) per la Danza: è stato avviato il progetto di College con 100 partecipanti selezionati da 9 paesi, che hanno dato vita a 26 creazioni presentate al pubblico a Venezia.
- è cresciuta l'attività Educational, legata principalmente alla 55. E.I.A.: 49.659 (di cui 2.483 gruppi) i partecipanti totali alle attività (+17% rispetto al 2011). In particolare 31.565 (+ 19% sul 2011) sono stati i giovani che hanno partecipato alle attività. 18.094 (+14% sul 2011) adulti e pubblico organizzato in gruppo che hanno partecipato alle visite guidate con gli operatori Biennale.

- ha confermato la sua validità il progetto Biennale Sessions per le Università.
- è proseguito lo sviluppo delle attività di fruizione e valorizzazione dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, con il consolidamento di un utenza fidelizzata presso la Biblioteca e l'Archivio e della programmazione di mostre curate dai Direttori Artistici di Settore. A questi si aggiungono i convegni annuali dedicati agli archivi con relative pubblicazioni e atti.

B) Per quanto riguarda le strutture:

Sono proseguiti i lavori di recupero e riqualificazione delle Sale d'Armi all'Arsenale.

Grazie all'adesione di nuovi paesi - Emirati Arabi Uniti, Sud Africa, Turchia, Messico e Perù - è in avanzato stato di completamento il programma di recupero degli spazi realizzati con risorse da loro anticipate a fronte di ospitalità a lungo termine (20 anni) per la propria partecipazione nazionale. Negli stessi spazi, al piano terra della porzione centrale- C - delle Sale d'Armi nord, nel 2013 ha trovato ospitalità il Padiglione della Santa Sede che per la prima volta ha partecipato alla 55. Esposizione Internazionale d'Arte. La Fondazione inoltre è stata informata nel corso dell'esercizio dell'ottenimento, a seguito di domanda espressa, di un apposito finanziamento da parte del Ministero dei Beni Culturali a valere sui fondi CIPE per il completamento del recupero della porzione A delle Sale d'Armi nord da destinarsi al progetto Biennale College.

Sono stati progettati importanti interventi di potenziamento delle strutture destinate alla logistica e ai servizi al pubblico delle sedi espositive dell'Arsenale e dei Giardini, che saranno realizzati nel 2014; il crescente numero di visitatori, ha determinato infatti situazioni critiche nelle giornate di punta.

Nell'ambito del programma pluriennale di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, che da tempo la Biennale di Venezia ha avviato nel 2013 e proseguirà nel 2014 un ulteriore programma di interventi sulle strutture esistenti della Mostra del Cinema al Lido, svolto d'intesa col Comune di Venezia, come previsto dal progetto approvato dalla Conferenza dei servizi del 22 luglio 2011. In particolare, a seguito dello stanziamento di 6 milioni di euro da parte del Comune stesso, il CdA ha approvato il programma di lavori per la riqualificazione complessiva della Sala Darsena, con l'ampliamento dei posti da 1299 a 1409. La Sala Darsena sarà ultimata in tempo per essere utilizzata alla 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

C) Per quanto riguarda il personale dipendente e l'organizzazione:

Dopo gli interventi strutturali adottati nel passato quadriennio e in particolare:

1. a partire dal 2008: ridefinizione di presidi e funzioni e razionalizzazione della struttura organizzativa e l'adozione di un nuovo sistema premiante collegato al rinnovo del contratto integrativo aziendale per il 2008-2011;
2. nel luglio 2010: internalizzazione delle funzioni di La Biennale di Venezia Servizi SpA e l'adozione documento organizzativo interno che riassume le linee organizzative e funzionali della struttura;
3. nel 2012: adozione di misure di razionalizzazione e specifici accordi sindacali al fine di far fronte a vincoli a contratti per rapporti di lavoro "atipici" introdotti dalla c.d. riforma "Fornero" che avrebbero potuto limitare le opportunità di occupazione temporanea, legata

strettamente alle attività, che la Biennale può offrire quale prima esperienza formativa per giovani lavoratori.

4. all'inizio del 2013, come ultimo passaggio del processo in corso, è stata effettuata una ricognizione in relazione ad alcune figure di lavoratori a progetto, risorse necessarie, ma che non avrebbero potuto essere contrattualizzate correttamente come tali anche alla luce delle deroghe concesse; le rispettive attività rientrano fra quelle meglio definibili come di staff e quindi trasversali ai vari settori. Anche per questo a tali posizioni corrispondeva un elevato rischio di contenzioso in caso di mancata regolarizzazione del rapporto. È stata pertanto approvata la trasformazione dei rapporti in contratti di lavoro a tempo indeterminato in relazione a 11 lavoratori, 9 assunti a tempo pieno e 2 a tempo parziale. La misura si giustifica anche per la effettiva continuità dell'impegno di queste risorse a seguito della crescita delle attività.

Sul piano dei costi questi interventi non hanno comportato incrementi significativi, ma uno spostamento di oneri dai costi per collaborazioni a costi per il personale dell'ordine di 220.000 euro, la costanza di costo è dovuta anche alle nuove norme in tema di parametrizzazione dei compensi per i collaboratori a progetto e all'aumento progressivo di oneri contributivi per queste figure, previsto dalla legge. I passaggi e i nuovi contratti sono stati definiti senza alcun contenzioso.

Analoga verifica è stata effettuata a fine anno sulla situazione relativa a contratti in scadenza alla fine del 2013, all'esito della quale, è stata proposta la trasformazione del rapporto di collaborazione in lavoro dipendente a tempo indeterminato per tre figure, deliberata all'inizio del 2014, con l'assestamento dell'organico nel 2014 a 79 unità (72 dipendenti + 7 dirigenti, incluso Direttore Generale, e a seguito dell'assunzione di 3 dipendenti a tempo indeterminato nel 2014 e dell'uscita per quiescenza di un dipendente).

Si richiama che la Fondazione ha applicato nel triennio 2011-2013 quanto prescritto dall' art. 9 co. 1 del Decreto-Legge 31/05/2010, n. 78, non procedendo al riconoscimento di alcun incremento contrattuale derivante dall'applicazione del C.C.N.L. del Settore commercio - terziario vigente. La norma con cui si cristallizzano i compensi complessivamente percepiti nel 2010 dal personale dipendente è stata prorogata a tutto il 2014, con D.P.R. del 4 settembre 2013 n. 122.

L'applicazione di tali disposizioni dettate in relazione a rapporti di pubblico impiego comporta difficoltà applicative nel caso della Fondazione, che adotta per il personale un C.C.N.L. di tipo privato: in particolare, poiché non è possibile prevedere nel settore privato progressioni di carriera con effetti solo sul piano normativo distinto da quello economico, da più di tre anni è impedito qualsiasi passaggio di livello per una migliore e più efficace organizzazione; ed inoltre, non è possibile prevedere per i lavoratori né gli incrementi previsti dal C.C.N.L., né alcun tipo di indennità di vacanza contrattuale, pur prevista per i lavoratori pubblici.

Come negli esercizi precedenti, si è fatto ricorso alla somministrazione da Agenzia di lavoro di personale per la guardiania della 55. Esposizione internazionale d'Arte ed è continuata la collaborazione con il Progetto di Servizio Civile promosso dal Comune di Venezia.

D) Informazioni su società controllate e partecipate**La Biennale di Venezia Servizi SpA**

Risulta inattiva nel 2013. L'esercizio ha comportato una perdita d'esercizio della partecipata pari a 10.884 euro, ripianata dalla Fondazione in data 20 dicembre 2013 con un contributo in conto capitale di euro 11.000.

Lido di Venezia Eventi e Congressi SpA

La Biennale ha partecipato, in qualità di socio di minoranza, alle attività della Società Lido di Venezia – Eventi e Congressi SpA. Con atto di permuta in data 14 marzo 2013 la società è stata acquisita da Avm Spa, controllata dal Comune di Venezia. La Biennale ha optato per il recesso nel primo trimestre del 2013, avendo avuto conferma che il valore della quota liquidata non sarebbe stato inferiore al capitale investito (5.500 €). Il Collegio dei Revisori, nel corso della riunione del 3 aprile 2013, si è espresso a favore della richiesta. La quota effettivamente liquidata è stata pari a 8.661 in data 16.07.2013, generando quindi una plusvalenza di euro 3.161.

E) Contenzioso, Fondi rischi e accantonamenti

In relazione alle liti pendenti nel corso del 2013 sono state definite le due cause avanti il giudice del lavoro promosse da due ex collaboratori a progetto nel 2010. In un caso la lite è stata definita in via transattiva nel corso del primo trimestre del 2013, mentre nel secondo il Giudice di primo grado ha respinto il ricorso del collaboratore. Il lavoratore ha presentato appello avverso la sentenza favorevole per la Fondazione: la causa è fissata in prima udienza per marzo 2015 e pertanto si ritiene prudenziale mantenere l'accantonamento effettuato.

Alla fine del 2013 si è risolta in primo grado, con pronuncia favorevole per la Fondazione, la controversia promossa nel corso dello stesso anno da un ex Dirigente, collocato fuori ruolo presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e attualmente in quiescenza, per il riconoscimento di quota di TFS maturato in relazione della prestazione lavorativa fuori ruolo presso la Scuola. Il Giudice ha riconosciuto il debito a carico della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione che ha tuttavia ritenuto di presentare appello. La causa è chiamata per la prima udienza in appello per il mese di marzo 2017: anche in questo caso si è ritenuto in via prudenziale di mantenere gli accantonamenti in essere.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che il fondo rischi, utilizzato nel 2013 per 87.327 euro, sia adeguato secondo criteri prudenziali.

Il Fondo rischi su crediti a sua volta, è a fronte della posizione creditoria nei confronti della Società Buonitalia SpA, giusta proposta concordataria. La Fondazione risulta inserita tra i creditori chirografari.

I Fondi rischi, suddivisi in Fondo rischi futuri e Fondo rischi su crediti, non hanno visto pertanto, nel corso dell'anno, altre movimentazioni diverse da quella sopra rappresentata.

F) Informazioni su ambiente e sicurezza

La Fondazione la Biennale di Venezia pone crescente attenzione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre che al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.

La sicurezza dei lavoratori viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009. Per quanto riguarda la sicurezza dei visitatori, particolare attenzione è stata posta anche nel 2013 al miglioramento delle sedi espositive e alle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi.

Durante il 2013, non si registrano casi di "morte sul lavoro" o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività. Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda ulteriori aspetti correlati all'informativa sulla Sicurezza, sono in corso le seguenti attività:

- miglioramento continuo (infrastrutture e servizi) delle aree espositive e degli spazi ad uso uffici;
- formazione programmata del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l'Ambiente, La Fondazione la Biennale di Venezia nel 2013 si è impegnata nel miglioramento del proprio sistema di "raccolta differenziata" presso le aree espositive progettando delle nuove isole ecologiche temporanee per le fasi di allestimento e disallestimento.

Durante il 2013, non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati, né potenziali).

Per il rispetto della *Privacy*, la Biennale elabora un documento programmatico sulla Sicurezza, ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 al fine di attestare che la Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

G) Vincoli normativi: tagliaspese e relativi adempimenti

La Biennale di Venezia è inserita tra gli "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, co. 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196.

La compilazione di tale lista risponde a norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario.

Come noto, gli elenchi redatti dall'ISTAT nel 2010 e 2011 sono stati "cristallizzati" per effetto dell'articolo 5 co. 7 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge 26 aprile 2012 n. 44 nonostante la Biennale risulti generare ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in una percentuale pari al 65%, come si evince dalla nota integrativa del Bilancio di Esercizio. Si segnala che nel 2011 detta percentuale era pari al 58%.

Da tale inserimento consegue l'adozione di riduzioni di spesa adottati in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "tagliaspese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno.

In particolare le voci di spesa interessate sono:

- i compensi agli organi di amministrazione, che in base all'art. 6 co. 3 del D.L. 78/2010 vengono ridotti del 10% rispetto la spesa sostenuta ad aprile 2010.
- i costi per consulenze, quantificato in analogia con quanto previsto dall'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010, con una riduzione quindi dell'80% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009. Il risparmio è versato al competente capitolo di bilancio dello Stato insieme al risparmio disposto sempre in tema di consulenze con art. 61 co. 9 del D.L. 112/2008.
- i costi per missioni del personale, quantificate in analogia a quanto previsto dall'art. 6 co. 12 del D.L. 78/2010 con una riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009. A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 co. 1 del D.L. 91/2013 convertito con legge n. 112/2013, a decorrere dal 2014 la Fondazione non è più soggetta alle previsioni di cui all'art. 6 co. 12 del D.L.78/2010 (spese per missioni).
- le attività di formazione, quantificate in analogia a quanto previsto dall'art. 6 co. 13 del D.L. 78/2010 con una riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009.
- i consumi intermedi, ai sensi del D.L. 95/2012, ridotti del 10% rispetto alla spesa sostenuta nel 2010. A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 co. 1 del D.L. 91/2013 convertito con legge n. 112/2013, a decorrere dal 2014 le spese di cui trattasi dovranno essere ridotte di una percentuale pari all'8% rispetto a quelle sostenute nel 2010.
- i costi dei mobili e degli arredi, ai sensi della Legge n. 228/2012, art. 1 co. 141 e 142.

La Fondazione non dispone di autovetture, né utilizza buoni taxi.

Si segnala inoltre che ai sensi della legge istitutiva e dall'art. 1 co. 19 bis del D.L. 179/2012 come modificato dalla legge 221/2012, la Fondazione utilizza gli immobili che sono messi a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia.

Tutte le predette voci sono oggetto di specifica verifica annuale da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l'apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all'apposito capitolo di bilancio.

Si ricorda infine che, per quanto riguarda i costi del personale la Fondazione ha applicato quanto prescritto dall' art. 9 co. 1 del D.L. del 31/05/2010 n. 78.

H) Per quanto concerne le risultanze economiche:

L'esercizio 2013 si chiude con un risultato positivo pari a 1.918.993 Euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 2.250.359 Euro e aver verificato la non necessità di incrementi netti del fondo rischi.

Tale risultanza, per i motivi noti, deve essere confrontata innanzitutto con quelle del 2011 anno omogeneo nell'alternarsi delle mostre d'Arte e d'Architettura.

L'esercizio 2013 vede un livello di ricavi propri pari a 22.745.963 Euro con un aumento rispetto ai ricavi propri registrati nel 2011 di 3.594.013; questi commisurati al valore della produzione passano dal 53% al 61%.

Si evidenzia un aumento delle erogazioni liberali concesse da terzi in relazione al progetto del direttore artistico, incluso nei ricavi propri di cui al precedente paragrafo. Questa forma di *fundraising* si configura come "partita straordinaria". Essa consente la realizzazione di una mostra più ampia e articolata, ma è legata nella dimensione a fattori specifici, non necessariamente ripetibili.

Con il risultato sopra menzionato si consolida il principio dell'equilibrio economico su base biennale: come il risultato positivo del 2011 poté essere utilizzato per bilanciare il risultato negativo del 2012, così il risultato dell'esercizio 2013 può essere assunto, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 19/98 e successive modifiche, quale risorsa disponibile per bilanciare il risultato atteso per il 2014, e costituisce riferimento per l'impostazione del budget per il 2014. Il tutto in coerenza con il sistematico "strutturale" andamento alterno, più volte ricordato nelle relazioni ai bilanci degli ultimi esercizi, dei risultati nell'anno in cui si tiene la Mostra d'Arte, e quelli dell'anno della Mostra di Architettura. Tale criterio è stato condiviso con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Si segnala che con lettera prot. 22390 del 14/3/2014 il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - ha recepito e dichiarato concluse le trattazioni afferenti ai bilanci d'esercizio 2011 e 2012.

Si sottolinea che, per l'esercizio 2013, il risultato è stato coerente con il budget, riallineato nel corso delle periodiche revisioni effettuate in base alla sistematica procedura di controllo di gestione adottata in via continuativa dalla Fondazione.

Tra le entrate sono aumentate, in particolare, le entrate da biglietteria, *royalties*, sponsorizzazioni, concorsi spese, ospitalità presso sedi espositive, visite guidate e vendita card.

I contributi pubblici, parte del totale dei contributi in conto esercizio, sono stati pari a 14.301.760 euro, inferiori per euro 1.698.911 a quelli del 2012 e inferiori per euro 1.132.558 rispetto al 2011.

Il miglioramento del risultato deriva inoltre da un efficace controllo della dinamica dei costi.

I costi della produzione, sono stati pari a 35.251.369 euro, superiori a quelli del 2011 (anno di riferimento in quanto omogeneo per le attività svolte) per 1.453.533 euro; il maggior costo è da ascrivere a maggiore attività che ha trovato finanziamento da erogazioni liberali specifiche.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono passati da 2.724.604 euro a 2.250.359 per il progressivo scadere delle quote attribuite per lavori o acquisti eseguiti negli anni passati. Si tratta di valori in linea rispetto alle rilevazioni degli ultimi anni. Gli ammortamenti dell'esercizio riguardano le immobilizzazioni materiali per 596.518 euro e le immobilizzazioni immateriali per euro 1.650.906, una quota di quest'ultimi, per euro 516.754, sono da riferirsi a interventi coperti con fondi specifici di terzi.

Gli oneri diversi di gestione, saliti a 401.642, comprendono, per complessivi euro 127.581, i versamenti effettuati a valere della normativa "tagliaspese" sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, di cui, per le spese di consulenza il D.L. 112/08 art. 61 co. 17 e il D.L. 78/10 art. 6 co. 7, per le spese relative alle missioni il D.L. 78/10 art. 6 co. 12, per le spese relative alle attività di formazione il D.L. 78/10 art. 6 co. 13, per gli emolumenti corrisposti agli organi societari il D.L. 78/10 art. 6 co. 3, per i consumi intermedi il D.L. 95/2012 art. 8 co. 3 e la Legge n. 228/12 art. 1 co. 141 e 142 per gli acquisti di mobili e arredi nel corso dell'esercizio.

Il risultato negativo della gestione finanziaria netta, pari a 107.306 euro, è quasi dimezzato rispetto a quello dell'anno precedente, risultato frutto di una concomitanza di fattori positivi e specifici dell'esercizio. La causa principale è stata la circostanza che i contributi pubblici sono stati in parte anticipati (tipicamente il contributo Fus Cinema) e inoltre che la realizzazione dei lavori di

recupero delle Sale d'Armi all'Arsenale, destinate ad ospitare i padiglioni dei paesi stranieri, ha comportato la corresponsione costante per stati di avanzamento lavori, migliorando il flusso di cassa.

Si sottolinea anche la riduzione dei debiti verso fornitori, passati da euro 19.033.748 a euro 16.972.462 e, contemporaneamente, la riduzione dei debiti bancari entro 12 mesi da euro 4.080.845 a euro 2.598.320.

La Biennale ha come di consueto operato per mezzo di anticipazioni bancarie, monitorando la corretta applicazione dei tassi e armonizzando per quanto possibile le uscite finanziarie con le entrate. Nel contempo la Fondazione ha ancora operato per un costante e puntuale incasso dei crediti.

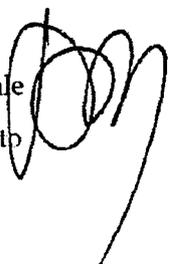
In sintesi il conto economico in forma semplificata risulta il seguente:

37.394.800	RICAVI DELLA PRODUZIONE
33.001.010	COSTI OPERATIVI (Tutte le Voci B del CEE escluso Amm.ti ed Accantonamenti)
4.393.790	MARGINE LORDO OPERATIVO
-2.250.359	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
-117.132	PARTITE STRAORDINARIE
-107.306	GESTIONE FINANZIARIA NETTA
1.918.993	UTILE D'ESERCIZIO

IL risultato d'esercizio viene destinato alla riserva straordinaria ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

Venezia, 29 aprile 2014.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato



Il Presidente

Paolo Baratta



STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2013

<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	53.357.066	MEZZI PROPRI	37.373.126
Immobilizzazioni immateriali	37.510.747	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	12.772.250	Riserve	3.253.670
Immobilizzazioni finanziarie	3.074.068	PASSIVITÀ CONSOLIDATE	2.973.930
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	16.908.889		
Magazzino	393.193		
Liquidità differite	13.084.067	PASSIVITÀ CORRENTI	29.918.899
Liquidità immediate	3.431.629		
CAPITALE INVESTITO (CI)	70.265.955	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	70.265.955

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2012

<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	53.956.066	MEZZI PROPRI	35.454.130
Immobilizzazioni immateriali	34.656.013	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	12.838.664	Riserve	1.334.674
Immobilizzazioni finanziarie	6.461.390	PASSIVITÀ CONSOLIDATE	4.414.550
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	16.624.556		
Magazzino	179.571		
Liquidità differite	16.294.068	PASSIVITÀ CORRENTI	30.711.941
Liquidità immediate	150.917		
CAPITALE INVESTITO (CI)	70.580.622	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	70.580.622

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2013			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	65.521.049	MEZZI PROPRI	37.373.126
		PASSIVITÀ DI FINANZIAMENTO	4.065.422
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	4.744.906		
		PASSIVITÀ OPERATIVE	28.827.407
CAPITALE INVESTITO (CI)	70.265.955	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	70.265.955

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2012			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	64.157.737	MEZZI PROPRI	35.454.130
		PASSIVITÀ DI FINANZIAMENTO	6.945.308
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	6.422.885		
		PASSIVITÀ OPERATIVE	28.181.184
CAPITALE INVESTITO (CI)	70.580.622	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	70.580.622

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2013	2012
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	37.394.800	29.607.854
Produzione interna	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	37.394.800	29.607.854
Costi esterni operativi	27.671.806	23.850.030
Valore aggiunto	9.722.994	5.757.824
Costi del personale	4.927.562	4.456.857
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.795.432	1.300.967
Ammortamenti e accantonamenti	2.250.359	2.814.661
RISULTATO OPERATIVO	2.545.073	-1.513.694
Risultato dell'area accessoria	-401.642	-298.424
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	29.528	40.813
EBIT NORMALIZZATO	2.172.959	-1.771.305
Risultato dell'area straordinaria	-117.132	-19.386
EBIT INTEGRALE	2.055.827	-1.790.691
Oneri finanziari	136.834	227.347
RISULTATO LORDO	1.918.993	-2.018.038
Imposte sul reddito	-	-
RISULTATO NETTO	1.918.993	-2.018.038

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2013	2012	2011
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-15.983.939	-18.501.936	-16.204.724
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,70	0,66	0,70
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-13.010.010	-14.087.386	-9.851.954
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1	1	1

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2013	2012	2011
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,88	0,99	0,99
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,11	0,20	0,31

INDICI DI REDDITIVITÀ		2013	2012	2011
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	5,13%	-5,69%	6,00%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	5,41%	-5,69%	6,00%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	9,04%	-5,27%	8,76%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	6,81%	-5,11%	6,65%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ		2013	2012	2011
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-13.010.010	-14.087.385	-9.851.954
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,57	0,54	0,68
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-13.403.203	-14.266.956	-9.895.262
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,55	0,54	0,68

Allegato 1)

la Biennale di Venezia

Attività svolte nel 2013

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2013 tutte le attività di Mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Paolo Baratta e composto da Giorgio Orsoni (Vice Presidente), Sindaco di Venezia, Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto, Francesca Zaccariotto, Presidente della Provincia di Venezia, Adriano Rasi Caldogno, consigliere di designazione Ministeriale.

Nella riunione dell'8 gennaio 2013 il CdA ha proceduto alla nomina di Rem Koolhaas quale Direttore del Settore Architettura, con lo specifico incarico di curare la 14. Mostra Internazionale di Architettura che si terrà nel 2014.

Nella riunione del 4 dicembre 2013 il CdA, dopo aver ringraziato e aver espresso la sua gratitudine a Massimiliano Gioni per gli ottimi risultati conseguiti con la 55. Esposizione Internazionale d'Arte, ha proceduto alla nomina di Okwui Enwezor quale Direttore del Settore Arti Visive, con lo specifico incarico di curare la 56. Esposizione Internazionale d'Arte che si terrà nel 2015.

Attività istituzionali

La Biennale organizza in tutti i suoi Settori attività di Mostra e di ricerca. Il CdA ha ribadito per il 2013 l'importanza per tutti i Settori delle attività laboratoriali, alle quali si è inteso dare nuova sistematicità e continuità attraverso il progetto denominato Biennale College.

Per quanto riguarda le grandi Mostre e i Festival, nel 2013 si sono realizzati: la 55. Esposizione Internazionale d'Arte diretta da Massimiliano Gioni (1 giugno > 24 novembre), il 42. Festival Internazionale del Teatro diretto da Alex Rigola (1 > 11 agosto), la 70. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (28 agosto > 7 settembre), il 57. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (4 > 13 ottobre), nonché gli spettacoli del Biennale College - Danza (*Abitare il mondo - trasmissione e pratiche*, 28 > 30 giugno) diretto da Virgilio Sieni.

Sono stati altresì realizzati, nell'ambito delle attività Educational, Asac (Archivio Storico della Biennale) e laboratoriali (Biennale College): il 4. Carnevale Internazionale dei Ragazzi della Biennale, intitolato *Il Leon Musico* (Giardini, 2 > 12 febbraio); la mostra *20 anni di Maschere e Costumi* a Ca' Giustinian (dall'1 febbraio), dalla collezione di bozzetti dell'Asac, a cura del Direttore del Settore Musica Ivan Fedele; la mostra *AMARCORD. Frammenti di memoria dall'Archivio storico della Biennale* a Ca' Giustinian (dal 27 maggio), a cura del Direttore del Settore Arti Visive Massimiliano Gioni; il 2° Convegno Internazionale *Archivi e Mostre* (Teatro

Piccolo Arsenale, 15 > 16 novembre). Sono stati inoltre lanciati i **bandi internazionali** della 2a edizione di **Biennale College – Cinema** (con la selezione di 12 e poi di 3 progetti di lungometraggi a micro-budget da realizzarsi nel 2014), e della 1a edizione di **Biennale College – Musica**, con la selezione di 4 progetti di teatro musicale da realizzarsi nel 2014.

Asac (Archivio Storico delle Arti Contemporanee)

L'Asac rinnovato offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore.

In data 29 ottobre il CdA della Biennale si è riunito nella sede dell'**Archivio Storico (Asac)** al Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia (Porto Marghera). Il Presidente con l'occasione ha illustrato al CdA gli spazi, le strutture e le funzioni dell'Archivio al Vega (nell'edificio cosiddetto Cygnus), dove è stato riordinato e mantenuto il **Fondo storico**, cuore dell'Archivio, insieme ad importanti **Collezioni** che necessitano di **depositi con alti standard tecnologici**, quali in particolare la Fototeca, la Mediateca, la Raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti.

La Biennale sta proseguendo nel presente quadriennio la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'Asac. Oltre al restauro delle lastre fotografiche, vanno ricordati il riordino dell'importante collezione di manifesti storici e la digitalizzazione dei video d'artista. Manifesti e video sono stati oggetto di mostre rispettivamente nel 2011 e nel 2012, nel **programma espositivo** reso possibile dalla **disponibilità della sede di Ca' Giustinian** in via permanente, che consente la **valorizzazione dei materiali dell'Asac** e la loro fruizione da parte del pubblico. La Biennale ha inoltre sistemato nel 2010 l'importante **Biblioteca** in un'attrezzata sede all'interno del Padiglione Centrale ai Giardini e ha avviato la **Bibliografia della Mostra**, iniziativa che invita architetti e artisti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione, e che rimangono a disposizione del pubblico.

Per quanto riguarda le mostre a Ca' Giustinian curate dall'Archivio Storico nel 2013, l'1 febbraio si è inaugurata **20 anni di Maschere e Costumi**, una mostra dalla collezione dei **bozzetti teatrali** dell'Asac, aperta in occasione del 4. Carnevale Internazionale dei Ragazzi, **Il Leon Musico**, rimasta aperta fino a maggio. I bozzetti sono stati disposti secondo una selezione curata dal Direttore del Settore Musica Ivan Fedele. Si è trattato di 350 disegni di grande interesse del Fondo Artistico dell'Asac conservati nella sezione **Bozzetti di scena e costumi**. Sono state esposte riproduzioni in dimensione "reale" di bozzetti di artisti tra i più noti della modernità e della contemporaneità: Felice Casorati, Renato Guttuso, Emanuele Luzzati, Mino Maccari, Giacomo Calò Carducci, Piero Copertini, Gianna Lanza, Jacques Lecoq, Enrico Capuzzo, Jean Pierre Ponnelle, Theophanes Matsoukis, Ed Wittstein, Walter Siegfried, Dorino Cioffi.

Il 27 maggio si è inaugurata a Ca' Giustinian la mostra **AMARCORD. Frammenti di memoria dall'Archivio storico della Biennale**, curata da Massimiliano Gioni, Direttore del Settore Arti visive. In questa occasione sono stati portati alla luce dall'Archivio Storico **frammenti della storia della Biennale**, grazie all'incursione del curatore che si è imbattuto in alcuni materiali e li ha scelti con lo spirito del collezionista e dell'appassionato, più che dello storico o dello studioso. Lungo una linea del tempo che scorreva dal 1895 al 1999, un itinerario ha raccontato, senza nessuna pretesa di esaurire la lunga e complessa storia dell'istituzione, alcuni episodi della vita, dell'organizzazione, delle partecipazioni degli artisti e dei curatori all'Esposizione Internazionale d'Arte. Associazioni, immagini e ricordi sono stati riprodotti in una collezione animata da lettere manoscritte dagli artisti, telegrammi, schede di prestito, articoli di giornale e fotografie, che sono stati proposti con la freschezza della *trouvaille*, dando l'impressione di essere inciampati nella

storia. È stata una mostra sull' "Amarcord", realizzata per evitare che l'archivio rimanga una cassaforte, ma diventi piuttosto un luogo familiare che incuriosisca i visitatori, anche al di là del valore e dell'importanza che riveste per studiosi e storici. Il percorso espositivo è stato arricchito anche con disegni, stampe, fotografie e manifesti commissionate dalla Biennale e donate dagli artisti, realizzati tra gli altri da Augusto Sèzanne, Alexander Archipenko, Carlo Carrà, Georges Braque, Jean Fautrier, Osvaldo Licini, Jacques Villon, Giorgio Morandi, Hans Hartung, Carlo Scarpa, Alberto Biasi, Man Ray, Sol LeWitt, Ado Hamelrijck.

L'Archivio ha inoltre organizzato il 15 e 16 novembre 2013, al Teatro Piccolo Arsenale, il 2° Convegno Internazionale *Archivi e Mostre*, programmato nell'ambito della 55. Esposizione Internazionale d'Arte, con la collaborazione della Soprintendenza Archivistica per il Veneto. Le due giornate di dibattito si sono articolate in 4 sessioni con interventi istituzionali e tavole rotonde.

Fotografie rare e documenti unici conservati dall'Archivio Storico (Asac), hanno costituito i preziosi materiali della nuova e specifica pagina del sito web della Biennale dedicata alla storia della Mostra del Cinema, nell'ambito del progetto speciale Venezia 70 – Future Reloaded.

Sono stati 4 i film **Classici** restaurati quest'anno e proiettati alla 70. Mostra del Cinema, anche grazie alle preziose copie d'epoca conservate dall'Asac, a partire da *Vaghe stelle dell'Orsa* di Luchino Visconti (1965), film Leone d'oro della 30. Mostra.

Biennale College

La Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata **Biennale College**, un impegno particolare nella formazione di coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. A ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti nella **Biennale College, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo**. Dopo l'avvio di attività laboratoriali nel quadriennio precedente con la Danza (Arsenale della Danza) e il Teatro (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio di Biennale College – Cinema nel 2012, anche il **Settore Musica** ha contribuito nel 2013 allo strumento Biennale College per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri. La Biennale di Venezia intende in tal modo diventare un punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

È stata lanciata ad aprile 2013 la Call internazionale per la prima edizione di **Biennale College – Musica**, per la selezione in tutto il mondo di progetti di teatro musicale della durata massima di 12 minuti su tema comico, parodistico o surreale per un ensemble di 6 strumenti. Si sono richiesti progetti proposti da un team composto da compositore-librettista-regista (cui si poteva aggiungere uno scenografo). I team selezionati saranno accompagnati nell'articolazione e nella realizzazione della loro nuova creazione in tutti i suoi passaggi attraverso fasi formative e di produzione vera e propria. Sono stati 4 i progetti selezionati che hanno avuto accesso alla prima fase di Biennale College – Musica: una serie di masterclass si sono svolte nel corso del 57. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (4 > 13 ottobre 2013). I 4 progetti realizzati verranno presentati il prossimo anno nell'ambito del 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea 2014.

Hanno preso il via il 2 maggio 2013 le attività laboratoriali 2013 del Settore Danza della Biennale, frutto dei diversi percorsi di formazione e creazione che sono stati oggetto di **Biennale College – Danza**. Il progetto si è rivolto a danzatori, coreografi, piccole formazioni con esperienza già acquisita nelle tecniche della danza, in particolar modo contemporanea, e sono stati selezionati più di 100 tra giovani danzatori e coreografi. *Abitare il mondo - trasmissione e pratiche* è anche il titolo

del programma triennale del direttore Virgilio Sieni. Sette percorsi o pratiche – intesi come periodi di studio e creazione sul linguaggio della danza contemporanea – hanno costituito *Abitare il mondo* per il 2013. Il ciclo si è concluso con 26 brevi spettacoli – frammenti singoli o in forma di dittico – aperti al pubblico negli ultimi 3 giorni di giugno. Ogni giornata, dalla mattina fino a notte, ha visto protagonista un'area della città di Venezia, o *polis*, attraversata dalle creazioni di Biennale College – Danza.

Per la prima edizione di Biennale College – Teatro sono stati organizzati 16 laboratori e 1 masterclass che si sono svolti nel corso del 42. Festival Internazionale del Teatro (1 > 11 agosto 2013). Biennale College – Teatro intende essere una vera e propria fabbrica di idee attorno alle possibilità del teatro: linguaggi, codici, tecniche e tecnologie, scienze della scena sono le linee guida di una verifica sistematica, affidata a maestri ed esperti di tutto il mondo. I laboratori sono stati finalizzati alla realizzazione di 26 brevi spettacoli e/o performance presentati nel corso del Festival del Teatro. Fra i 16 laboratori citati, 8 sono stati finalizzati alla realizzazione di un breve spettacolo, presentato all'interno del Festival, quest'anno dedicato al confronto con i classici. Sotto il titolo *Shakespeare* si sono raccolti 5 lavori ispirati da altrettanti personaggi shakespeariani – Ofelia, Re Lear, Lucrezia, Macbeth, Amleto – presentati in un percorso itinerante fra diversi spazi della Giudecca. I registi che hanno lavorato a questo progetto sono stati: Gabriela Carrizo, Jan Lauwers, Angélica Liddell, Krystian Lupa, Claudio Tolcachir. Romeo Castellucci ha lavorato a un laboratorio intitolato *Il Significato di...*, da cui è nata la performance *Natura e origine della mente*, primo nucleo di una futura opera. Due compagnie, la catalana La Veronal e l'italiana Motus, invece, hanno modulato i loro spettacoli, *Los pájaros muertos* e *Nella Tempesta*, sulla base dei laboratori veneziani. Gli altri 8 laboratori si sono focalizzati sul processo creativo in rapporto alle diverse componenti dello spettacolo: drammaturgia, regia, recitazione, scene, costumi, luci fino al momento finale del vaglio critico. La masterclass è stata tenuta da Ute Lemper. Per questa prima edizione di Biennale College - Teatro sono giunte 1597 domande di iscrizione ai workshop da parte di giovani artisti provenienti da 28 paesi diversi. Ne sono stati selezionati 350.

Biennale College – Cinema è un laboratorio di alta formazione per lo sviluppo e la produzione di opere audiovisive a micro-budget, che è stato lanciato alla 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 2012 e che ha visto i primi risultati nel 2013. Hanno ottenuto un significativo successo internazionale i 3 film della prima edizione, sviluppati e realizzati a basso costo con un contributo di 150.000 €, presentati in prima mondiale alla 70a Mostra di Venezia 2013 e proiettati online nella Sala Web. *Memphis* (Usa) di Tim Sutton (regista), prodotto da John Baker, è stato selezionato al Sundance Film Festival 2014 nella sezione NEXT <=>, dedicata alle nuove leve del cinema indipendente americano. *Mary is Happy, Mary is Happy* (Thailandia) di Nawapol Thamrongrattanarit (regista), prodotto da Aditya Assarat, ha vinto il premio come miglior film asiatico (Netpac Competition) al Taipei Golden Horse Film Festival, ed è stato presentato al Busan International Film Festival, al Festival Internacional de Cine Valdivia (in Concorso), al Tokyo International Film Festival e al Torino Film Festival. Ha ricevuto ottime recensioni, culminate con quella di "Variety" di Richard Kuipers (1° novembre 2013). Dal 28 novembre 2013 è nelle sale thailandesi. Ha vinto in patria 4 Thailand National Film Awards. *Yuri Esposito* (Italia) di Alessio Fava (regista), prodotto da Max Chicco, è stato presentato allo Stockholm Film Festival e al Torino Film Festival. Ha ricevuto ottime recensioni, culminate con quella di "Time Magazine" online di Richard Corliss (6 settembre 2013).

La seconda edizione (2013-2014) di Biennale College – Cinema è stata lanciata nel maggio 2013. Sono pervenute 232 domande da tutto il mondo, fra cui sono stati selezionati 12 progetti da 11 Paesi. Al termine del primo workshop sono stati ulteriormente selezionati 3 progetti destinati a diventare lungometraggi: *Blood Cells* - Joseph Bull (regista, Gran Bretagna), Luke Seomore (regista,

Gran Bretagna), Samm Hailay (produttore, Gran Bretagna) (*opera prima*); *H.* - Rania Attieh (regista, Libano), Daniel Garcia (regista, Usa), Shruti Rya Ganguly (produttore, India) (*opera seconda*); *Short Skin* - Duccio Chiarini (regista, Italia), Babak Jalali (produttore, Iran/Gran Bretagna) (*opera prima*). Due opere prime (*Blood Cells*, *Short Skin*), un'opera seconda (*H.*), un film inglese, uno americano e uno italiano, ma anche di altri Paesi coinvolti per la nazionalità dei registi o dei produttori (Libano, India, Iran), a conferma dell'internazionalità del progetto di Biennale College – Cinema. I 3 lungometraggi sviluppati dai progetti saranno presentati alla 71. Mostra di Venezia (27 agosto – 6 settembre 2014).

Biennale College – Cinema è realizzato in partnership con Gucci, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Cinema -, della Regione del Veneto e di Eurasia IFF, Kazakistan. Biennale College – Cinema si avvale inoltre della collaborazione accademica con IFF di New York, nonché della collaborazione del Dubai International Film Festival, del TorinoFilmLab, del Busan International Film Festival.

Attività Educational

La Biennale ha dato crescente importanza negli ultimi anni all'attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle attività Educational verso il pubblico delle Mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto). Il programma Educational si sviluppa lungo tutto l'anno e ha l'obiettivo di favorire nell'ambito della scuola il "fare creativo" come parte integrante della educazione e formazione dei giovani.

L'attività Educational si è svolta anche nel 2013 per l'Esposizione Internazionale d'Arte, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative, condotte da 26 operatori selezionati e formati dalla Biennale di Venezia, hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio.

Sono stati 49.659 (2.483 gruppi) i partecipanti alle attività Educational e ai servizi di visite guidate, con un incremento del 17% rispetto alla Biennale Arte 2011. In particolare, 31.565 (+19% sul 2011) sono stati i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività Educational, di cui 1.578 gruppi. 18.094 (+ 14% sul 2011) la cifra di adulti e di pubblico organizzato in gruppo che ha partecipato alle visite guidate.

Sono stati organizzati anche per questa edizione: il servizio di Biennale Bus, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il Biennale Vap, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa.

Dal 2010 il programma Educational sviluppa in occasione delle grandi Mostre (Architettura e Arte) l'iniziativa Biennale Sessions, con cui si stabiliscono rapporti con le Università miranti a fare delle Mostre un luogo di sessione seminariale. Sono state 39 le università convenzionate quest'anno (+26% rispetto al 2011), di cui 9 università italiane e 30 straniere da 4 continenti e, in particolare, 6 tedesche, 6 britanniche, 5 statunitensi. Sono stati 1.221 gli studenti universitari provenienti da tutto il mondo che hanno inserito la visita alla Biennale Arte 2013 all'interno del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca. In totale sono state organizzati dalle Facoltà partecipanti 28 seminari.

È un progetto Educational anche il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, giunto nel 2013 alla sua quarta edizione, *Il Leon Musico*, momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto. *Il Leon Musico* ha visto la partecipazione di 7 Paesi (Argentina, Bahamas, Germania, Gran Bretagna, Maldive, Romania, Stati Uniti) e ha registrato 18.891 ingressi contati al Padiglione Centrale ai Giardini (+3,7% sul 2012), 6.656 alunni iscritti ai laboratori al Padiglione Centrale (+22,3% sul 2012), provenienti da 149 scuole di Venezia, del Veneto, dal resto d'Italia, nonché 3 dalla Germania e 2 dalla Francia (+23,1% sul 2012, erano 121). Successo particolare ha ricevuto la mostra *20 anni di Maschere e Costumi*, dalla collezione di bozzetti teatrali dell'ASAC, aperta nel Portego di Ca' Giustinian, collegata all'allestimento di una Sartoria (Grand Atelier della Biennale), per farsi o farsi fare un costume con materiali semplici o "poveri" sul modello dei bozzetti della mostra, Sartoria realizzata in due unità, una a Ca' Giustinian, visitata da 1.120 presenze, e l'altra al Padiglione Centrale ai Giardini. Successo anche per l'attivazione di serate all'Arsenale aperte a tutti in collaborazione con il Padiglione dell'Argentina, che ha registrato 500 presenze.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2013, anche le **attività Educational legate ai settori dello spettacolo dal vivo**. In particolare nell'ambito delle attività di Danza e del Festival di Musica.

Azione di innalzamento della qualità delle sedi

Arsenale – Sale d'armi

Nell'ambito del programma pluriennale di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, che da tempo la Biennale di Venezia ha avviato, è proseguito nel 2013 il programma di interventi alle **Sale d'armi all'Arsenale**, volto ad ampliare l'offerta di spazi di alta qualità ai Paesi che facciano richiesta di partecipare alle Mostre internazionali con un Padiglione stabile. Dopo l'Argentina, che già dispone di uno spazio dal 2012, sono stati svolti lavori in seguito all'accordo con la Santa Sede, col Sudafrica e con gli Emirati Arabi, che hanno partecipato alla Biennale Arte 2013 presso le stesse Sale d'armi.

Lido – Mostra del Cinema

Nell'ambito della riqualificazione delle strutture esistenti della Mostra del Cinema al Lido – svolta d'intesa col Comune di Venezia, come previsto dal progetto approvato dalla Conferenza dei servizi del 22 luglio 2011 – sono stati realizzati nel 2013 **ulteriori lavori di riqualificazione del Palazzo del Casinò** (ascensori) e l'allestimento nello stesso Palazzo della Sala Volpi 2.

Mostre e Festival

55. Esposizione Internazionale d'Arte. Il Palazzo enciclopedico

La 55. Esposizione Internazionale d'Arte, intitolata *Il Palazzo enciclopedico* e diretta da **Massimiliano Gioni**, è stata inaugurata sabato 1 giugno alla presenza del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, **Massimo Bray**, ed è rimasta aperta al pubblico fino a domenica 24 novembre 2013 ai Giardini e all'Arsenale (vernice 29-31 maggio). È stata visitata il 7 settembre dal Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**. Numerose sono state, inoltre, le visite istituzionali di Ministri e Ambasciatori.

La mostra *Il Palazzo Enciclopedico* ha formato un unico percorso espositivo che si è articolato dal Padiglione Centrale (Giardini) all'Arsenale, con opere che spaziavano dall'inizio del secolo scorso

a oggi, e con molte nuove produzioni, includendo **161 artisti provenienti da 38 nazioni**. La mostra si è ispirata all'utopistica idea creativa di Marino Auriti che nel 1955 depositò all'ufficio brevetti statunitense il progetto di un Palazzo Enciclopedico, un museo immaginario che avrebbe dovuto ospitare tutto il sapere dell'umanità. Auriti progettò un edificio di 136 piani che avrebbe dovuto raggiungere i 700 metri di altezza e occupare più di 16 isolati della città di Washington.

L'Esposizione è stata affiancata da **88 Partecipazioni nazionali** negli storici Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. Sono stati **10 i Paesi presenti per la prima volta**: Angola, Bahamas, Regno del Bahrain, Costa d'Avorio, Repubblica del Kosovo, Kuwait, Maldive, Paraguay, Tuvalu e Santa Sede. Novità assoluta è stata la partecipazione della Santa Sede con una mostra allestita nelle Sale d'armi. Il Padiglione Italia in Arsenale, organizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la PaBAAC - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - è stato curato da Bartolomeo Pietromarchi. Il Padiglione Venezia ai Giardini - promosso dalla Città di Venezia - ha ospitato la mostra *Silk Map*, curata da Renzo Dubbini, commissario Madile Gambier. Sono stati **47 gli Eventi Collaterali** (erano 37 nel 2011) promossi da enti e istituzioni internazionali e organizzati in diverse sedi a Venezia.

La Giuria della 55. Esposizione Internazionale d'Arte, presieduta da Jessica Morgan (Gran Bretagna) e composta da Sofía Hernández Chong Cuy (Messico), Francesco Manacorda (Italia), Bisi Silva (Nigeria) e Ali Subotnick (Stati Uniti), ha deciso di attribuire nel modo seguente i Premi ufficiali: Leone d'oro per la migliore Partecipazione nazionale all'Angola; Leone d'oro per il miglior artista della mostra *Il Palazzo Enciclopedico* a Tino Sehgal; Leone d'argento per un promettente giovane artista della mostra *Il Palazzo Enciclopedico* a Camille Henrot. La Giuria ha inoltre deciso di assegnare quattro menzioni speciali. Menzioni speciali per gli artisti della mostra *Il Palazzo Enciclopedico*: Sharon Hayes, Roberto Cuoghi. Menzioni speciali per le Partecipazioni nazionali: Cipro e Lituania; Giappone.

Alle artiste italiane Maria Lassnig e Marisa Merz sono stati attribuiti dal CdA i **Leoni d'oro** alla carriera della Biennale di Venezia, su proposta del Curatore Massimiliano Gioni.

La 55. Biennale Arte ha registrato **474.784 visitatori**, con un incremento dell'8% sulla precedente edizione 2011. Un dato saliente: 28.386 sono stati i visitatori dell'ultima settimana di ottobre, che hanno superato i 20.424 visitatori della vernice. I giovani e gli studenti sono il 31,75% dei visitatori totali. Gli studenti che hanno visitato la Mostra in gruppo rappresentano il 21% del pubblico. Eccezionale è stata l'attenzione dei media, con oltre 7mila giornalisti accreditati (+ 56% rispetto al 2011).

Si è confermato di grande interesse il 2° Convegno Internazionale *Archivi e Mostre*: programmato nell'ambito della 55. Esposizione Internazionale d'Arte, il Convegno è stato realizzato dall'ASAC - Archivio Storico delle Arti Contemporanee.

La Biennale ha organizzato inoltre un programma di *Meetings on Art*, che ha previsto tra l'altro una serie di conversazioni, racconti, incontri con Marco Paolini, dal titolo *Fen*, che si sono tenute nei mesi estivi. I *Meetings on Art* si sono conclusi il 24 novembre al Teatro Piccolo Arsenale, dove il Presidente Baratta e il curatore della mostra Gioni hanno dialogato di *Musei e Biennali* con Cristiana Collu, Alfredo Cramerotti, Bice Curiger, Abdellah Karroum, Achille Bonito Oliva e Vicente Todolí.

La 55. Esposizione d'Arte è stata presentata alla stampa per la prima volta a Roma (13 marzo) alla Biblioteca Nazionale, e in seguito alla stampa internazionale con un tour di conferenze a Berlino (14 marzo), Londra (18 marzo), Parigi (19 marzo) e New York (21 marzo).

70. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si è svolta dal 28 agosto al 7 settembre 2013 al Lido di Venezia la 70. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera. Sono state utilizzate le sale del Palazzo del Cinema, del Palazzo del Casinò, la Sala Darsena, il PalaBiennale. Nell'ambito dell'importante **riqualificazione delle strutture storiche della Mostra** – in corso dal 2010 e svolta d'intesa col Comune di Venezia – al Palazzo del Casinò è stata realizzata una nuova sala da 150 posti (Sala Casinò) ed è stata ampliata e migliorata tecnologicamente la Sala stampa.

La 70. Mostra ha consolidato le **importanti novità** avviate nell'edizione precedente per il Settore Cinema. Sono stati proiettati (con particolare successo di critica) i 3 lungometraggi della prima edizione di **Biennale College – Cinema**, il laboratorio di alta formazione aperto ai giovani filmmaker di tutto il mondo per la realizzazione (nel giro di un anno) di film a basso costo, lanciato alla Mostra 2012. I tre film realizzati nel corso del 2013, dopo i workshop tenuti a Venezia con tutor di spicco, sono stati: *Memphis* (Usa) di Tim Sutton (regista) e John Baker (produttore); *The Year of June* (Thailandia) di Nawapol Thamrongrattanarit (regista) e Aditya Assarat (produttore); *Yuri Esposito* (Italia) di Alessio Fava (regista) e Max Chicco (produttore). Alla 70. Mostra sono stati altresì presentati i primi 12 progetti selezionati della seconda edizione di **Biennale College – Cinema**, realizzato sempre in partnership con Gucci.

Successo anche per la 2a edizione del **Venice Film Market**, un vero e proprio Mercato allestito in appositi spazi all'Hotel Excelsior, prolungato quest'anno a 6 giorni, che ha visto la partecipazione di **246 distributori di primaria importanza** (erano 193 nel 2012) e **86 tra i più importanti venditori** (66 nel 2012), a cui si sono aggiunti **1400 professionisti** (1100 nel 2012) del settore, tra cui produttori, istituzioni, film commission, espositori, film festival, provenienti da **58 Paesi**. Rispetto alla precedente edizione, il numero degli espositori è pressoché raddoppiato. Per la prima volta si sono svolte 26 proiezioni dedicate al mercato in Sala Pasinetti (Palazzo del Cinema). Nell'arco dei 6 giorni del Mercato si sono tenuti 27 incontri, tra panel e conferenze stampa. La **Digital Video Library** ha proposto 121 film, di cui 70 provenienti dalle sezioni ufficiali della Mostra, per un totale di 956 visualizzazioni effettuate da 80 distributori. Il Mercato del film di Venezia ha ulteriormente rinforzato il tradizionale Industry Office che, come negli anni precedenti, ha continuato a svolgere la sua funzione durante l'intera durata della Mostra, offrendo diversi servizi ai professionisti, in collaborazione con Expo Venice.

Per celebrare la 70a edizione della Mostra di Venezia, si è dato vita a un nuovo progetto speciale: **Venezia 70 – Future Reloaded**. 70 registi di tutto il mondo hanno realizzato un cortometraggio di durata compresa fra 60 e 90 secondi, in totale libertà creativa. Tutti i cortometraggi sono stati proiettati al pubblico per la prima volta al Lido durante la 70. Mostra, e sono ora visibili sul sito web della Biennale www.labiennale.org.

La **Selezione ufficiale** della 70. Mostra ha presentato **55 lungometraggi**, di cui **53 in prima mondiale** e **2 in prima internazionale**. Sono stati **20 i lungometraggi in Concorso** nella sezione Venezia 70; **18 i lungometraggi Fuori Concorso** con 4 corto/medio metraggi; **17 i lungometraggi** e **14 i cortometraggi** nella sezione **Orizzonti**. È stato così confermato lo **snellimento del programma della Mostra** (avviato nel 2012), caratterizzato da una più marcata selettività rispetto alle edizioni precedenti, che ha garantito a ogni titolo selezionato una migliore collocazione nel palinsesto e una maggiore visibilità, permettendo una più ampia possibilità di repliche con una più agevole condizione di visione per il pubblico e per i professionisti, in coerenza con gli attuali programmi di riqualificazione degli spazi. **12 lungometraggi** della sezione **Orizzonti** e i **3 lungometraggi** di

Biennale College – Cinema hanno rappresentato il programma della Sala Web della 70. Mostra. I film sono stati disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido.

Venezia Classici, la sezione introdotta lo scorso anno, ha ospitato anche nel 2013 una selezione dei migliori restauri di film classici realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il mondo, a partire dalla Biennale con le Collezioni del suo Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC), che prosegue anche con questa attività la valorizzazione del suo patrimonio. In particolare sono stati 4 i Classici restaurati quest'anno anche grazie alle preziose copie d'epoca conservate dall'ASAC, a partire da *Vaghe stelle dell'Orsa* di Luchino Visconti (1965), film Leone d'oro della 30. Mostra. A completamento della Sezione, è stata presentata una selezione di documentari sul cinema e i suoi autori. Ulteriore importante novità, la Giuria composta da studenti di cinema provenienti da diverse Università italiane: 28 laureandi in Storia del Cinema, indicati dai docenti di 13 DAMS e della veneziana Ca' Foscari, chiamati ad assegnare due premi, il miglior film della selezione Classici e il miglior documentario sul cinema.

La serata di preapertura (27 agosto) nel centro storico di Venezia (Arena di Campo San Polo), realizzata in collaborazione con il Comune di Venezia – Circuito Cinema Comunale, è stata dedicata al capolavoro di Francesco Rosi *Le mani sulla città* (1963), film vincitore del Leone d'oro 50 anni fa, in un restauro digitale a cura della Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale di Roma, presentato per l'occasione in prima mondiale alla presenza del regista.

Gravity, diretto da Alfonso Cuarón e interpretato da Sandra Bullock e George Clooney, una produzione Warner Bros. Pictures, è stato il 28 agosto il film di apertura (per la prima volta in 3D) della 70. Mostra. Il film ha ottenuto in seguito 10 nomination agli Oscar.

Il Leone d'oro alla carriera della Biennale è stato attribuito al regista statunitense William Friedkin. Per l'occasione, il 29 agosto, è stata proiettato il suo capolavoro *Sorcerer (Il salario della paura, 1977)*, appositamente restaurato dalla Warner Bros. Pictures.

La Giuria internazionale del Concorso Venezia 70, presieduta da Bernardo Bertolucci, ha assegnato il Leone d'oro al film *Sacro GRA* del regista italiano Gianfranco Rosi. Il Leone d'argento per la miglior regia è stato assegnato ad Alexandros Avranas per *Miss Violence* (Grecia), il Gran Premio della Giuria a *Jiaoyou* di Tsai Ming-liang (Taipei cinese). La Coppa Volpi maschile è stata attribuita a Themis Panou per *Miss Violence* (Grecia), quella femminile a Elena Cotta per *Via Castellana Bandiera* di Emma Dante.

Il maestro del cinema italiano Ettore Scola ha ricevuto il 6 settembre il Premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Film-maker. Per l'occasione è stato proiettato nella Sala Grande del Palazzo del Cinema il suo film *Che strano chiamarsi Federico*, omaggio a Federico Fellini a 20 anni dalla scomparsa, alla presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

Il Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, Massimo Bray, ha visitato la Mostra il 2 settembre, partecipando al convegno *Il futuro del cinema: da settore assistito a industria culturale strategica*, tenutosi all'Hotel Excelsior.

Tra le molte personalità della cultura e del cinema internazionali intervenute al Lido, vanno segnalati Andrzej Wajda (Premio Persol, consegnato alla presenza di Lech Walesa), Paul Schrader (Presidente Giuria Orizzonti), Bret Easton Ellis, Nicolas Cage, Tye Sheridan, Jesse Eisenberg, Dakota Fanning, Mia Wasikowska, Judi Dench, Steve Coogan, James Franco, Scott Haze, Tom Welling, Daniel Radcliffe, Tom Hardy, Mélanie Thierry, Scarlett Johansson, Errol Morris, Terry Gilliam, Stephen Frears, Amos Gitai, Kim Ki-duk, Patrice Leconte, Pablo Larraín, Sion Sono, Edgar Reitz, Tsai Ming-liang, Wang Bing, Philippe Garrel, Anna Mouglalis, Louis Garrel, Rebecca Hall,

Alan Rickman, Richard Madden, Carrie Fisher, Martina Gedeck, Virginie Ledoyen, Catalina Sandino Moreno, Jiang Wen, Ken Watanabe, Ryuichi Sakamoto. Fra gli italiani, Gianni Amelio, Alba Rohrwacher, Antonio Albanese, Giuseppe Battiston, Anita Caprioli, Marco Paolini, Carlo Verdone.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono stati 36.576 i biglietti venduti (+ 20% sul 2012) nelle sale al Lido della 70. Mostra.

È inoltre proseguito il progetto di diffusione dei film in Italia "dopo la Mostra", che dopo i tradizionali decentramenti di Venezia (centro storico e terraferma), Roma e Milano, ha visto realizzarsi nel 2013 la terza edizione di Venezia a Napoli (16 > 20 ottobre) e una selezione di film di Orizzonti e di Venezia Classici nel Veneto, dal 21 al 31 ottobre a Padova, Rovigo, Verona, Vicenza, Belluno, organizzata in collaborazione con la Biennale da Regione del Veneto, Federazione Italiana Cinema d'Essai (FICE) delle Tre Venezie, Associazione Generale Italiana dello Spettacolo (AGIS) delle Tre Venezie, con la collaborazione di Fondazione Cineteca di Bologna e Cineteca Nazionale di Roma.

I film italiani della 69. Mostra di Venezia 2012 hanno caratterizzato la quarta edizione del Festival del cinema italiano: da Venezia a Mosca, che si è tenuto dal 6 al 12 marzo 2013 nella capitale russa, organizzato dalla Biennale insieme all'Istituto Italiano di Cultura di Mosca e all'Ambasciata d'Italia a Mosca. La rassegna è stata poi replicata a San Pietroburgo dal 16 al 22 marzo.

Danza Musica Teatro

Per i Settori Teatro e Danza è stato adottato da alcuni anni l'indirizzo di un andamento biennale, invitando i Direttori a formulare programmi in cui i Festival si concentrano su anni alterni, ferma la presenza delle attività di laboratorio. Tale indirizzo non è stato adottato per il Settore Musica, dove viene preferita una più stabile e uniforme attività. Quest'anno si sono tenuti pertanto il 42. Festival Internazionale del Teatro dall'1 all'11 agosto 2013, diretto da Àlex Rigola, e il 57. Festival Internazionale di Musica Contemporanea dal 4 al 13 ottobre 2013, diretto da Ivan Fedele.

A queste attività è stato avviato nel 2012 un ulteriore strumento per un ampliamento della platea coinvolta, il Quarto palcoscenico, ovvero una piattaforma web sul sito ufficiale www.labiennale.org, dove vengono presentati in video esiti dei laboratori, spettacoli, parte della programmazione dei Festival.

La Regione del Veneto ha rinnovato anche nel 2013 il suo sostegno ai programmi dello spettacolo dal vivo, riconoscendo a quest'attività della Biennale, e alla danza in particolare, la capacità di una progettualità d'autore a lungo termine che nasce a Venezia e guarda al mondo.

Anche la collaborazione con il Teatro La Fenice di Venezia, collaudata da diversi anni, ha trovato nuovo alimento nei programmi del Festival di Danza.

42. Festival Internazionale del Teatro

Il 42. Festival Internazionale del Teatro 2013, diretto da Àlex Rigola, ha visto 50 appuntamenti - tra spettacoli performance e incontri - in 10 giorni di programmazione (2 > 11 agosto), e ha fatto della Biennale Teatro il centro internazionale delle arti sceniche con alcuni dei più importanti nomi della regia contemporanea, maestri per 320 giovani artisti provenienti da 28 Paesi e partecipanti ai 16 laboratori di Biennale College - Teatro. Un segno del gradimento dell'iniziativa il moltiplicarsi delle domande di adesione, che dalle 400 dello scorso anno sono passate a oltre 1600.

I 10 giorni di programmazione hanno attirato a Venezia un grande concorso di pubblico, soprattutto giovane e proveniente dall'estero (8.659 le presenze), con la maggior parte degli spettacoli esauriti e le presenze in costante incremento.

Al regista italiano Romeo Castellucci è stato attribuito il Leone d'oro alla carriera per il settore Teatro della Biennale di Venezia. All'artista, drammaturga e regista spagnola Angélica Liddell è stato attribuito il Leone d'argento per l'innovazione teatrale

Il Festival si è concluso con la fusione tra College e Festival, che ha dato vita a *Shakespeare*, spettacolo che si compone di 5 frammenti messi in scena in diversi luoghi della Giudecca, realizzato da 5 registi dal segno profondamento diverso - Angélica Liddell, Krystian Lupa, Jan Lauwers, Gabriela Carrizo, Claudio Tolcachir - che hanno lavorato con circa 100 dei giovani attori selezionati per Biennale College - Teatro. Altri sono stati gli spettacoli nati dai laboratori di Biennale College e presentati nel corso del Festival: 40 tra giovani attori e danzatori hanno partecipato alla creazione di *Picasso - Pájaros muertos* insieme alla compagnia catalana La Veronal sotto la guida di Marcos Morau; altrettanti giovani artisti hanno lavorato con il gruppo dei Motus per lo spettacolo *Nella Tempesta*, mentre 12 performer hanno preso parte all'originale creazione di Romeo Castellucci, pensata per la Biennale Teatro, *Natura e origine della mente*. Il Festival è proseguito sul web con il Quarto palcoscenico, la nuova scena virtuale dei settori dello spettacolo dal vivo della Biennale di Venezia.

57. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Il 57. Festival Internazionale di Musica Contemporanea, intitolato *Altra voce, altro spazio*, diretto da Ivan Fedele, si è svolto dal 4 al 13 ottobre 2013. Il Festival è stato caratterizzato dalla presentazione di alcuni dei migliori ensembles e interpreti del panorama internazionale e italiano, e da incontri e conferenze con alcune tra le personalità di rilievo della musica contemporanea internazionale.

Alla compositrice russa Sofija Gubajdulina è stato attribuito il Leone d'oro alla carriera per il settore Musica della Biennale di Venezia. Il Leone d'argento per le nuove realtà musicali è stato attribuito alla Fondazione italiana Spinola Banna per l'Arte.

Il Festival ha preso il via nei cieli del Lido di Venezia e al Palazzo del Cinema con la spettacolare performance *Helicopter String Quartet* (1992-1993) di Stockhausen, messa in scena in precedenza solo quattro volte dalla sua nascita. Altri importanti concerti del Festival: quello inaugurale dedicato a Sofija Gubajdulina con l'Orchestra del Teatro La Fenice e Les Percussions de Strasbourg dirette da John Axelrod, il concerto dedicato a Berio nel decennale della sua scomparsa con l'Orchestra e il Coro di voci bianche del Teatro Comunale di Bologna diretti da Roberto Abbado, lo spettacolo delle Percussions de Strasbourg, le due opere di teatro musicale di Vittorio Montalti e Raffaele Grimaldi con la messinscena di Giancarlo Cauteruccio, la performance *Homoiomèria* di Pietro Luca Congedo e la sperimentazione del suono in 3D in *21st Century "cori spezzati"*, il teatro elettronico di *Visioni* a firma di Eric Maestri e Daniele Ghisi, il concerto dell'Orchestra di Padova e del Veneto, l'esibizione virtuosistica di Francesco D'Orazio con il suo violino, il vocalismo creativo di David Moss in *More Voices in Venice*; il canto a cappella di Le cris de Paris per il finale al Teatro alle Tese.

Il Festival ha registrato 5.249 presenze, con un incremento del 9% rispetto all'anno precedente. Il novero delle presenze totale non tiene conto dell'affluenza alle iniziative collaterali del Conservatorio B. Marcello e del Teatro La Fenice. Rilevante inoltre l'aumento del 30% degli studenti, provenienti da 29 Istituti di formazione. Si è trattato di scuole primarie e secondarie superiori - licei musicali e classici, istituti d'arte e professionali, che hanno aderito al programma

educational della Biennale "Attraverso le discipline: Arte+Musica". Le scuole provenivano dal Triveneto (provincia di Venezia, Treviso, Padova, Belluno, Vicenza, Udine), Modena, Roma e Bruxelles. Altro dato rilevante il successo della Sala delle Colonne a Ca' Giustinian, trasformata con recenti interventi che ne hanno migliorato grandemente l'acustica e il grado di equalizzazione: un'altra sala per la musica a Venezia. Un altro grande fenomeno è stato l'incremento dei giovani e degli studenti in particolare, sia condotti dal progetto educational della Biennale, sia venuti per iniziativa organizzata dei docenti delle scuole e in parte spontaneamente.

Biennale Danza

Si sono svolti dal 28 al 30 giugno 2013 i tre giorni di spettacoli non-stop della Biennale Danza 2013, con 26 coreografie originali, realizzati a seguito dei lavori laboratoriali di Biennale College - Danza iniziati il 2 maggio. Il Direttore Virgilio Sieni ha distribuito gli spettacoli di fine giugno come i diversi capitoli di un unico "racconto" intitolato *Abitare il mondo: Prima Danza, Vita Nova, Atleti Donna, Visitazioni, Agorà, Invenzioni*. I 6 "episodi" si sono snodati lungo due aree della città di Venezia, facendo passare il pubblico dagli spazi all'aperto - campi, campielli, cortili - a quelli al chiuso dei teatri, per assistere ogni giorno ad un "racconto" diverso: il 28 giugno è stata interessata tutta l'area dell'Arsenale e dintorni, mentre il 29 e il 30 giugno spettacoli e performance si sono svolti nell'area di San Marco, tra il Conservatorio Benedetto Marcello, il Teatro La Fenice, la sede della Biennale Ca' Giustinian e tutti i campi limitrofi. Il primo appuntamento, venerdì 28 giugno in Viale Garibaldi, si è tenuto con la coreografa e danzatrice israeliana Iriz Erez, la prima delle 5 "atlete donne", che, racchiusa in una teca in plexiglass ha danzato fino a 3 ore. La giornata è proseguita con David Le Breton al Teatro Piccolo Arsenale, Virgilio Sieni alle Gaggiandre, Lorena Dozio e Stefania Rossetti al Teatro alle Tese, per concludersi con Alessandro Sciarroni alle Tese dei Soppalchi.

La maggior parte delle creazioni inedite è nata da Biennale College - Danza, progetto che coinvolge tutti i settori della Biennale e volto alla formazione di giovani artisti, offrendo loro l'opportunità di operare a contatto di maestri per la messa a punto di nuove opere. Le creazioni per la Danza sono state così realizzate da più di 100 tra giovani danzatori e coreografi selezionati, cui si sono aggiunti non professionisti per alcune performance, tutti guidati da alcune fra le personalità più dinamiche della coreografia internazionale oggi: Franck Micheletti, Michele Di Stefano, Alessandro Sciarroni, Arkadi Zaides, Thomas Lebrun, Itamar Serussi Sahar, Ambra Senatore, Iris Erez, Nora Chipaumire, Eleanor Bauer, Simona Bertozzi, Cristina Rizzo e lo stesso Direttore Virgilio Sieni. I coreografi sono stati presenti in questa singolare tre giorni di fine giugno anche con lavori propri, rimodulati sugli spazi della città. Ogni capitolo di *Abitare il mondo* è stato introdotto e interpretato dai disegni animati, dalle linee scarse ed essenziali ma di grande effetto emozionale, del pittore Giacomo Piusi.

Accanto agli spettacoli, ogni giorno si è svolto, inoltre, un incontro con studiosi delle scienze umane: il 28 giugno con David Le Breton, il 29 giugno con Marco Aime, e infine il 30 giugno con Marco Martella. Un modo per aprire la danza e il linguaggio del corpo alle questioni del mondo contemporaneo.

Infine, due importanti documenti visivi conservati dall'Archivio Storico delle Arti Contemporanee della Biennale di Venezia (ASAC) e restaurati per l'occasione sono stati nuovamente disponibili in visione al Laboratorio delle Arti di Ca' Giustinian. Si è trattato di una performance di Steve Paxton - tra i fondatori della contact improvisation - con la sua partner abituale Lisa Nelson (1979), e dell'*Antigone* del Living Theatre (1970): due espressioni della contro-cultura newyorkese degli anni '60 e '70. Ai video restaurati si è aggiunta poi una inedita intervista curata da Paola Nicita e

Giovanbattista Tusa a Jean-Luc Nancy, sulla centralità della danza nel dibattito filosofico del presente.

Sito web istituzionale *www.labiennale.org*

Nel 2013 il sito web ufficiale ha attirato **2.025.677 visitatori unici** (sono stati 1.431.730 nel 2012) con punte di 336mila visitatori unici mensili in agosto e settembre e 12.489.155 visualizzazioni di pagina.

Per il sito web istituzionale è stata particolarmente curata nel 2013 l'attività di social networking, con la pubblicazione continua di notizie, avvisi, informazioni pratiche, foto e video sulle iniziative della Biennale e sulla vita dei suoi settori artistici. I "like" di Facebook hanno superato i 180mila nel 2013 (erano 110mila nel 2012), e altrettanti sono stati i "followers" di Twitter (erano 120mila nel 2012), risultati che pongono il sito web della Biennale fra le più seguite istituzioni culturali e i festival italiani e stranieri dai social network.

Sul sito web è proseguita l'attività di **Quarto palcoscenico**, il magazine web creato nel 2012 e dedicato ai settori Danza, Musica e Teatro dove, attraverso lo strumento del video, vengono presentati esiti dei laboratori, anticipazioni e prove degli spettacoli, parte della programmazione dei Festival, versioni integrali degli spettacoli, pillole informative, interviste con i protagonisti dei tre settori.

In particolare, il 42. Festival del Teatro è proseguito sul web con la possibilità di rivedere tutti gli incontri con il pubblico e che hanno avuto per protagonisti Angélica Liddell, Guy Cassiers, Krystian Lupa, Thomas Ostermeier, Florian Borchmeyer, Declan Donnellan e Nick Ormerod, Enrico Casagrande e Daniela Nicolò (Motus), Romeo Castellucci, Gabriela Carrizo (Peeping Tom), Claudio Tolcachir, Jan Lauwers, Marcos Morau con La Veronal, Wajdi Mouawad. Sempre sul Quarto palcoscenico è stato possibile vedere per la prima volta o rivedere alcuni dei momenti salienti Festival: dalla premiazione di Romeo Castellucci e Angélica Liddell, rispettivamente con il Leone d'oro alla carriera e il Leone d'argento per l'innovazione teatrale, alle diverse tappe dei workshop shakespeariani di Biennale College con interviste ai maestri e ai partecipanti e le performance finali.

Il 57. Festival di Musica è proseguito sul web con molti dei più bei concerti del Festival: quello inaugurale dedicato a Sofija Gubajdulina, il concerto dedicato a Berio nel decennale della sua scomparsa, lo spettacolo delle Percussions de Strasbourg, le due opere di teatro musicale di Vittorio Montalti e Raffaele Grimaldi, la performance *Homoiomèria* di Pietro Luca Congedo e la sperimentazione del suono in 3D in *21st Century "cori spezzati"*, il teatro elettronico di *Visioni* a firma di Eric Maestri e Daniele Ghisi, il concerto dell'Orchestra di Padova e del Veneto, l'esibizione di Francesco D'Orazio con il suo violino, il vocalismo creativo di David Moss in *More Voices in Venice*. Sempre sul Quarto palcoscenico, è stato possibile vedere per la prima volta o rivedere alcuni dei momenti salienti del Festival e i suoi protagonisti con interviste, sintesi degli incontri con il pubblico, come quello con il Leone d'oro alla carriera Sofija Gubajdulina e la sua premiazione, e soprattutto il "dietro le quinte" e la performance di *Helicopter String Quartet*, che ha dato il via al 57. Festival al Lido di Venezia.

In occasione della 70a edizione della Mostra del Cinema è stata creata una nuova e specifica pagina dedicata alla storia della manifestazione, nell'ambito del progetto speciale **Venezia 70 – Future Reloaded**. L'area è stata implementata giornalmente dal mese di luglio con fotografie rare e documenti unici conservati dall'Archivio Storico della Biennale (ASAC), nonché da 40 "pillole" tratte dai filmati d'epoca conservati dall'Archivio Storico Istituto Luce Cinecittà (proiettati anche al Lido prima dei film delle Selezione ufficiale). Il progetto ha fatto in modo che 70 registi di tutto il

mondo realizzassero un cortometraggio di durata compresa fra 60 e 90 secondi. Tutti i cortometraggi sono ora visibili sul sito web della Biennale www.labiennale.org. Questi i 70 registi di *Venezia 70 – Future Reloaded*: Karim Aïnouz / John Akomfrah / Hala Alabdalla / Bernardo Bertolucci / Catherine Breillat / Júlio Bressane / Rama Burshtein / Antonio Capuano / Peter Ho-sun Chan / Isabel Coixet / Amiel Courtin-Wilson / Jan Cvitkovic / Claire Denis / Lav Diaz / Amit Dutta / Atom Egoyan / Aleksei Fedorchenko / Davide Ferrario / Frédéric Fonteyne / James Franco / Lluís Galter / Haile Gerima / Aleksey German Jr. / Amos Gitai / Monte Hellman / Hong Sang-soo / Benoît Jacquot / Jia Zhangke / Semih Kaplanoglu / Shekhar Kapur / Marlen Khutsiev / Abbas Kiarostami / Kim Ki-duk / Yorgos Lanthimos / Pablo Larraín / Tobias Lindholm / Guido Lombardi / Jazmín López / Milcho Manchevski / Samuel Maoz / Pietro Marcello / Franco Maresco / Brillante Mendoza / Salvatore Mereu / Celina Murga / Amir Naderi / Shirin Neshat / Ermanno Olmi / Nicolás Pereda / Franco Piavoli / Giuseppe Piccioni / Michele Placido / Edgar Reitz / João Pedro Rodrigues / Walter Salles / Paul Schrader / Ulrich Seidl / Todd Solondz / Sion Sono / Jean-Marie Straub / Tusi Tamasese / Tariq Teguia / Pablo Trapero / Athina Rachel Tsangari / Shinya Tsukamoto / Teresa Villaverde / Wang Bing / Apichatpong Weerasethakul / Yonfan / Krzysztof Zanussi.

Nel 2013 è stata creata anche un'area specifica del sito web dedicata al racconto delle attività di **Biennale College – Cinema**, che consente di seguire tutte le fasi di sviluppo dei progetti, anche attraverso Facebook e Twitter.

Anche quest'anno il sito web è stato utilizzato per organizzare il **Concorso online** denominato **Leone d'argento per la Creatività**, destinato alle Scuole italiane e giunto alla 3a edizione.



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Fondazione La Biennale di Venezia

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2013

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto le funzioni previste dal D.Lgs. 39/2010 e dagli artt. 2403 e segg. del c.c., informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite dall'organo amministrativo e dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione attualmente in carica è stato nominato con Decreto Interministeriale del MIBAC e del MEF in data 22 gennaio 2014.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del c.c., è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; in via meramente riepilogativa può essere così compendiato:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	70.265.955
Passività	€	32.892.828
Patrimonio netto:	€	37.373.127
-Patrimonio indisponibile	€	34.119.456
-Altre riserve	€	1.334.677
-Utile d'esercizio	€	1.918.993

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	37.394.800
Costi della produzione	€	35.251.369
Differenza	€	2.143.431
Proventi e oneri finanziari	€	- 96.306
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	- 11.000
Proventi e oneri straordinari	€	- 117.132
Risultato prima delle imposte	€	1.918.993
Imposte sul reddito	€	0
Utile dell'esercizio	€	1.918.993

NOTA INTEGRATIVA

Espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio dei prospetti di dettaglio, le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.

Revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Il Collegio ha effettuato la revisione legale del bilancio di esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri, compete agli amministratori della Fondazione. È, per contro, ascrivibile al Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'attività di revisione e l'esame del bilancio sono stati condotti in ossequio agli statuiti principi di revisione con la finalità di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato sviluppato con modalità adeguate alle caratteristiche dimensionali della Fondazione ed al suo assetto organizzativo. Esso ha, altresì, comportato, sulla base di verifiche a campione, l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nella prospettiva ultima di valutare l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Il Collegio ritiene che l'attività posta in essere nell'esercizio della propria funzione fornisca una ragionevole base per l'espressione del richiesto giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono evidenziati ai fini comparativi, si richiama la relazione redatta da questo Collegio in data 10 maggio 2013.

A giudizio del Collegio il bilancio dell'esercizio 2013 della Fondazione La Biennale di Venezia è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato, pertanto, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico al 31 dicembre 2013.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, è attribuita agli Amministratori della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, è tenuto ad esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, il Collegio ha seguito le procedure indicate dal

principio di revisione "PR 001" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A giudizio di questo Collegio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia al 31 dicembre 2013.

Attività prevista dagli artt. 2403 e 2429 c.c.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto della Fondazione, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ha verificato - in considerazione del fatto che la Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi di legge dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), e come tale è destinataria delle disposizioni legislative finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa - l'osservanza del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente;
- ha riscontrato, in conformità alle risultanze della scheda di rilevazione e monitoraggio delle voci di spesa ivi contemplate previste per l'esercizio 2013 inviata agli Uffici II e IV della Ragioneria dello Stato, l'effettuazione dei seguenti versamenti al bilancio dello Stato:
 - € 69.140,76, in data 28 ottobre 2013, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010,
 - € 4.804,60, in data 14 novembre 2013, ai sensi dell'art. 61 c.17 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008,
 - € 28.544,62, in data 12 novembre 2013, ai sensi dell'art. 8 c.3 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla Legge n. 135/2012,
 - € 11.396,58, in data 21 giugno 2013, ai sensi dell'art. 1 c. 141 e 142 della Legge n. 228/2012;
- ha esaminato il budget dell'esercizio 2014, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 18 dicembre 2013, redatto secondo lo schema allegato al D.M. emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 marzo 2013, verificandone la coerenza, l'attendibilità e la congruità delle stime con gli scopi istituzionali della Fondazione e della salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario;
- si è riunito in n. 7 (sette) sedute nel corso del passato esercizio ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, potendo fruttuosamente interloquire con l'organo amministrativo sull'andamento della gestione, sui progetti futuri e sulle operazioni commerciali di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di

gestione, anche tramite l'audizione diretta dei responsabili delle singole funzioni aziendali.

L'attività di vigilanza svolta non ha evidenziato fatti, carenze o anomalie suscettibili di essere segnalati.

Nella redazione del bilancio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, IV comma, c.c.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono redatti a stati comparati nel rispetto dell'art. 2423 ter, V comma, c.c.

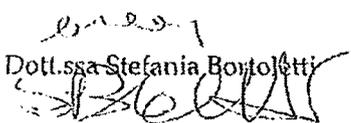
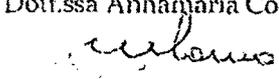
Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

In conclusione, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che non sussistono cause ostative all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, né vi sono osservazioni da formulare a margine della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Venezia, 19 maggio 2014

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Marco Costantini	Presidente
 Dott.ssa Stefania Bortolotti	Componente
 Dott.ssa Annamaria Como	Componente

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA



Bilancio al 31.12.2013

Stato patrimoniale

Attivo	Euro	
	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.		
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	55.559	41.093
	<u>22.443.170</u>	<u>22.428.704</u>
5) Avviamento	47.997	95.994
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.	524.391	400.191
7) Altre	14.495.169	11.731.124
	<u>37.510.747</u>	<u>34.656.013</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	124.180	81.634
3) Attrezzature industriali e commerciali	269.462	278.198
4) Altri beni	431.139	660.264
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	64.099	64.930
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	889.016	759.283
	<u>11.883.370</u>	<u>11.753.637</u>
	<u>12.772.250</u>	<u>12.838.663</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	0	5.500
	<u>275.000</u>	<u>280.500</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri		
entro 12 mesi	1.788.700	2.039.512
oltre 12 mesi	2.681.205	4.102.873
	<u>4.469.906</u>	<u>6.142.385</u>
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	<u>4.744.906</u>	<u>6.422.885</u>
Totale immobilizzazioni	55.027.903	53.917.561

Attivo	Euro	Euro
	31/12/2013	31/12/2012
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	3.416.114	4.320.015
oltre 12 mesi	117.863	384.899
	<u>3.533.977</u>	<u>4.704.914</u>
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	4.191.683	2.369.117
oltre 12 mesi	0	1.693.118
	<u>4.191.683</u>	<u>4.062.235</u>
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	3.687.570	7.565.424
oltre 12 mesi		
	<u>3.687.570</u>	<u>7.565.424</u>
	<u>11.413.230</u>	<u>16.332.573</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.397.235	104.796
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	34.394	46.121
	<u>3.431.629</u>	<u>150.917</u>
Totale attivo circolante	14.844.859	16.483.490
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	393.193	179.571
Totale Ratei e risconti	393.193	179.571
Totale attivo	70.265.955	70.580.622

Passivo		Euro	Euro
		31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto			
L.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	1.334.677	3.352.715
	Versamenti in conto capitale		
	Riserva per arrotondamento all'unità di euro	1	-3
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	1.918.993	-2.018.038
Totale patrimonio netto		37.373.127	35.454.130
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza		
	2) Fondi per imposte		
	3) Altri	651.117	738.444
Totale fondi per rischi e oneri		651.117	738.444
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.557.828	1.613.588
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	2.598.320	4.080.845
	oltre 12 mesi	1.416.102	2.800.962
		4.014.422	6.881.807
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	entro 12 mesi	0	23.500
	oltre 12 mesi		
		0	23.500
	7) Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	16.972.462	19.033.748
	oltre 12 mesi		
		16.972.462	19.033.748

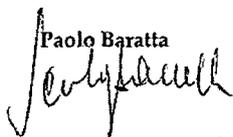
Passivo	Euro	
	31/12/2013	31/12/2012
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	51.000	40.000
oltre 12 mesi		
	51.000	40.000
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	317.629	330.309
oltre 12 mesi		
	317.629	330.309
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	429.331	378.919
oltre 12 mesi		
	429.331	378.919
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	1.454.280	1.278.319
oltre 12 mesi		0
	1.454.280	1.278.319
Totale debiti	23.239.124	27.966.602
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	7.444.759	4.807.858
Totale ratei e risconti	7.444.759	4.807.858
Totale passivo	70.265.955	70.580.622

Conto economico

		Euro	Euro
		31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.712.911	11.099.284
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi:	16.681.889	18.508.570
	- vari	290.069	231.384
	- contributi in conto esercizio	16.059.387	17.249.987
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)..	332.433	1.027.199
Totale valore della produzione		37.394.800	29.607.854
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	768.743	932.802
7)	Per servizi	23.531.598	19.986.281
8)	Per godimento di beni di terzi	3.371.465	2.930.947
9)	Per il personale	4.927.562	4.456.857
	a) Salari e stipendi	3.587.970	3.218.433
	b) Oneri sociali	1.121.796	1.020.432
	c) Trattamento di fine rapporto	202.100	204.117
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	15.696	13.875
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.250.359	2.724.604
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.650.906	2.140.838
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	596.518	583.766
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.935	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamento per rischi	0	90.057
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	401.642	298.424
Totale costi della produzione		35.251.369	31.419.972
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.143.431	-1.812.118
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	altri		
16)	Altri proventi finanziari:	38.300	41.425
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri	38.300	41.425

		Euro	Euro
		31/12/2013	31/12/2012
17)	Interessi e altri oneri finanziari:	136.834	227.347
	<i>da imprese controllate</i>		
	<i>da imprese collegate</i>		
	<i>da controllati</i>		
	<i>altri</i>	136.834	227.347
17-bis)	Utili e perdite su cambi	2.228	-612
		134.606	227.959
Totale proventi e oneri finanziari		-96.306	-186.534
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		0
	<i>a) di partecipazioni</i>		
	<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>		
	<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
19)	Svalutazioni:	11.000	0
	<i>a) di partecipazioni</i>	11.000	0
	<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>		
	<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-11.000	0
E) Proventi e oneri straordinari			
20)	Proventi:	47.335	145.153
	<i>plusvalenze da alienazioni</i>	3.161	0
	<i>varie</i>	44.174	145.153
21)	Oneri:	164.467	164.539
	<i>minusvalenze da alienazioni</i>		
	<i>imposte esercizi precedenti</i>		
	<i>varie</i>	164.467	164.539
Totale proventi e oneri straordinari		-117.132	-19.386
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		1.918.993	-2.018.038
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
23 Utile (Perdita) dell'esercizio		1.918.993	-2.018.038

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Baratta


Bilancio al 31.12.2013

Nota integrativa



PREMESSE GENERALI

- *Criteri di formazione e struttura di bilancio*

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D.Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2013, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

- *Convenzioni di classificazione*

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2013 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1 CRITERI DI VALUTAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

• *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
- i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione -- per pari importo -- una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Relativamente al "Marchio" sono stati iscritti tra le Immobilizzazioni immateriali altre, nel corso degli esercizi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità

Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Alla voce "Avviamento" è stato iscritto il valore determinato nel contratto d'acquisto a titolo oneroso del ramo d'azienda stipulato in data 4 giugno 2010 con la società "La Biennale di Venezia Servizi SpA", relativo all'acquisizione del ramo d'azienda; il valore esposto è al netto della quarta quota di ammortamento.

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spesate a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi 2012 e 2013 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata del contratto d'uso degli spazi espositivi

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso d'opera alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti", Stato Patrimoniale attivo B. I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio, sono inserite le spese relative agli interventi realizzate nell'esercizio 2013 presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia per gli spazi non ancora formalmente oggetto nell'esercizio 2013 di convenzioni d'uso con i paesi stranieri partecipanti.

• *Immobilizzazioni Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per

gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico.

Le spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, in attesa della loro effettiva presa in carico a Patrimonio ASAC, sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, a pagina 1 dello schema di bilancio.

- *Immobilizzazioni finanziarie*

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, ai crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e verso il Comune di Venezia, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

- *Crediti*

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

- *Disponibilità liquide*

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

- **Patrimonio netto**

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

- **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

- **Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Si rammenta che l'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

- **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

- ***Ratei e risconti***

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

- ***Imposte sul reddito***

La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

- ***Riconoscimento dei ricavi e dei costi***

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

- ***Contributi***

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

- ***Criteri di conversione delle poste in valuta***

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

- ***Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.***

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte nello schema di bilancio alla voce B., pag. 1 dello schema di bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, di rivalutazioni o svalutazioni.

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I., a pagina 1 dello schema di bilancio, presentano un valore di euro 37.510.747. La stessa voce era pari a euro 34.656.013 al 31.12.2012 ed ha avuto un incremento netto di euro 2.854.734.

	Saldo al 31/12/2013		Saldo al 31/12/2012		Variazioni		
	37.510.747		34.656.013		2.854.734		
Descrizione Costi	Costo/ Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2012	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Ricerca, sviluppo	555.436	555.436	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	22.546.739	118.035	22.428.704	54.615	-	40.150	22.443.170
Avviamento	239.985	143.991	95.994	-	-	47.997	47.997
Immobilizzazioni in corso d'opera	400.191	-	400.191	524.391	400.191	-	524.391
Altre immobilizzazioni immateriali	38.682.884	26.951.760	11.731.124	4.851.215	524.391	1.562.760	14.495.189
Totali	62.425.235	27.769.222	34.656.013	5.430.222	924.582	1.650.906	37.510.747

Ricerca e sviluppo

La voce attiene ai costi sostenuti per la digitalizzazione ASAC, completamente ammortizzati nel corso dell'esercizio 2012, come meglio descritto a pagina 25 della presente nota.

Concessioni, licenze, marchi

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c), a pagina 1 dello schema di bilancio, con un valore di 22.443.170 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni - diritti d'uso, nonché il valore, al netto degli ammortamenti, delle licenze in uso alla Fondazione, come risulta dalla seguente tabella.

Descrizione Costi	Costo / Valore	Fondo amm.to	Valore 31/12/2012	Acquisizioni	Alienazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Marchio	5.164.569	-	-	-	-	-	5.164.569
Concessioni da perizia di trasformazione Diritti d'uso su beni immobili	17.223.042	-	-	-	-	-	17.223.042
Licenze	159.128	118.035	41.093	54.615	-	40.150	55.569
Totali	22.546.739	118.035	41.093	54.615	-	40.150	22.443.170

I valori delle concessioni - diritti d'uso e del marchio della Fondazione, sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali

della Biennale. Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98, in particolare in base all'art. 22 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili. Dalle risultanze comunicate dal perito incaricato dell'aggiornamento delle consistenze del patrimonio immobiliare si evince che l'attuale patrimonio in uso alla Fondazione può essere stimato in misura sensibilmente superiore al valore accolto in sede di trasformazione.

La situazione al 31.12.2013 viene qui di seguito descritta.

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian (intero immobile)	Intero anno
2) Padiglione Centrale (già Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	Periodo dell'attività: tre mesi
6) Area giardini e padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
7) Area espositiva Giardini Biennale e Sant'Elena	8 mesi
8) Cygnus (Vega)	Intero anno
9) Casinò Lido	Periodo dell'attività: quattro mesi
10) Sala Darsena (ex Pala Galileo)	Periodo dell'attività: tre mesi
11) Biblioteca ASAC Giardini	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da perizia di trasformazione", non sono soggette ad ammortamento annuale.

Come descritto a pagina 35 di questa nota, esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile", iscritto tra le voci del patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A. L., pagina 3 dello schema di bilancio.

Avviamento

Viene qui iscritto il valore dell'avviamento relativo all'acquisto del ramo d'azienda La Biennale di Venezia Servizi SpA e della quarta quota di ammortamento applicata, come si espone nella seguente tabella.

Descrizione	Costo d'acquisto	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2012	Amm.to dell'esercizio	Valore al 31/12/2013
Avviamento	239.985	143.991	95.994	47.997	47.997
Totali	239.985	143.991	95.994	47.997	47.997

Per l'iscrizione all'attivo nell'esercizio 2010 di questa posta è stato acquisito l'assenso del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 2426 punto 6 del C.C.

Il valore dell'avviamento quantificato sulla base dell'acquisizione a titolo oneroso viene ammortizzato in 5 anni

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera (voce di bilancio alla Stato Patrimoniale attivo B.I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio), per complessivi euro 524.391, riguardano, come anticipato a pagina 9 della presente nota, spese per interventi in corso d'opera nell'esercizio 2013 presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale di Venezia, in attesa della formale assegnazione degli spazi a paesi stranieri finanziatori, i cui atti sono stati perfezionati nel corso del primo quadrimestre 2014.

I decrementi per complessivi euro 400.191 consistono nelle spese per interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale di Venezia, in corso d'opera nell'esercizio 2012; per dette spese, gli spazi relativi sono stati formalmente assegnati nel 2013 a paesi stranieri finanziatori, per cui sono state nell'esercizio imputate tra le altre immobilizzazioni immateriali (voce B.I.7 dello Stato Patrimoniale), nel conto "spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia", di cui a pagina 20 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali in corso d'opera	400.191	-	524.391	400.191	-	-	524.391
Totali	400.191	-	524.391	400.191	-	-	524.391

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.7, a pagina 1 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 14.495.189 che si compone come evidenziato nella tabella che segue. L'incremento è pari ad euro 2.764.065 ed è originato dal valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti (questi ultimi, pari ad euro 1.562.759 sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel conto economico alla voce B. 10 a pagina 1 dello schema di bilancio).

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2012	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Totale interventi per allestimento siti finanziati con fondi della Legge Speciale	23.818.188	2.143.303	674.885	-	-	178.032	496.853
Spese interventi Ca' Giustinian 2 stralcio finanz. Comune di Venezia	1.000.000	216.675	783.325	-	-	55.952	727.373
Spese interventi Sala Colonne finanz. Comune di Venezia	800.000	130.561	669.439	-	-	47.817	621.622
Spese interventi Ala Pastor finanz. Comune di Venezia	700.000	109.932	590.068	-	-	42.148	547.921
Spese interventi Sale D'Armi-Arsenale di Venezia	1.390.449	63.202	1.327.247	2.400.000	-	184.321	3.542.925

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2012	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Spese interventi Sala Darsena Finanz. Comune di Venezia	-	-	-	101.815	-	8.485	93.331
Altre migliorie sede Ca' Giustinian	274.604	61.023	213.581	-	-	15.256	198.325
Spese incrementative per sviluppo attività	10.608.710	3.181.108	7.427.602	1.806.828	-	1.001.655	8.232.775
Marchio - Incrementi	30.003	25.849	4.154	-	-	2.988	1.166
Altre immobilizzazioni immateriali	60.930	20.107	40.823	18.181	-	26.107	32.898
Totali altre immobilizzazioni	38.682.884	26.951.760	11.731.124	4.326.824	-	1.562.759	14.495.189

Interventi per allestimento siti

La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'erogazione dei contributi avviene, ai sensi della legge, con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente investita.

Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa.

Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale). Nel corso dell'esercizio 2010 si è portato a compimento l'utilizzo di quest'ultimo mutuo, con una disponibilità totale pari ad euro 6.953.850, anch'essa quindi interamente spesa.

Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.189.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 496.853. Essa si compone per euro 28.824 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (secondo investimento), per euro 2.218 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento), per euro 465.811 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e

Sviluppo ex Opi S.p.A (quarto investimento).

Le somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento) sono state interamente ammortizzate nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

• Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	737.359
• Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	755.257
• Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.646.781
• Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	2.754.829
• Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.281.453
• Per l'anno 2004 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.447.597
• Per l'anno 2005 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.762.899
• Per l'anno 2006 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.091.260
• Per l'anno 2007 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	853.822
• Per l'anno 2008 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	990.951
• Per l'anno 2009 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	936.056
• Per l'anno 2010 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.081.040
• Per l'anno 2011 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	922.714
• Per l'anno 2012 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	881.283
• Per l'anno 2013 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	178.032

Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al Dexia - Crediop essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 879.382 (compresi nel totale di euro 4.014.422 alla voce D. 4) e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre, nelle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. 2 sub d) per il medesimo importo. Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi SpA, essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 1.921.580 (compresi nel totale di euro 4.014.422 alla voce D. 4) e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo.

Si evidenzia che gli interessi passivi correnti nell'esercizio 2013 sui mutui a valere sulla Legge Speciale per Venezia, secondo il meccanismo previsto dalla stessa normativa, sono interamente sostenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che li liquida in rate semestrali assieme alle quote capitale, ed il tasso di interesse deriva dalle gare europee effettuate secondo le normative e le specifiche indicazioni ricevute dal MIBAC stesso e dal Ministero dell'Economia.

Per quanto sopra gli interessi passivi derivanti da tali partite, non assumono valenza contabile e non vengono quindi rilevati in bilancio.

Si segnala infine che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non generano alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni economiche e sono dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

Si riepilogano di seguito i valori degli interventi finanziati con Legge Speciale, per investimenti effettuati nel corso del periodo 1999 - 2010, suddivisi per immobile.

Investimenti per sito dal 1999 al 2004

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Arsenale	1.125.535	1.808.185	4.101.157	4.136.024	2.061.450	621.547
Giardini	-	-	403.531	11.089	-	-
ASAC	-	-	-	755.187	202.612	50.449
Ca' Giustinian	-	-	-	-	-	-
Concorso nuovo Palazzo del cinema	-	-	-	-	-	47.228
Palazzo del cinema	-	-	16.672	258.126	26.002	18.530
Casinò - sala Perla	933.365	-	-	-	-	-
PalaBiennale	-	-	99.400	27.964	-	-
Querini Dubois	-	-	39.981	53.462	97.611	-
altri spazi (teatro Verde)	1.453.303	269.589	121.551	-	9.519	-
Totali	3.512.203	2.077.774	4.782.292	5.241.852	2.397.194	737.754

Investimenti per sito dal 2005 al 2010

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALI
Arsenale	1.082.129	304.687	86.023	78.886	23.218	151.671	15.580.512
Giardini	-	-	-	-	-	-	414.620
ASAC	130.623	791.625	207.149	662.262	49.414	556.586	3.405.907
Ca' Giustinian	-	-	-	-	324.636	156.970	481.606
Concorso nuovo Palazzo del cinema	257.375	154.337	-	-	-	-	458.940
Palazzo del cinema	4.522	-	12.170	34.837	-	-	370.859
Casinò - sala Perla	-	-	-	-	-	-	933.365
PalaBiennale	-	-	-	-	-	-	127.364
Querini Dubois	-	-	-	-	-	-	191.054
Altri spazi (teatro Verde)	-	-	-	-	-	-	1.853.962
Totali	1.474.649	1.250.649	305.342	775.985	397.268	865.227	23.818.189

Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia

In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro finalizzato ad opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian.

In relazione a questi interventi, terminati nell'esercizio 2011, risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 727.373. Essa rappresenta il valore degli interventi al 31.12.2013, al netto delle quote di ammortamento 2009-2013 pari ad euro 272.627. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 1.000.000.

Il Comune di Venezia, a fronte di stati avanzamento lavori presentati, ha erogato interamente il contributo deliberato per euro 1.000.000, di cui euro 723.031 nel biennio 2009-2010 e la rimanente parte di contributo, pari ad euro 276.969, nell'esercizio 2012.

In data 19 marzo 2010 la Giunta Comunale ha deliberato un ulteriore stanziamento di euro 1.500.000 finalizzato ad opere di restauro programmate per le sedi della Fondazione di Ca' Giustinian - Sala delle Colonne per euro 800.000 e del Padiglione Centrale - Ala Pastor, nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, per euro 700.000.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7):

- la somma di euro 621.622. Essa rappresenta il valore al 31.12.2013 degli interventi, terminati nell'esercizio 2011, per la Sala delle Colonne, al netto delle quote di ammortamento 2010-2013 pari ad euro 178.378. Il valore lordo di tali interventi ammonta pertanto ad euro 800.000.
- la somma di euro 547.921. Essa rappresenta il valore al 31.12.13 degli interventi, terminati nell'esercizio 2012, per la sede del Padiglione Centrale - Ala Pastor, al netto delle quote di ammortamento 2010-2013 pari ad euro 152.079. Il valore lordo di tali interventi ammonta pertanto ad euro 700.000.

Il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 nel 2012 e di euro 40.000 nel 2013 per la Sala delle Colonne, ad una erogazione di euro 665.000 nel 2012 e di euro 35.000 nel 2013 per il Padiglione Centrale -Ala Pastor, estinguendo totalmente il debito relativo.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

In data 30 ottobre 2013 la Giunta Comunale, approvando l'esecuzione degli interventi progettati dalla Fondazione, ha deliberato inoltre uno stanziamento pari a euro 6.000.000, finalizzato ad opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena per la LXXI edizione della Mostra del Cinema.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 93.331. Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati al 31.12.2013, al netto delle quote di ammortamento 2013 pari ad euro 8.485. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 101.815 e risulta interamente iscritto all'attivo per il medesimo importo, tra le immobilizzazioni finanziarie quale Crediti verso altri entro 12 mesi (voce B. III. 2 sub d).

Altre migliorie sede Ca' Giustinian

La voce "Altre migliorie sede Ca' Giustinian", esposta in tabella a pagina 16 della presente nota, riguarda spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Spese incrementative per sviluppo attività

Le "Spese incrementative per sviluppo attività" attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali. Esse riguardano l'acquisizione di strutture ed apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di pre-allestimento delle Mostre. Si ricorda che le sedi interessate vengono messe a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia come da legge istitutiva della Fondazione.

In tale voce trova allocazione la posta di euro 230.987 relativa agli interventi di riqualificazione del Foyer del Palazzo del Cinema. Detti interventi iniziati nel 2012, sono stati concordati con il Comune di Venezia, proprietario degli immobili che, in quanto tale, con delibera della Giunta Comunale del 22 aprile 2011, si è dichiarato disponibile a rimborsare l'intera somma alla Fondazione.

Vengono inoltre rilevati altri interventi sulle sedi delle manifestazioni per euro 1.575.841. Si tratta di interventi di riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico. Questi interventi sono stati realizzati in autofinanziamento.

Questo il riepilogo degli investimenti dell'esercizio 2013, per un totale di euro 1.806.828

- euro 230.987 per interventi di riqualificazione del Foyer del Palazzo del Cinema;
- euro 609.713 per interventi ex Casinò al Lido;
- euro 966.128 per interventi sedi diverse;

Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia

Nel 2012 è avvenuta la consegna della porzione D1 dell'edificio D, da destinare a spazio per la partecipazione nazionale dell'Argentina, per il tramite della Fundación Exportar, come da convenzione di ospitalità del 3 giugno 2011.

Nel 2013 è stata assegnata la porzione D2b dell'edificio D da destinare alla partecipazione nazionale del Sud Africa, organizzato dal Department of Arts and Culture, come da convenzione di ospitalità del 19 dicembre 2012; è stata inoltre assegnata la porzione B2 dell'edificio B agli Emirati Arabi Uniti, rappresentati dall'Ambasciata, come da convenzione di ospitalità del 20 marzo 2013.

Gli incrementi, pari a euro 2.400.000, sono relativi agli interventi realizzati nell'esercizio 2013 per gli spazi relativi formalmente oggetto, nell'esercizio 2013, delle suddette convenzioni d'uso.

Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata del contratto d'uso degli spazi espositivi, definita in anni ventidue per la Fundación Exportar e anni venti per il Department of Arts and Culture del Sud Africa e per l'Ambasciata Emirati Arabi Uniti.

Il valore della voce al 31.12.13, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 3.542.925.

Si segnala che, per effetto di analoghe convenzioni, nel 2014 saranno presenti anche Turchia, Messico e Perù.

Negli stessi spazi delle Sale d'Armi nord, nel corso del 2013, è stata ospitata anche la Santa Sede.

Marchio - incrementi

La voce "Marchio - incrementi" non presenta nuove acquisizioni ed il suo valore al 31.12.2013, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 1.166.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" presenta nuove acquisizioni per un valore di euro 18.181 e riguarda principalmente le spese per il progetto d'avvio e la formazione del nuovo programma gestionale amministrativo-contabile, denominato "Arca Evolution" installato alla fine del 2012. Il valore della voce, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 32.898.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B. II., a pagina 1 dello schema di bilancio, dell'attivo patrimoniale, presentano un decremento complessivo di euro 66.413 come descritto in dettaglio nelle tabelle che seguono che evidenziano, per singole voci, acquisizioni ed ammortamenti dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
12.772.250	12.838.663	(66.413)

Descrizione Costi	Costo/ Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2012	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianti e macchinari	602.998	521.364	81.634	98.426	-	55.880	124.180
Attrezzature ind.li e comm.li	6.391.344	6.113.146	278.198	179.751	-	188.487	269.462
Altri beni	3.084.091	2.423.827	660.264	123.025	-	352.150	431.139
Immobilizzaz., in corso e acconti	64.930	-	64.930	29.724	30.555	-	64.099
Patrimonio ASAC -valore da perizia di trasf.ne	10.994.354	-	10.994.354	-	-	-	10.994.354
Patrimonio ASAC - Incrementi	759.283	-	759.283	129.733	-	-	889.016
Totali	21.897.000	9.058.337	12.838.663	560.659	30.555	596.517	12.772.250

Impianti e macchinari

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'installazione impianto audio live conferenziale presso Sala Colonne e piano terra Ca' Giustinian e sistema TVCC con telecamera presso il pad. Centrale ai Giardini di Castello.

Descrizione	Importo
Costo storico	602.998
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	521.364
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2012	81.634
Acquisizione dell'esercizio	98.426
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	55.880
Saldo al 31/12/2013	124.180

Attrezzature industriali e commerciali

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano la realizzazione di nuova rampa accesso e pedana presso il Palazzo del Cinema e di elementi allestitivi sala Darsena.

Descrizione	Importo
Costo storico	6.391.344
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	6.113.146
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2012	278.198
Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	179.751
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decremento del costo storico d'acquisto per cessione onerosa	-
Decremento fondo ammortamento per cessione onerosa	-
Ammortamenti dell'esercizio	188.487
Saldo al 31/12/2013	269.462

Altri beni

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di arredi funzionali e necessari alle attività, presso l'Arsenale e le aree espositive ai Giardini di Castello. Altre acquisizioni riguardano materiale informatico.

Descrizione	Importo
Costo storico	3.084.091
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	2.423.827
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2012	660.264
Acquisizione dell'esercizio	123.025
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	352.150
Saldo al 31/12/2013	431.139

Fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni, la Fondazione ha ritenuto di adottare i principi stabiliti dalla normativa per la razionalizzazione e il contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, rispettando i limiti di spesa richiesti per le acquisizioni di mobili e arredi, qualora non destinati allo svolgimento delle attività correlate ai progetti artistici, ai sensi della Legge n. 228/2012 art. 1 co. 141 e 142.

La quota da versare per l'esercizio 2013 è iscritta a C.E. tra gli oneri diversi di gestione, voce B 14).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera, per complessivi euro 64.099, riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio, imputati fra le immobilizzazioni materiali in corso d'opera, alla voce dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, come anticipato a pagina 10 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio per imputazione a immobilizzazioni	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Immobilizzazioni in corso d'opera	64.930		29.724	30.555		-	64.099
Totali	64.930		29.724	30.555		-	64.099

Patrimonio ASAC

Il valore di euro 10.994.354 del Patrimonio ASAC, così come valutato dai periti all'atto della trasformazione, è iscritto alla voce B. II sub 6 a, dello Stato Patrimoniale a pagina 1 dello schema di bilancio. Tale posta trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A) I., come descritto a pagina 36 della presente nota.

Alla voce B. II. sub 6 b, sono iscritte le nuove acquisizioni, che determinano un incremento del Patrimonio ASAC e che comportano le movimentazioni di seguito descritte:

Descrizione	Importo
Costo storico	759.283
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Svalutazione esercizi precedenti	-
Cessione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2012	759.283
Acquisizione dell'esercizio	129.733
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2013	889.016

Il Patrimonio ASAC assume per tali movimenti un valore complessivo di euro 11.883.370, così composto (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	4.097
Archivio audio-visivo	7.786
Totale	11.883

Entrambe le voci non vengono assoggettate ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Si segnala che il Patrimonio ASAC contiene anche il fondo artistico (insieme di quadri, sculture, bozzetti etc.) il cui valore, ancorché determinato, prudenzialmente, non fu apprezzato nella perizia di trasformazione dell'anno 1998.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. dello Stato Patrimoniale attivo alla pagina 1 dello schema di bilancio) sono riportati nella tabella seguente.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.744.906	6.422.885	(1.677.979)

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione dei crediti verso altri nelle due specifiche ulteriori entro e oltre 12 mesi (voce B. III. 2 sub d).

Crediti entro 12 mesi

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	2.039.512	1.779.222	2.030.034	1.788.700
Totali	2.039.512	1.779.222	2.030.034	1.788.700

La voce "Altri" è così costituita:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Crediti v/Ministero allestimento Siti -rate entro 12 m.	1.820.382	1.384.860	1.820.382	1.384.860
Depositi cauzionali c/o terzi	10.633	1.155	1.155	10.633
Prestiti al personale (ex contratto Integrativo 21.02.00)	33.497	36.686	33.497	36.686
Crediti v/altri	100.000	81.000	100.000	81.000
Crediti v/Comune Ve. interventi Ca' Giustinian	-	-	-	-
Crediti v/Comune Ve. interventi S. Colonne	40.000	-	40.000	-
Crediti v/Comune Ve. interventi Ala Pastor	35.000	-	35.000	-
Crediti v/Comune Ve. interventi Sala Darsena	-	101.815	-	101.815
Crediti c/INA -entro 12 m.	-	173.705	-	173.705
Totali	2.039.512	1.779.222	2.030.034	1.788.700

Tra i depositi cauzionali presso terzi che assommano ad euro 10.633 risultano iscritte poste relative a fitto locali e spazi.

Alla voce prestiti al personale sono iscritte le quote capitale, in riscossione nell'esercizio successivo, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo ai sensi del contratto integrativo aziendale del 21 febbraio 2000 e del regolamento che disciplina i benefici assistenziali e sociali del personale .

Nei crediti v/altri sono iscritte le seguenti poste:

- crediti v/Ministero Beni Culturali per contributo spese vigilanza antincendio 2013 per euro 81.000.

Crediti oltre 12 mesi

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	4.102.873	1.186.921	2.112.027	2.681.206
Totali	4.102.873	1.186.921	2.112.027	2.681.206

La voce "Altri" è così costituita:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Crediti c/INA oltre 12 m.	875.424	77.581	173.705	779.300
Crediti c/Orseolo Assicurazioni	211.227	8.333	-	219.560
Crediti v/Ministero 1^ allestimento Siti	-	-	-	-
Crediti v/Ministero 2^ allestimento Siti	496.572	-	496.572	-
Crediti v/Ministero 3^ allestimento Siti	879.382	464.811	894.678	449.516
Crediti v/Ministero 4^ allestimento Siti	1.425.008	504.885	963.306	966.586
Depositi cauzionali presso terzi oltre 12 m.	66.289	25	-	66.314
Prestiti al personale oltre 12 m.	148.971	131.286	80.328	199.930
Totali	4.102.873	1.186.921	2.608.588	2.681.206

Tra i crediti v/altri, pari ad euro 2.681.206, risulta iscritta la posta di euro 1.416.102, a scadenza oltre i cinque anni, relativa al credito vantato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'estinzione dei mutui, come più ampiamente illustrato a pagina 16 della presente nota e

corrisponde al valore dei debiti verso banche a lungo termine, di cui a pagina 31 della presente nota.

Tra i depositi cauzionali presso terzi pari ad euro 66.314 risultano iscritte le seguenti poste:

- su fitto locali e spazi per euro 19.392;
- su utenze diverse per euro 38.968;
- su tributi Siae per euro 7.954.

Alla voce prestiti al personale sono iscritte le quote capitale, in riscossione oltre 12 mesi, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo, come da contratto integrativo.

Per quanto riguarda le partecipazioni finanziarie si rinvia all'apposito capitolo della presente nota.

3 COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ (ART. 2427 CO. 1 N. 3)

La voce, (B. I. 2 dello Stato Patrimoniale attivo pagina 1 dello schema di bilancio), il cui valore al 31.12.2011 ammontava ad euro 111.612, ha subito nell'esercizio 2012 un decremento per ammortamento di pari importo, concludendo l'ammortamento relativo.

Si riferiva alla "Digitalizzazione ASAC" che si concretizza nel software progettato dalla 3D Everywhere e portato a termine alla fine del 2008 ed implementata nell'esercizio 2009. Il database è strumento essenziale per la catalogazione di tutti i fondi dell'ASAC (fototeca, videoteca, fondo artistico, emeroteca) e per le manifestazioni della Fondazione.

3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 3-BIS)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in premessa.

Non sussistono nell'esercizio in esame i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 CO. 1 N. 4)

Crediti, iscritti alla voce C. II. dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio, presentano un decremento complessivo di euro 4.919.343 e vengono illustrati nel dettaglio nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
11.413.230	16.332.573	(4.919.343)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2013	Totale al 31/12/2012	Variazioni
Verso clienti	3.416.114	197.462		3.613.576	4.805.578	(1.192.002)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.12	-	(76.664)		(76.664)	(100.664)	24.000
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	(2.935)		(2.935)	-	(2.935)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.13	-	(79.599)		(79.599)	(100.664)	21.065
Totale crediti v/clienti	3.416.114	117.863		3.533.977	4.704.914	(1.170.937)
Verso Erario per imposte	4.191.683	345.106		4.536.789	4.407.341	129.448
Fondo svalutazione crediti al 31.12.12	-	(345.106)		(345.106)	(345.106)	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.13	-	(345.106)		(345.106)	(345.106)	-
Totale crediti v/erario	4.191.683	-		4.191.683	4.062.235	129.448
Verso altri	3.687.570	52.312		3.739.882	7.617.736	(3.876.211)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.12	-	(52.312)		(52.312)	(52.312)	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.13	-	(52.312)		(52.312)	(52.312)	-
Totale crediti v/altri	3.687.570	-		3.687.570	7.565.424	(3.876.211)
Totali crediti	11.295.367	117.863		11.413.230	16.332.573	(4.919.343)

I Crediti v/clienti nel corso dell'esercizio decrementano di euro 1.170.937.

La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti secondo l'esercizio di riferimento.

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Importo	118	22	229	75	17	240	2.833	3.534

Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2014, risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2013, per euro 1.562.877.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il fondo è stato ricostituito con nuovi accantonamenti per complessivi euro 2.935 su crediti v/clienti e presenta quindi al 31.12.2013 un valore pari ad euro 477.016, come illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2012	498.081
Decremento per utilizzo	24.000
Decremento per rilascio	-
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	2.935
Saldo al 31/12/2013	477.016

Si ritiene che l'importo accantonato sia adeguato rispetto ai rischi di inesigibilità dei crediti in essere.

Crediti Tributari

Tale voce, (C. II. sub 4 *bis* dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio) è così composta:

Entro 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito Iva in compensazione	632.027
Credito Iva a rimborso	2.859.603
Credito Iva a riporto liquidazione esercizio successivo	700.000
Irap a credito in compensazione	-
Ritenute erariali in compensazione	53
Crediti erariali per imposte dirette	-
Totale crediti tributari entro 12 mesi	4.191.683

Oltre 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito IVA a rimborso	-
Irap a credito a rimborso	345.106
Ritenute erariali su interessi attivi bancari	-
Fondo svalutazione crediti	(345.106)
Totale crediti tributari oltre 12 mesi	-

Crediti v/altri

La voce "Crediti v/altri", (C. II. 5, pagina 2 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 3.687.570.

Descrizione	Valori
Crediti v/altri entro 12 mesi	3.687.570
Crediti v/altri oltre 12 mesi	0
Totale crediti v/altri	3.687.570

Alla voce "Crediti v/altri entro 12 mesi" sono ricompresi per un valore di 2.914.337 i crediti verso Enti pubblici finanziatori dei quali la seguente tabella evidenzia la composizione per anno (in migliaia di euro):

ENTI	2013	2012
Ministero Beni Culturali FUS Danza 2013	160	
Ministero Beni Culturali FUS Musica 2013	201	
Ministero Beni Culturali FUS Teatro 2013	624	
Ministero Beni Culturali Progetto Cinema 2012		500
Regione del Veneto per saldo contributo ordinario 2012		54
Regione del Veneto per contributo settore DMT 2012		50
Regione del Veneto per saldo contributo ordinario 2013	700	
Regione del Veneto per contributo settore Cinema 2013	15	
Regione del Veneto per contributo 70^ Mostra del Cinema		80
Ministero dell'Interno-Prefettura di Venezia - Cinema 2013 sicurezza	400	
Camera di Commercio di Venezia per contributo Creatività in azione 2013	130	
Totale crediti verso Enti finanziatori	2.230	684

Si segnala peraltro che nel corso dell'esercizio sono stati interamente riscossi i crediti degli anni 2010 e 2011.

Si tratta dei crediti per contributi ordinari e straordinari dovuti dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed altre realtà istituzionali. Il contributo ordinario è stanziato annualmente con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali con cui si ripartiscono le somme a valere sul capitolo 3670 del bilancio dello Stato.

I contributi straordinari sono stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

Si evidenzia che dei crediti pregressi di questa voce a fine esercizio risultavano ancora da riscuotere euro 684.402, di cui riscossi al 31 marzo 14 euro 500.000 per il contributo Progetto Cinema del MIBAC.

Dei crediti relativi all'esercizio 2013 a fine esercizio risultavano ancora da riscuotere euro 2.229.935, di cui riscossi alla data del 31 marzo 2014 euro 400.000 per il contributo Cinema 2013 Sicurezza del Ministero dell'Interno.

Per quanto sopra, i crediti verso Enti finanziatori alla data del 31 marzo 2014 risultano pari a euro 2.014.337.

Alla voce Crediti v/altri sono inoltre ricomprese le seguenti poste:

Descrizione	Valori
Crediti c/biglietteria	351.996
Ente Poste Italiane c/anticipi	5.027
Fornitori c/anticipi	26.224
Personale c/anticipi in conto spese	555
Personale c/arrotondamenti	7
Crediti v/QUAS	1.484
Crediti v/INAIL	2.922
Inps c/crediti su imposta sostitutiva su TFR	2.400
Crediti v/Inps	933
Crediti v/ENPALS	27
Crediti v/altri	293.441
Totale	685.016

La voce Crediti v/altri", per euro 293.441, è dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	Importo	Descrizione
Organi societari	2.165	Per spese anticipate da recuperare nell'esercizio successivo
Mondadori Electa	580	Per vendita cataloghi in sede espositiva
Loenidas Ioannu – Daris	200.000	Per iniziativa Mostra di Arti Visive
Institut Francais	15.000	Per iniziativa Mostra di Arti Visive
Mondriaan Foundation	27.021	Per iniziativa Mostra di Arti Visive
Pro Helvetia Zurich	48.675	Per iniziativa Mostra di Arti Visive
Totale	293.441	

Si segnala che tali crediti risultano incassati nel primo trimestre del 2014 per un totale di euro 200.000.

Disponibilità liquide

Il saldo, alla voce C. IV., dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali disponibilità sono evidenziate nella seguente tabella:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.431.629	150.917	3.292.439

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Depositi bancari	3.397.235	104.796	3.292.439
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	34.394	46.121	(11.727)
Totali disponibilità liquide	3.431.629	150.917	3.280.712

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti allo Stato Patrimoniale passivo alla voce B., pagina 3 dello schema di bilancio; essi sono costituiti dalle movimentazioni effettuate negli anni per rischi ed oneri.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
651.117	738.444	(87.327)

Fondi	Valore al 31/12/2012	Utilizzi esercizio	Decrementi esercizio	Incrementi esercizio	Incremento/decremento netto	Valore 31/12/2013
Fondo rischi futuri	558.387	87.327	-	-	(87.327)	471.060
Fondo rischi su crediti	180.057	-	-	-	-	180.057
Totali	738.444	87.327	-	-	(87.327)	651.117

Si evidenzia che non sussistono fondi imposte né fondi di trattamento di quiescenza alternativi al Trattamento Fine Rapporto, punto C dello Stato Patrimoniale passivo.

Le variazioni di tali fondi nell'esercizio sono di seguito illustrate.

Fondo rischi futuri

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	558.387
Decremento per utilizzo	(87.327)
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2013	471.060

Il fondo rischi futuri è stato utilizzato per euro 87.327, a titolo di transazione rispetto all'importo totale accantonato per liti pendenti.

Per quanto sopra il valore complessivo del fondo rischi futuri assume al 31.12.2013 l'importo di euro 471.060.

Si ritiene che l'importo accantonato a Fondo sia adeguato rispetto ai rischi presunti e rispetto alle informazioni acquisite dagli uffici.

Fondo rischi su crediti

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	180.057
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2013	180.057

Si ritiene che l'importo accantonato a Fondo sia adeguato rispetto ai rischi presunti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce viene esposta al punto C. dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio, e presenta un valore di 1.557.828, come evidenzia la seguente tabella.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.557.828	1.613.588	(55.760)

La variazione, pari ad euro 55.760, è data da:

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	70.076
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(125.836)
Totale	(55.760)

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio anche a seguito dell'abrogazione dell'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Debiti

La voce espone, al punto D. dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio, un valore complessivo di euro 23.239.124 con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 4.727.478, come illustrato in tabella.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
23.239.124	27.966.602	(4.727.478)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione, e risultano così composti per tipologia e scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.598.320	1.416.102		4.014.422
Acconti	-	-		-
Debiti verso fornitori	16.972.462	-		16.972.462
Debiti verso imprese controllate	51.000	-		51.000
Debiti tributari	317.629	-		317.629
Debiti verso istituti di previdenza	429.331	-		429.331
Altri debiti	1.454.280	-		1.454.280
Totale debiti	21.823.022	1.416.102		23.239.124

Il decremento, pari ad euro 4.727.478, è conseguenza di quanto di seguito dettagliato:

- i "Debiti verso banche" si decrementano dell'importo di euro 2.867.385 rispetto al 2012. Il debito nei confronti degli istituti erogatori dei mutui, finanziati dal MIBAC con fondi di cui alla legge speciale per Venezia, è pari ad euro 1.416.102 e rappresenta il 35% del totale dei debiti verso banche; l'importo a scadenza oltre 12 mesi, pari a euro 1.416.102, corrisponde al totale dei crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'estinzione dei mutui, di cui alla voce "Crediti verso altri - oltre 12 mesi", iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, pagina 23 della presente nota.
- i "Debiti v/fornitori" subiscono un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 2.061.286;
- i "Debiti verso imprese controllate" rappresentano il credito vantato al 31.12.2013 da La Biennale di Venezia Servizi SpA. Nel corso dell'esercizio 2013, il valore subisce un incremento di euro 11.000, per la quota iscritta a contributo in conto capitale al 31.12.2013.
- i "Debiti tributari" presentano un decremento di euro 12.680, passando dal valore di euro 330.309 del 31.12.2012 a quello di 317.629 euro del 31.12.2013;
- i "Debiti verso istituti di previdenza" e di sicurezza sociale, rispetto al valore di euro 378.919 del 31.12.12, si incrementano di euro 50.412, attestandosi al valore di euro 429.331;
- "Altri debiti" presentano complessivamente un incremento di euro 175.961, passando dal valore di euro 1.278.319 del 2012, al valore di euro 1.454.280 di fine esercizio e sono così composti:

a. Debiti v/altri	118.108
b. Debiti v/Banche per carte di credito	2.368
c. Organi Societari	691.603
d. Personale - ferie non godute	80.334
e. Personale dip. - costi maturati ma non liquidati	317.327
f. Personale Co.Co. Pro. - costi maturati ma non liquidati	39.850

g. Debiti v/partners Enparts entro 12 mesi	181.317
h. Debiti v/banche per interessi passivi su c/c	11.372
i. Depositi cauzionali da terzi	12.000
Totale altri debiti	1.454.280

Il saldo di "Debiti verso banche" al 31.12.2013, pari a euro 4.014.422, sommato ad euro 11.372 per interessi passivi su c/c, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili che pertanto ammonta ad euro 4.025.794.

In tale voce risulta inoltre iscritta la posta di euro 1.416.102 relativa alla estinzione dei mutui finanziati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come meglio illustrato precedentemente.

Si segnala che il risultato conseguito in termini di decremento dei debiti bancari e dei debiti verso fornitori, che è stato accompagnato, dal lato economico, dalla considerevole riduzione degli interessi passivi, sono da intendersi peculiari dell'anno. L'anno 2013, infatti, si è caratterizzato per gli straordinari incassi di biglietteria, che dal punto di vista della liquidità hanno un andamento costante e immediato, dai consistenti anticipi ottenuti su contributi pubblici (ed in particolare il Fus Cinema), e dai saldi per i lavori eseguiti ai sensi delle convenzioni con i paesi ospitati alle Sale d'Armi Nord.

I debiti verso Organi societari, per il valore di euro 691.603, con evidenza dell'esercizio di provenienza, sono dettagliati nella seguente tabella:

Esercizio di provenienza	CdA	Collegio Revisori	Totali
2008	24.961	16.152	41.113
2009	15.545	15.019	30.564
2010	29.287	9.705	38.992
2011	32.331	52.600	84.931
2012	184.387	63.393	247.780
2013	186.357	61.866	248.223
Totali	472.868	218.735	691.603

Gli emolumenti, maturati negli esercizi passati e in corso, non sono stati ancora corrisposti, se non per quote di acconti.

5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 5)

Sono iscritte alla voce B. III. sub 1 dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 1 dello schema di bilancio, e risultano invariate nel corso dell'esercizio.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è relativa alla controllata "La Biennale di Venezia Servizi Spa" partecipata al 100%.

La voce "Partecipazioni in altre imprese", relativa alla partecipazione del 5% nella "Lido di Venezia - Eventi & Congressi SpA", si è decrementata nel corso dell'esercizio 2013 per pari importo a seguito della liquidazione della quota relativa detenuta dalla Fondazione, come meglio descritto nel paragrafo dedicato nella pagina seguente.

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	275.000	-	-	275.000
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altre imprese	5.500	-	5.500	-
Totale partecipazioni	280.500	-	5.500	275.000

Segue la loro descrizione oltre ad alcuni valori di riferimento.

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es, 2013	Patrimonio Netto 2013	Valore di libro	% di partecipazione
La Biennale di Venezia Servizi Spa	Venezia	100.000	(10.884)	284.303	275.000	100

Il valore iscritto della partecipazione nella società controllata La Biennale di Venezia Servizi Spa, risulta sostanzialmente allineato a quello del patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio 2013 della stessa.

anno	descrizione	importo
2002	sottoscrizione 75% del c.s.	75.000
2004	acquisizione 25% del c.s.	200.000
	TOTALE	275.000

Ai sensi dell'art. 2426, si precisa che il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione al costo di acquisto risulta congruo rispetto al valore del patrimonio netto della controllata a fine esercizio.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 2012	Valore di libro	% di partecipazione	Valore di PNC
Lido di Venezia Eventi e Congressi SpA	Venezia	110.000	173.221	5.500	5	8.661

Nel corso del 2012 è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società partecipata "Lido di Venezia – Eventi & Congressi SpA" .

La Fondazione ha esercitato nel corso del 2013 il diritto di recesso, rispettando i termini stabiliti. In data 3 aprile 2013 il Collegio dei Revisori della partecipata si è espresso favorevolmente rispetto alla proposta del commissario liquidatore e nel luglio 2013 la Fondazione è stata liquidata della quota detenuta al valore del patrimonio netto contabile relativo, pari a euro 8.661. L'operazione ha generato una plusvalenza da partecipazione in altre imprese, iscritta tra i proventi straordinari, voce E.20 del C.E., per un valore pari ad euro 3.161, pagina 51 della presente nota.

Si precisa, che non risultano in bilancio ulteriori attività (immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate o collegate, contratti derivati) per cui si rendano obbligatorie le suddette informazioni.

Si precisa da ultimo, che la Fondazione non ha partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 2427 CO. 1 N. 6)

Tra i crediti esigibili oltre i 12 mesi sono iscritte le partite relative alle rate a carico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per l'estinzione dei mutui quindicennali accessi con le banche Dexia-Crediop, Infrastrutture Innovazione e Sviluppo-BIIS. Le residue rate ammontano complessivamente ad euro 2.800.962 e, per la quota di 1.416.102, sono iscritte tra i crediti immobilizzati oltre i 12 mesi (compresi nella voce B. III, 2 sub d dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 1 dello schema di bilancio).

Analoghe partite sono iscritte tra i debiti v/banche per euro 2.800.962 (voce D. 4 dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio). Parte di queste per euro 1.416.102, vengono a scadenza oltre i 12 mesi.

6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (ART. 2427 CO. 1 N. 6-BIS)

Rispetto alla data di chiusura del 31 dicembre 2012 non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE (ART. 2427 CO. 1 N. 6-TER)

Non vi è nulla da rilevare.

7 RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE (ART. 2427 CO. 1 N. 7)

La voce "Ratei e Risconti" dell'Attivo patrimoniale (voce D., pagina 2 dello schema di bilancio), è interamente costituita da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi, assicurazioni e polizze fideiussorie.

La movimentazione di queste partite viene riassunta nella seguenti tabelle.

Ratei e Risconti attivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2013
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	179.571	213.622	393.193
Totali Ratei e Risconti attivi	179.571	213.622	393.193

La voce "Ratei e Risconti" del Passivo patrimoniale (voce E., pagina 4 dello schema di bilancio) è costituita da poste relative a ratei passivi inerenti costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio successivo per euro 131.234 e da poste relativa a risconti passivi per euro 7.313.525.

I risconti passivi, per complessivi euro 7.313.525, sono composti in parte da euro 260.000 per poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi, in parte da euro 4.566.425 per poste relative a ricavi che trovano corrispondenza nel corrispettivo, contrattualmente previsto per gli anni futuri, per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, porzioni B e D.

Tale voce è inoltre comprensiva del valore al 31.12.2013 di euro 496.853 relativo ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del Ministero Beni e le Attività Culturali, nonché del valore al 31.12.2013 di euro 1.990.247, relativo al contributo finalizzato ad interventi di

adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia. Tali risconti trovano contropartite contabili di pari importo, nel conto "Siti", nei conti "Interventi - Ca' Giustinian - Sala Colonne -Ala Pastor e Darsena".

Ratei e Risconti passivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2013
Ratei passivi	121.699	(9.535)	131.234
Risconti passivi	4.686.159	(2.627.366)	7.313.525
Totali Ratei e Risconti passivi	4.807.858	(2.636.901)	7.444.759

7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 CO. 1 N. 7-BIS)

Il Patrimonio Netto, voce A. dello Stato Patrimoniale a pagina 3 dello schema di bilancio, risulta pari ad euro 37.373.127; la variazione positiva attiene al risultato dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	37.373.127	35.454.130	1.918.997

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	31/12/2012	Destinazione utile es. 2012	Risultato d'esercizio	Altri movimenti	31/12/2013
Patrimonio disponibile della fondazione	-	-	-	-	-
Patrimonio indisponibile della fondazione	34.119.456	-	-	-	34.119.456
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-
Utili ex art. 3 D. Lgs. 19/98	3.352.715	(2.018.038)	-	-	1.334.677
Riserva arrotondamento all'unità di €	(3)	-	-	4	1
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.018.038)	2.018.038	1.918.993	-	1.918.993
Patrimonio netto	35.454.130	-	1.918.993	4	37.373.127

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Il valore del Patrimonio Netto non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né del l'incremento del patrimonio ASAC.

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale Patrimonio indisponibile	34.119

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari.

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Risultato d'esercizio
Patrimonio indisponibile		34.119.456		
Riserva legale				
Riserva straordinaria				
Altre riserve: Utili ex art. 3 D. Lgs 19/98		1.334.677		
Utili portati a nuovo				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Utile d'esercizio				1.918.993

8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (ART. 2427 CO. 1 N. 8)

Non sussistono.

9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART. 2427 CO. 1 N.9)

Non sussistono.

10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE (ART. 2427 CO. 1 N.10)

Nella trattazione che segue, per agevolare il confronto tra esercizi omogenei, alcune tabelle saranno presentate anche per l'esercizio 2011.

Valore della produzione (voce A. del C.E.)

Il valore della produzione presenta rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 7.786.946, determinato da un aumento dei ricavi propri per la già richiamata alternanza biennale delle manifestazioni che presentano durata e consistenza economica sensibilmente diverse (Esposizione Internazionale d'Arte e Mostra Internazionale di Architettura).

Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2011-2013) evidenzia invece un incremento sul valore della produzione di euro 1.519.768, determinato da un aumento dei ricavi propri pari a 2.353.113 più che superiore alla riduzione negli altri ricavi (prevalentemente dei contributi pubblici), come meglio descritto poco sotto.

Valore della produzione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
	37.394.800	29.607.854	7.786.946

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	20.712.911	11.099.284	9.613.627
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	16.681.889	18.508.570	(1.826.681)
Totale valore della produzione	37.394.800	29.607.854	7.786.946

Si evidenziano nel 2013:

- rispetto al 2012, un incremento di euro 9.613.627 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2011, un incremento di euro 2.353.113.
- rispetto al 2012, un decremento di euro 1.826.681 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2011, un decremento di euro 833.345. Tali decrementi sono riconducibili prevalentemente alla riduzione dei contributi pubblici percepiti dal 2011. Per una trattazione dell'argomento si rimanda alle pagine 39 e 42 della presente nota.

Valore della produzione	Esercizio 2013	Esercizio 2011	Variazioni
	37.394.800	35.875.032	1.519.768

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	20.712.911	18.359.798	2.353.113
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	16.681.889	17.515.234	(833.345)
Totale valore della produzione	37.394.800	35.875.032	1.519.768

Tali variazioni vengono di seguito analizzate.

Ricavi vendite e prestazioni (voce A. 1 del C.E.)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 20.712.911. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sotto indicato in migliaia di euro. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties" le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale". Per una trattazione dei risultati, anche qualitativi, si rimanda alla relazione degli amministratori.

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	8.549	3.222	5.327
Royalties su cataloghi	660	240	420
Royalties diverse	617	215	402
Rassegne itineranti	42	59	(17)
Pubblicazioni e servizi ASAC	37	17	20
Sponsorizzazioni	5.409	4.198	1.211
Noleggio - impianti - apparecchiature e fornitura servizi aree	642	658	(16)
Concorsi spese	779	601	177
Eventi collaterali manifestazioni	940	255	685
Ospitalità c/o sedi espositive	1.804	814	990
Ospitalità c/o sede istituzionale	289	160	129
Partecipazione a laboratori cult/workshop	28	9	19
Iscrizione a selezione film	80	80	-
Ricavi connessi alle attività istituzionali	229	410	(181)
Ricavi da prestazioni Industry	-	-	-
Visite guidate - audio guide	152	71	81
Card Biennale	454	50	404
Co-produzioni opere	-	-	-
Altri ricavi propri	2	-	2
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	-	40	(40)
Totali Ricavi vendite e prestazioni	20.713	11.099	9.613

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità delle manifestazioni effettuate negli esercizi i cui valori vengono posti a confronto; nell'esercizio 2012 si è svolta la 13^a Mostra Internazionale di Architettura e nel corso dell'esercizio 2013 si è tenuta la 54^a Esposizione Internazionale d'Arte, che comporta un numero superiore di visitatori dovuto anche alla maggior durata di apertura della manifestazione, determinando di conseguenza maggiori ricavi.

Per una migliore comprensione, si evidenzia di seguito il confronto di tali voci con l'esercizio 2011.

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2011	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	8.549	6.796	1.753
Royalties su cataloghi	660	704	(44)
Royalties diverse	617	284	333
Rassegne itineranti	42	78	(36)
Pubblicazioni e servizi ASAC	37	16	21
Sponsorizzazioni	5.409	5.569	(160)

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2011	Variazioni
Noleggio - impianti - apparecchiature e fornitura servizi aree	642	669	(27)
Concorsi spese	779	1.057	(278)
Eventi collaterali	940	760	180
Ospitalità c/o sedi espositive	1.804	1.162	642
Ospitalità c/o sede istituzionale	289	117	172
Partecipazione a laboratori cult/workshop	28	18	10
Iscrizione a selezione film	80	35	45
Ricavi connessi alle attività istituzionali	229	392	(163)
Ricavi da prestazioni Industry	-	4	(4)
Visite guidate	152	122	30
Card Biennale	454	427	27
Co-produzioni opere	-	-	-
Altri ricavi propri	2	1	1
Plusvalenze da alienazioni ordinarie		150	(150)
Totali Ricavi vendite e prestazioni	20.713	18.360	2.353

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A. 4 del C.E.)

Nessun movimento da segnalare.

Altri ricavi e proventi (voce A. 5 del C.E.)

Gli altri ricavi e proventi presentano un valore di euro 16.681.889 con un decremento rispetto all'esercizio 2012 di euro 1.826.681. La tabella che segue ne evidenzia la composizione.

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Vari	290.069	231.384	58.685
Contributi in conto esercizio	16.059.387	17.249.987	(1.190.600)
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	332.433	1.027.199	(694.766)
Totali Altri ricavi e proventi	16.681.889	18.508.570	(1.826.681)

La voce "vari" degli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5 del C.E.) comprende le erogazioni liberali consuntivate in euro 275.355, il cui incremento, rispetto all'esercizio 2012, è pari a euro 59.755; comprende altresì altre partite diverse di modesto valore iscritte nel conto omonimo "altri ricavi e proventi", il cui decremento, rispetto all'esercizio 2012, è pari a 1.206 euro.

Tale voce può essere così illustrata.

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Altri ricavi e proventi	15	16	(1)
Erogazioni liberali	275	216	60
Totali Altri ricavi e proventi vari	290	231	59

Segue il confronto della composizione della voce "altri ricavi e proventi" con l'esercizio 2011.

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2011	Variazioni
Vari	290.069	53.633	236.436
Contributi in conto esercizio	16.059.387	16.394.451	(335.064)
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	332.433	1.067.150	(734.717)
Totali Altri ricavi e proventi	16.681.889	17.515.234	(833.345)

Contributi in conto esercizio (voce A. 5 del C.E.)

I contributi in conto esercizio (tabella seguente) presentano un decremento di euro 1.190.600 rispetto all'esercizio 2012; la tabella sottostante evidenzia in analitico i contributi imputati in conto esercizio.

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 - Min. Beni e Attività Culturali	4.192	4.843	(651)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 - Regione del Veneto	400	400	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 - Provincia di Venezia	1	5	(4)
Totale contributi pubblici ordinari	4.593	5.248	(655)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Cinema FUS	7.100	7.000	100
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Progetti Biennale		500	(500)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Cinema Vigilanza antincendio	81	100	(19)
Contributo Ministero dell'Interno - Prefettura di Venezia Sicurezza Cinema	400	1.000	(600)
Contributo Regione del Veneto - Progetto Cinema	100	95	5
Contributo Regione del Veneto - Progetto valor. sistema Veneto Cin/Lab.		50	(50)
Contributo Regione del Veneto - Progetto decentramento promozione		50	(50)
Contributo Regione del Veneto - Cinema eventi	15	-	(15)
Contributo Regione del Veneto - Cinema Industry Office		-	-
Contributo Regione del Veneto - Cinema	80	-	80
Totale contributi Settore Cinema	7.776	8.795	(1.019)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	160	103	57
Contributo Regione del Veneto - Danza		100	(100)
Totale contributi Settore Danza	160	203	(43)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Musica	549	580	(31)
Contributo Regione del Veneto - Musica	100	100	-
Totale contributi Settore Musica	649	680	(31)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Teatro	624	660	(36)
Contributo Regione del Veneto - Teatro	100	-	100
Totale contributi Settore Teatro	724	660	64
Contributo Regione del Veneto - Evento Collaterale		15	(15)
Totale contributi Settore Architettura		15	(15)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - ASAC	400	400	-
Totale contributi ASAC	400	400	-
Totale contributi pubblici	14.302	16.001	(1.699)
Altri contributi	1.758	1.248	510
Totale altri contributi	1.758	1.248	510
Totale contributi in conto esercizio	16.059	17.250	(1.191)

Gli 'Altri contributi' ricevuti nell'esercizio 2013 a sostegno della 54^a Esposizione Int. d'Arte sono stati erogati da parte di Mondriaan Foundation, Victoria Art Foundation, British Council, Kunst Kulturstyrelsen, The David Teiger Foundation, Moderna Museet, Luma Stiftung, Christie Mansin, Aishti Sal, Gujaral Foundation, Cjd Capital Ltd, Outset Contemporary Art, JP Morgan, Dasmmaximum, The Japan Foundation, The New Museum of Contemporary Art, The Henry Moore Foundation, Leonidas Ioannou -Daris, Institut Francais, ProHelvetia Zurich, IFA, e, a sostegno del progetto Educational, da parte della Camera di Commercio di Venezia.

Gli 'Altri contributi' ricevuti invece nell'esercizio 2012 a sostegno della 13^a Mostra Int. di Architettura sono stati erogati da parte di Camton of film, Jumez, Storefrint for Art Architecture, AmorPacífico, ArupDeutschland, Arbeitskreis Ausland für Kulture, Peek Cloppenburg, Zumtobel, Akirov A., Ringier M., Phoenix Charitable, Rolex SA, Rifking C., Compagnia di S. Paolo, Chipperfield D., Pro Helvetia Swiss, Amar A., Drees & Sommer, Kwadrat, Taschen, IFA, per le attività DMT progetto Enparts da parte della Comunità Europea, per le attività permanenti -Asac da parte di Arcus e, a sostegno del progetto Educational, da parte della Camera di Commercio di Venezia.

La sezione 'Altri contributi', pari a euro 1.757.697, ricomprende i contributi assegnati da enti privati che derivano da attività di *fundraising* poste in essere dalla Fondazione per la realizzazione di specifici progetti della Mostra di Arti Visive. Insieme alle somme di cui alle voci "altri contributi" riflettono la capacità della Biennale di attrarre risorse esterne in relazione alle attività proprie.

Si evidenzia che la sommatoria dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, dei suddetti contributi privati e delle erogazioni liberali con destinazione specifica pari ad euro 22.745.963 e rappresenta il 61% del totale del Valore della produzione. Tale percentuale era stata pari al 42% nel 2012, anno di realizzazione della Mostra Internazionale di Architettura (e quindi con inferiore autofinanziamento), mentre nel 2011, anno omogeneo per attività, è stata del 53%. Si segnala dunque un incremento di tale percentuale nell'esercizio 2013.

Si segnala che, per il computo della percentuale di copertura dei costi di produzione con risorse proprie si dovrebbero ricomprendere nei ricavi propri anche le erogazioni liberali e i contributi pubblici FUS, assegnati a Biennale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la attività di Danza, Musica, Teatro e Cinema. Anche nel caso non si volessero considerare i contributi FUS summenzionati, Biennale risulta generare ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in una percentuale pari al 65%.

Segue un confronto dei contributi istituzionali iscritti nell'esercizio 2013 rispetto all'esercizio 2011.

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2011	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	4.192	5.089	(897)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	400	450	(50)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	1	10	(9)
Totale contributi pubblici ordinari	4.593	5.549	(956)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema FUS	7.100	7.100	0
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendi	81	100	(19)
Contributo Ministero dell'Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza	400	1.100	(700)
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema	100	0	100
Contributo Regione del Veneto – Cinema eventi	15	50	(35)
Contributo Regione del Veneto – Cinema	80	0	80
Contributo Regione del Veneto – Cinema Industry Office		100	(100)

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2011	Variazioni
Totale contributi Settore Cinema	7.776	8.450	(674)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	160	100	60
Contributo Regione del Veneto - Danza	0	100	(100)
Totale contributi Settore Danza	160	200	(40)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Musica	549	575	(26)
Contributo Regione del Veneto - Musica	100	0	100
Totale contributi Settore Musica	649	575	74
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Teatro	624	660	(33)
Contributo Regione del Veneto - Teatro	100	0	100
Totale contributi Settore Teatro	724	660	67
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - ASAC	400	0	400
Totale contributi ASAC	400	0	400
Totale contributi pubblici	14.302	15.434	(1.132)
Altri contributi	1.758	960	798
Totale altri contributi	1.758	960	798
Totale contributi in conto esercizio	16.059	16.394	(335)

Gli 'Altri contributi' ricevuti nell'esercizio 2011 a sostegno della 53^a Esposizione Int. d'Arte sono stati erogati da parte di Luma Stiftung, The British Council, Mondriaan Foundation, IFA, The Dr. Mortimer and Theresa Sackler Foundation, Argos Art Limited, Guggenheim Foundation - Zurich, Bechtler Stiftung, Fiorucci Art Trust, Kultur Stadt Zurich, Ass. Suisse des Collectionneurs, Ministerie van Buitenlandse Zaken, Migros, Swiss Reinsurance, Istituto Vasco Etxepare Euskal Ins, Institut Francais, Institut Francasi Afrique, ACE, a sostegno delle attività Master Class e del progetto Educational da parte della Camera di Commercio di Venezia e, per le attività DMT - Enparts, da parte della Comunità Europea.

Si evidenzia l'aumento della voce "altri contributi", reperiti direttamente dalla Fondazione La Biennale di Venezia per finanziare attività, rispetto agli esercizi precedenti.

Si rappresenta in particolare che i contributi altri iscritti nel 2013 per complessivi euro 1.757.697 sono aumentati sensibilmente rispetto a quelli dell'esercizio 2011, pari a euro 960.133.

Contributi in conto capitale (voce A. 5 del C.E.)

La voce "Contributi in c/capitale" ammontante ad euro 332.433, si riferisce per euro 178.032 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti", e per euro 154.401 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne, della sede della Biblioteca ASAC - Ala Pastor e Sala Darsena effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia, come in precedenza illustrato.

I contributi rinvenienti dal Comune di Venezia, per continuità di rappresentazione col bilancio precedente, sono iscritti come contributi in conto capitale con contropartita di uguale valore iscritta tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	--
Extra U.E.	--

Costi della produzione (voce B. del C.E.)

Così come segnalato per il valore della produzione, anche i costi della produzione risentono dell'alternanza biennale delle manifestazioni.

Costi della produzione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
	35.251.369	31.419.972	3.831.397

Segue la trattazione delle voci componenti i costi e breve descrizione.

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	768.743	932.802	(164.059)
Servizi	23.531.598	19.986.281	3.545.317
Godimento di beni di terzi	3.371.465	2.930.947	440.518
Salari e stipendi	3.587.970	3.218.433	369.537
Oneri sociali	1.121.796	1.020.432	101.364
Trattamento di fine rapporto	202.100	204.117	(2.017)
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	15.696	13.875	1.821
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.650.906	2.140.838	(489.932)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	596.518	583.766	12.752
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Accantonamento per rischi	2.935	90.057	(87.122)
Oneri diversi di gestione	401.642	298.424	103.218
Totali Costi della produzione	35.251.369	31.419.972	3.831.397

Segue il confronto con l'esercizio 2011.

Costi della produzione	Esercizio 2013	Esercizio 2011	Variazioni
	35.251.369	33.797.836	1.453.533

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	768.743	967.639	(198.896)
Servizi	23.531.598	21.578.072	1.953.526
Godimento di beni di terzi	3.371.465	2.972.878	398.587
Salari e stipendi	3.587.970	3.320.072	267.898
Oneri sociali	1.121.796	1.043.685	78.111
Trattamento di fine rapporto	202.100	197.669	4.431
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	15.696	15.664	32
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.650.906	2.401.519	(750.613)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	596.518	772.764	(176.246)
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	28.664	(28.664)
Accantonamento per rischi	2.935	190.000	(187.065)
Oneri diversi di gestione	401.642	309.209	92.433
Totali Costi della produzione	35.251.369	33.797.836	1.453.533

Si dettagliano in seguito le voci di spesa interessate, nella sezione dei Costi per Servizi (voce B. 7 del C.E.).

Si segnala che l'incremento dei costi per servizi tra i due esercizi omogenei 2013 e 2011, dipende in gran parte dalla realizzazione di maggiori allestimenti finanziati da *fundraising* specifico come in precedenza segnalato.

La Fondazione ha ritenuto di adottare i principi stabiliti dalla normativa per la razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, rispettando dei precisi limiti di spesa, ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012 fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

I consumi intermedi, ai sensi del D.L. 95/2012, sono ridotti nel 2013 della misura del 10% rispetto al 2010 e sono iscritti a bilancio tra i Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci, voce B 6) del C.E., tra i Costi della produzione per servizi, voce B 7) del C.E. e per godimento beni di terzi, voce B8) del C.E. Tale riduzione della spesa per consumi intermedi, scende al limite dell'8% della spesa 2010 a decorrere dal 2014, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 91/2013, art. 10 co. 1., convertito in Legge n. 112/2013.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati da costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti allo scopo istituzionale della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione. Esse comprendono altresì le quote di spesa oggetto dalla normativa sulla razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012, e della Legge n. 228/2012, fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

Il confronto dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente evidenzia un incremento di 3.545.317 euro, determinato dalla più volte richiamata alternanza biennale tra le manifestazioni. Rispetto al 2011, anno omogeneo, il valore complessivo dei costi per servizi risulta incrementato di euro 1.953.526. La differenza risulta principalmente allocata nelle voci "Allestimento e disallestimento eventi", "Collaborazioni professionali e tecniche", "Strutture ricettive", "Consumi e utenze", "Sorveglianza sedi" e "Manutenzioni e conduzione impianti", a causa delle maggiori attività realizzate, come precisato anche poco sopra.

Come già anticipato a pagina 43, i maggiori servizi, rispetto all'esercizio precedente, sono da attribuirsi anche alla crescita delle attività di *fundraising*, per le quali la Fondazione ha ricevuto contributi privati, incrementatisi da euro 1.005.656 nel 2012 e a euro 1.757.697 nel 2013, come anticipato a pagina 41 della presente nota; la relativa variazione positiva nei ricavi nel biennio è pari a euro 752.041.

Nella valutazione complessiva dei costi per servizi si ritiene di segnalare che per il periodo dal 15 agosto al 28 settembre 2013 è stata introdotta in via sperimentale una apertura estiva prolungata, sino alle ore 21, nelle giornate del venerdì e sabato.

I costi per servizi sono così costituiti:

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 207

Descrizione	Costo 2013	Costo 2012	Costo 2011
Allestimento e disallestimento eventi	3.670.118	3.150.814	3.303.580
Artisti e Compagnie	1.005.041	775.857	846.281
Assicurazioni	240.459	72.897	175.344
Assistenza informatica, tecnica specialistica	958.753	920.307	1.002.812
Cartellonistica e segnaletica	83.698	78.920	108.570
Comunicazione	554.944	704.982	704.365
Consumi e utenze	1.497.788	1.197.820	1.218.717
Licenze d'uso software	10.222	51	353
Logistica e trasporti	1.812.166	3.769.265	4.852.466
Sorveglianza sedi*	1.603.329	1.060.652	1.252.215
Servizi di pulizia sedi **	830.207	-	-
Traduzioni interpretariato**	459.990	-	-
Manutenzione attrezzature/beni di terzi**	750	-	-
Servizio al pubblico- manifestazioni culturali**	882.343	-	-
Servizi per partecipazione produzione opere di terzi**	611.098	-	-
Manutenzione e conduzione impianti	572.025	255.834	335.052
Manutenzioni	16.890	16.395	10.679
Manutenzioni straordinarie c/terzi	-	-	15.000
Marketing e Merchandising	66.310	11.694	17.500
Premi polizze fidejussorie	9.458	7.666	5.990
Pubblicazioni istituzionali	31.998	32.086	11.571
Rimborso spese trasferite dipendenti	49.530	60.692	57.774
Servizi di ospitalità	-	2.200	6.897
Spese di rappresentanza	628	-	1.293
Spese e commissioni bancarie	103.119	46.475	73.022
Spese legali e notarili	70.049	110.915	37.014
Spese postali e di corriere	46.495	37.712	41.186
Strutture recettive	1.152.089	899.704	866.683
Viaggi e trasporti opere e altro	598.095	489.995	408.147
Catering e ristorazioni per manifestazioni	346.657	367.596	383.160
Servizi tipici del recupero ASAC	-	5.705	16.490
Collaborazioni lavoro interinale	1.308.038	1.260.991	1.213.333
Collaborazioni a progetto	1.566.381	1.609.858	1.899.952
Collaborazioni occasionali	283.038	266.085	216.153
Servizi tecnici professionali e di progettazione	2.542.559	2.237.020	2.013.082
Collaborazioni prof. e tecniche - prestazioni artistiche	171.244	119.150	103.141
Collaborazioni co.co.pro.- prestazioni artistiche	-	16.772	33.043
Collaborazioni occasionali - prestazioni artistiche	27.008	53.118	5.977
Consulenze professionali e di presidio	-	33.717	33.750
Consulenze di presidio-obbligatorie ex DLgs 81/08 -106/09***	25.719	-	-
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 co.7,D. L. 112/08****	9.633	-	-
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 co. 12	5.221	4.337	4.925
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 co.13****	1.697	-	-
Organi societari c/emolumenti	225.986	227.455	218.088
Organi societari c/altri costi	58.588	61.218	63.850
Contributi sociali c/Organi societari c/emolumenti	22.237	20.326	20.616
Totale Costi per servizi	23.531.598	19.986.281	21.578.072

* Conto creato nell'es. 2011 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nei conti "allestimento-disallestimento eventi" e "logistica e trasporti".

** Conto creato nell'es. 2013 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nel conto "logistica e trasporti".

*** Conti creati nell'es. 2013 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nel conto "Spese per consulenze professionali e di presidio".

**** Conto creato nell'es. 2013 allocato negli es. precedenti nel conto "personale dipendente- altri costi".

L'incremento, in particolare, della voce di conto "sorveglianza sedi" è da attribuirsi all'incremento dei servizi di vigilanza e dei vigili del fuoco rispetto al 2012, anno non omogeneo per attività, e ad una migliore attribuzione dei costi relativi ai servizi di portierato e di spola, precedentemente imputati alle voci di conto "collaborazioni di lavoro interinale" o "logistica e trasporti".

Anche i costi per servizi rispettano i limiti di spesa stabiliti dalla normativa cd. "tagliaspese" in relazione ai costi per consulenze (D.L. 112/08 art. 61 co. 17 e D.L. 78/10 art. 6 co. 7), ai compensi degli organi societari (D.L. 78/10 art. 6 co. 3), alle spese per missioni (D.L. 78/10 art. 6 co. 12), per le attività di formazione (D.L. 78/10 art. 6 co. 13) e per i consumi intermedi (D.L. 95/12, art. 8 co. 3).

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 co. 1 del D.L. 91/2013, convertito con L. 112/2013, a decorrere dal 2014 la Fondazione non è più soggetta alle previsioni delle spese per missioni, di cui all'art. 6 co. 12 del D.L. 78/2010.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi, nonché, alla voce altri costi del personale, quelli per borse di studio e formazione secondo Integrativo Aziendale.

Sono invece contabilizzati alla voce B. 7, "Servizi", i costi per l'utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L. per un valore nominale di euro 6,61.

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Salari e stipendi	3.587.970	3.218.433	369.537
Oneri sociali	1.121.796	1.020.432	101.364
Trattamento di fine rapporto	202.100	204.117	(2.017)
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	15.696	13.875	1.821
Totali Costi per il personale	4.927.562	4.456.857	470.705

Anche per i costi per il personale, la Fondazione si è attenuta ai già richiamati principi del D.L. n. 78/2010 ed in particolare a quanto previsto dall'art. 9, comma 1.

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per fitto locali, noleggio beni di terzi, nonché per diritti e *royalties* sostenuti per le manifestazioni dell'esercizio ed ammonta al valore di euro 3.371.465.

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
	3.371.465	2.930.947	440.518

La voce può essere così dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Affitto locali e spazi	987.010	852.442	134.568
Diritti e royalties	37.199	119.004	(81.805)
Noleggio beni di terzi	2.347.257	1.959.501	387.756
Totale Costi per godimento beni di terzi	3.371.465	2.930.947	440.518

Segue il confronto con l'esercizio 2011.

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2013	Esercizio 2011	Variazioni
	3.371.465	2.972.878	398.587

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2011	Variazioni
Affitto locali e spazi	987.010	826.532	160.478
Diritti e royalties	37.199	108.310	(71.111)
Noleggio beni di terzi	2.347.257	2.038.036	309.221
Totale Costi per godimento beni di terzi	3.371.465	2.972.878	398.587

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

La voce complessiva ha un decremento pari ad euro 474.245, meglio descritto in tabella.

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
	2.250.359	2.724.604	(474.245)

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.650.906	2.140.838	(489.932)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	596.518	583.766	12.752
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.935	-	2.935
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.250.359	2.724.604	(474.245)

Il decremento degli ammortamenti è dovuto in prevalenza all'esaurimento dell'ammortamento relativo agli interventi realizzati negli esercizi precedenti.

Oneri diversi di gestione (voce B. 14 del C.E.)

La voce complessiva pari ad euro 401.642 è di seguito dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2013
Acquisto e abbonamenti libri, riviste, giornali etc.	(38.478)
Arrotondamenti e abbuoni attivi	197
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(28)
Imposte e tasse	(73.679)
Iva a costo	(966)
Oneri e diritti Siae	(122.134)
Quote associative	(5.227)
Sanzioni e interessi- multe e ammende	(2.480)
Perdite su crediti	(15.987)
Oneri diversi di gestione	(127.581)
Iva su biglietteria/libri omaggio	(15.279)
Totale oneri diversi di gestione	(401.642)

Il conto "Oneri diversi di gestione" in particolare, per l'importo pari a euro 127.581, si riferisce ai versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui il D.L. 112/08, il D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, il D.L. 95/2012, convertito in L. 214/2012 e la Legge n. 228/2012.

Si analizzano in dettaglio gli oneri oggetto di tali specifici adempimenti:

Spesa oggetto di adempimenti	Schema di Bilancio	Limite di Spesa	Oneri div. gestione
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 co.7, D.L. 112/08 art. 61 c.17	B.7 C.E.	9.633	53.594
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 co. 12	B.7 C.E.	5.228	6.119
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 co.13	B.7 C.E.	1.697	2.816
Organi societari c/emolumenti ex D.L. 78/10 art. 6 co.3	B.7 C.E.	236.820	25.110
Consumi intermedi ex D.L. 95 /2012 (art. 8 co. 3)	B. 6-7-8 C.E.	256.902	28.545
Spesa per mobili e arredi ex L. 228/ 2012 (art. 1 co. 141-142)	B II. 4 S.P.	2.849	11.397
Totale		513.129	127.581

I versamenti relativi alle spese di consulenza comprendono i versamenti della quota 2013 e relativa a due annualità precedenti, dovuti ai sensi del D.L. 112/08 art. 61 co.17 per un totale di euro 14.414, il versamento dell'esercizio 2013 dovuto ai sensi del D.L. 78/10 art. 6 co. 7 di euro 38.533 e il versamento dell'integrazione dell'esercizio precedente pari a euro 647, per differenza consuntivata rispetto al limite di spesa.

I versamenti relativi alle spese per missioni comprendono i versamenti dell'esercizio 2013 dovuti ai sensi del D.L. 78/10 art. 6 co. 12 di euro 5.228 e il versamento dell'integrazione dell'esercizio precedente di euro 891, per differenza consuntivata rispetto al limite di spesa.

I versamenti relativi alle spese di formazione del personale comprendono i versamenti dell'esercizio 2013 dovuti ai sensi del D.L. 78/10 art. 6 co. 13 di euro 1.697 e il versamento dell'integrazione dell'esercizio precedente di euro 1.118, per differenza consuntivata rispetto al limite di spesa.

I versamenti relativi agli emolumenti corrisposti agli organi societari comprendono i versamenti dell'esercizio 2013 dovuti ai sensi del D.L. 78/10, art. 6 co. 3, di euro 23.682 e l'integrazione dell'esercizio 2013 di euro 1.428, per differenza consuntivata rispetto al limite di spesa.

Il versamento relativo ai consumi intermedi, pari a euro 28.545, corrisponde alla quota dell'esercizio 2013 dovuta ai sensi del D.L. 95/12 art. 8 co. 3, come anticipato a pagina 46 della presente nota.

Infine, il versamento relativo alle spese per mobili e arredi, dovuto ai sensi della Legge n. 228/12 art. 1 co. 141 e 142 di euro 2.849, corrisponde alla riduzione prevista per l'esercizio 2013, come richiamato a pagina 22.

11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N.11)

(voce C. 15 del C.E.) Non sussistono.

12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N.12)

Iscritti nel C.E. alle voci C 16, C 17 e C 17 *bis*, evidenziano complessivamente un incremento pari ad euro 90.228. Tale risultato risulta in parte determinato dalla voce interessi bancari passivi che presentano un decremento di euro 95.434, passando dal valore al 31.12.2012 di euro 218.844 a quello di chiusura dell'esercizio che si assesta a euro 123.410.

Proventi e oneri finanziari	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
	(96.306)	(186.534)	90.228

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Da partecipazioni	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	38.300	41.425	(3.125)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(136.834)	(227.347)	90.513
(Utili e perdite su cambi)	2.228	(612)	2.840
Totale proventi e oneri finanziari	(96.306)	(186.534)	90.228

Altri proventi finanziari (voce C. 16 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari	-	-	-	265	265
Interessi su prestiti a dipendenti	-	-	-	3.803	3.803
Interessi su crediti da imposte	-	-	-	-	-
Interessi attivi su altri crediti	-	-	-	34.232	34.232
Totale altri proventi finanziari	-	-	-	38.300	38.300

Interessi e altri oneri finanziari (voce C. 17 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori	-	-	-	13.326	13.326
Interessi bancari	-	-	-	123.410	123.410
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li-erar.li	-	-	-	98	98
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	136.834	136.834

La Fondazione ha vigilato nel corso dell'esercizio sulla corretta applicazione dei tassi d'interessi concordati a seguito del confronto concorrenziale con gli istituti di credito.

Utili e perdite su cambi (voce C. 18 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi	-	-	-	(541)	(541)
Utile su cambi	-	-	-	2.769	2.769
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-	2.228	2.228

13 INTERESSI E ALTRI ONERI STRAORDINARI (ART. 2427 CO. 1 N.13)

Proventi e oneri straordinari (voci E. 20 - 21 del C.E.)

Il totale dei saldi e le relative variazioni dei proventi e degli oneri straordinari sono riportati nella tabella seguente.

Proventi e oneri straordinari	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
	(117.133)	(19.386)	97.747

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Plusvalenze da alienazione	3.161	-	3.161
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	44.174	145.153	(100.979)
Totale proventi	47.335	145.153	(97.818)
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	164.468	164.539	(71)
Totale oneri	164.468	164.539	(71)
Totale proventi e oneri straordinari	(117.133)	(19.386)	97.747

Segue nel dettaglio la composizione delle singole voci.

Sopravvenienze attive consuntivate per euro 40.220,88:

- a) euro 24.000,00 per recupero credito anni precedenti portato a Fondo svalutazione crediti nel 2009;
- b) euro 585,29 per recupero maggior versamento contributi Fondo Antonio Pastore per ex dipendenti;
- c) euro 304,00 per recupero maggior versamento contributo di solidarietà;
- d) euro 1.148,37 per maggiori versamenti su crediti riscossi relativi ad anni precedenti;
- e) euro 5.964,49 per recupero poste imputate a costi negli esercizi precedenti;
- f) euro 4.518,73 per note di accredito da fornitori su fatture contabilizzate nell'esercizio precedenti;
- g) euro 3.700,00 per recupero credito contributo Comunità Europea - Enparts per ridefinizione assegnazione quote ai Partners.

Insussistenze del passivo consuntivate per euro 3.952,72:

- a) euro 2.000,00 per erronea doppia registrazione di un costo per servizi relativi all'esercizio 2011;
- b) euro 379,97 per recupero maggiori costi imputati negli esercizi pregressi relativi all'accantonamento Fondo di previdenza dipendenti a seguito della liquidazione da parte degli enti di competenza nell'esercizio successivo;
- c) euro 408,79 per recupero maggiori costi imputati negli esercizi pregressi relativi all'accantonamento Fondo di previdenza dirigenti a seguito della liquidazione da parte degli enti di competenza nell'esercizio successivo;
- d) euro 831,27 per recupero maggiori costi per rimborsi spese imputati negli esercizi pregressi e di cui è stata verificata nell'esercizio successivo la non spettanza;
- e) euro 332,69 per altre partite minori.

Sopravvenienze passive consuntivate per euro 112.637,69:

- a) euro 10.046,07 per l'imputazione contabile a conto economico della somma relativa versata nell'esercizio precedente per il Fondo Fonte, precedentemente appostata nell'attivo patrimoniale;
- b) euro 102.591,62 per costi servizi inerenti attività istituzionali non imputati nell'esercizio pregresso e formalizzati nel corso dell'esercizio, di cui:
 - 36.650,31 per partite iscritte a risconti attivi non recuperati nell'esercizio precedente;
 - 22.400,00 per canoni utenze ultimo bimestre 2012 incerti nell'ammontare in quanto non comunicato nell'esercizio 2012;
 - 16.549,41 per acquisti comunitari non regolarizzati nell'esercizio precedente;
 - 5.281,00 per spedizioni il cui costo era indeterminato nell'esercizio precedente;

- 21.710,90 quale sommatoria di altre partite minori relative a costi dell'esercizio precedente.

Insussistenze dell'attivo consuntivate per euro 51.829,58:

- a) euro 18.490,84 per minor credito riconosciuto su contributo antincendio registrato nell'esercizio precedente;
- b) euro 26.015,44 per minor credito riconosciuto su contributo Comunità Europea conseguente a minori costi sostenuti per l'attività DMT - Progetto ENPARTS 2007 - 1766/001-005;
- c) euro 3.764,35 per recupero minori costi imputati negli esercizi pregressi relativi all'accantonamento Fondo di previdenza dirigenti a seguito della liquidazione da parte degli enti di competenza nell'esercizio successivo;
- d) euro 2.901,99 per recupero minori costi imputati negli esercizi pregressi relativi all'accantonamento Fondo assistenziale dirigenti, a seguito della liquidazione da parte degli enti di competenza nell'esercizio successivo;
- e) euro 656,96 per altre partite minori inferiori a 1.000 euro ciascuna.

La plusvalenza da alienazione pari a euro 3.161,05 è relativa alla liquidazione al valore del patrimonio netto della partecipazione finanziaria detenuta dalla Fondazione verso la società "Lido di Venezia - Eventi & Congressi SpA", come precedentemente analizzato a pagina 33 della presente nota.

14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (ART. 2427 CO. 1 N.14)

Imposte sul reddito d'esercizio (voce E. 22 del C.E.)

La Fondazione, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, in virtù della Risoluzione 5/4/2005 n. 41 e della sentenza n. 44/05/05 del 7/2/05 della CTP di Bologna, confortata da parere del Prof. Avv. Loris Tosi, titolare della cattedra di diritto tributario dell'Università Ca' Foscari di Venezia, non ha accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

15 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI (ART. 2427 CO. 1 N.15)

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2013	2012	Variazioni
Dirigenti	7	7	-
Quadri	5	5	-
Impiegati	64	54	10
Totali	76	66	10

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

I dipendenti effettivamente in forza al 31.12 di ogni anno per l'ultimo quadriennio sono riepilogati nella seguente tabella.

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		TOTALE
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2010	5	3	5	-	50	1*	-	-	60	4	63 + 1
2011	5	3	6	-	52	1*	-	-	63	4	66 + 1
2012	5	2	5	-	54	-	-	-	64	2	66
2013	5	2	5	-	64	1*	-	-	74	3	76 + 1

* impiegati a tempo determinato in sostituzione di dipendenti assenti per aspettativa, senza incremento quindi dell'organico.

Si segnala che tra i dipendenti con qualifica di dirigente a tempo determinato è compreso il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 19/98 e successive modifiche.

Alla data del 31.12.2013 l'organico risulta di complessivi 76 dipendenti, di cui 69 dipendenti e 7 dirigenti (5 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato) registrando altresì una variazione numerica rispetto ai numeri consolidati del quadriennio precedente (65 dipendenti tra impiegati, quadri e dirigenti a tempo indeterminato e determinato) a seguito del consolidamento di alcune posizioni (11) già contrattualizzate con contratti a progetto, in ottemperanza a quanto previsto dalla cosiddetta "Riforma Fornero", come meglio descritto nella relazione degli amministratori, e la cessazione per quiescenza di un impiegato a tempo indeterminato.

16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Consiglio di Amministrazione euro 186.357;
- Revisori dei Conti euro 61.866.

I compensi sono stati determinati in base a quanto stabilito nelle delibere del 07.04.2008 dell'11-20.02.2009 e 19.03.2010, ridotti del 10% di cui al D.L. n. 78/2010, art. 6 comma 3 dall'esercizio 2011. Con Decreto Interministeriale del 01.08.2012 sono stati approvati i compensi del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Allo stato non risulta emanato il Decreto interministeriale relativo ai compensi dei Revisori dei conti.

Gli emolumenti degli organi della Fondazione maturati negli esercizi passati e nell'esercizio in corso, sono stati corrisposti per quote di acconti, in particolare per i Revisori in considerazione della pendenza dell'approvazione dell'autorità vigilante, ai sensi dell'art. 10 lett. g - D. Lgs. 19/1998, così come modificato dal D. Lgs. 1/2004.

17 COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE (ART. 2427 CO. 1 N.17)

Valore non applicabile alla Fondazione.

18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART. 2427 CO. 1 N.18)

Non applicabile alla Fondazione.

19 STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N.19)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI (ART. 2427 CO. 1 N.19-BIS)

Non applicabile alla Fondazione.

20 PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N.20)

Non sussistono.

21 FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N.21)

Non sussistono.

22 CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (ART. 2427 CO. 1 N.22)

Non sussistono.

22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N.22-BIS)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.Lgs. del 03.11.2008, n. 173, in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllata;
- gli amministratori della società.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate**Società controllata:**

La Biennale di Venezia Servizi SpA

Relazione: controllata

Natura dell'operazione: fornitura di servizi di facility management

Effetti patrimoniali attivi: euro 3.906 per crediti (importo coincidente con l'esercizio precedente)

Effetti patrimoniali passivi: euro 51.000 per debiti

Effetti economici – ricavi: euro 0

Effetti economici – costi: euro 0

22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 CO. 1 N.22-TER)

Non sussistono.

**23-RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE
METODO INDIRETTO**

	2013	2012
Operazioni di gestione reddituale	11.178.339	9.366.294
Utile di esercizio	1.918.993	-2.018.038
Ammortamenti	2.247.424	2.724.604
Accantonamento fondo TFR e altri accantonamenti	202.100	294.174
Proventi e oneri straordinari	-	-
Indennità pagate e altri accantonamenti	-345.187	-323.704
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	1.170.937	-712.231
Diminuzione (aumento) rimanenze	-	-
Diminuzione (aumento) risconti attivi	-213.622	-136.263
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	-2.061.286	2.008.436
Aumento (diminuzione) ratei passivi	2.636.901	688.500
Aumento fondo imposte	-	-
Aumento (diminuzione) altri debiti operativi	201.193	-113.738
Diminuzione (aumento) altri crediti operativi	5.420.885	6.954.556
Attività d'investimento	- 5.030.245	-5.121.669
Diminuzioni (aumenti) di cespiti	-5.035.745	-5.121.669
Diminuzioni (aumenti) di immobilizzazioni finanziarie	5.500	-
Attività di finanziamento	- 2.867.382	-4.473.129
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a breve	-1.482.525	-2.652.748
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a m/l	-1.384.860	-1.820.382
Aumento (riduzioni) del patrimonio netto	3	1
Flusso di cassa complessivo di periodo	3.280.712	- 228.504
Cassa e banche iniziali	150.917	379.422
Cassa e banche finali	3.431.629	150.918
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	-3.929.928	-6.354.171
Posizione finanziaria netta di fine periodo	833.309	-3.929.927
Variazione della posizione finanziaria netta	4.763.237	2.424.244

24 APPENDICE

A) La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante.

B) Il presente Bilancio riporta un utile d'esercizio pari a euro 1.918.993.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato



Il Presidente

Paolo Baratta



PAGINA BIANCA

